



COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA
PROVINCIA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Sessione Ordinaria di Prima convocazione
seduta Pubblica

**Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E RELATIVA
RELAZIONE TECNICA**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventiquattro del mese di febbraio alle ore 20:00 nella sede del Comune, previo invito del Sindaco consegnato a ciascun consigliere, si riunisce il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta il LIVIERI FABIO nella sua qualità di Sindaco
Partecipa il Segretario Comunale, ZAMPAGLIONE SANDRO

Si dà atto che all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente	Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente
LIVIERI FABIO	P	CAPUZZO MARINO	P
MARCATO LIONELLO	P	TRINCANATO RENATO	P
MORESSA CHIARA	P	BOSCOLO PISANA	P
RAMPADO MICHELE	P	MINOZZI NADIO	P
ONORANTI FEDERICO	P	BRESSANIN FRANCESCA	P
LONGHIN DIEGO	A		

NUMERO TOTALE PRESENTI: 10 ASSENTI: 1

Vengono dal Sig. Presidente nominati scrutatori i Sigg.:
MORESSA CHIARA
ONORANTI FEDERICO
MINOZZI NADIO

Sono inoltre presenti ed assenti gli Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale:

TRAMONTE ANDREA	PRESENTE
MARTINELLO LINDA	PRESENTE
NATIN ALBERTO	PRESENTE

Il Presidente, sussistendo il numero legale dei presenti, dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 151, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce: "Gli Enti Locali deliberano entro il 31 Dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell' Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.";
- l'art. 174 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce: "Lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione";

VISTO l'art.5, comma 11 del D.L. 244/2016 che ha dato il via libera al rinvio del Bilancio di Previsione 2017-2019 spostando la scadenza al 31 marzo 2017;

DATO ATTO che con delibera di Giunta Comunale n. 5 del 30/01/2017 sono stati approvati, ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema del bilancio di previsione 2017/2019, da sottoporre alla successiva approvazione del Consiglio Comunale accompagnati dal parere del Revisore Unico dei Conti;

DATO altresì ATTO che l'attuale schema di bilancio non riporta alcuna nuova manovra fiscale, lasciando invariate le aliquote e tariffe come segue:

ADDIZIONALE IRPEF

- aliquota dello 0,8 per mille

IMU

- aliquota abitazione principale (fattispecie non esenti) al 4 per mille, aliquota ordinaria 9,1 per mille, fabbricati uso gratuito 7,6 per mille

TASI

- aliquota 2 per mille su abitazione principale (fattispecie non esenti), aliquota 1,5 per mille su altri fabbricati, aliquota zero su fabbricati ad uso gratuito, aliquota zero su aree edificabili.

PATTO DI STABILITA':

Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Il prospetto relativo al nuovo pareggio di bilancio viene allegato al bilancio per formarne parte integrante.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Il principio contabile applicato n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale (ad esempio le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, ecc.)

Con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, il principio applicato n. 3.3 precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile (di parte corrente in c/capitale), denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in relazione:

- alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;
- alla loro natura;
- alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi

Ai fini della determinazione del fondo, la scelta del livello di analisi dei crediti (tipologia, categoria, capitolo) è lasciata al singolo ente.

Non richiedono l'accantonamento al fondo, in quanto considerate sicure:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto entrate destinate ad essere accertate a seguito dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- le entrate riscosse per conto di altri enti o soggetti da versare a soggetti terzi.

Le voci più importanti che danno vita al fondo potrebbero essere costituite dagli oneri di urbanizzazione, dalle sanzioni al codice della strada, dai ruoli tributari e dagli incassi relativi al servizio asporto rifiuti. Conseguentemente si osserva quanto segue:

- per gli oneri di urbanizzazione, negli ultimi 5 anni, è sempre stato riscosso quanto accertato;
- per le sanzioni al codice della strada va detto che l'intera gestione è stata affidata all'Unione Città Riviera del Brenta dal 01/01/2013 che provvede al trasferimento delle somme stesse al netto del fondo crediti dubbia esigibilità;
- non sono iscritti a bilancio ruoli di natura tributaria tra le entrate;
- il servizio asporto rifiuti è esternalizzato totalmente a Veritas Spa.

Alla luce di quanto sopra esposto si è ritenuto di non evidenziare nessun accantonamento nel bilancio di previsione 2017, in quanto non rilevano particolari crediti di dubbia esigibilità.

RICHIAMATE inoltre le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 77 del 05/10/2016 avente per oggetto: “Personale – programmazione del fabbisogno di personale triennio 2017-2019;
- n. 107 del 14/12/2016 avente per oggetto: “T.O.S.A.P. Conferma tariffe”;
- n. 108 del 14/12/2016 avente per oggetto: “Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Conferma tariffe;
- n. 110 del 14/12/2016 avente per oggetto: “Individuazione dei servizi a domanda individuale e determinazione della percentuale di copertura dei relativi costi e contestuale approvazione tariffe nei confronti dell’utenza – anno 2017”;
- n. 111 del 14/12/2016 avente per oggetto: “Determinazione valori medi delle aree fabbricabili ai fini I.M.U. – anno 2017”;
- n. 112 del 14/12/2016 avente per oggetto: “Ricognizione degli immobili di proprietà suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell’art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge 133/2008 ed approvazione schema piano delle alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al bilancio di previsione per l’anno 2017”;
- n. 113 del 14/12/2016 avente per oggetto: “Ricognizione aree ad uso residenziale commerciale e produttivo ai fini della determinazione del prezzo di cessione per l’anno 2017;
- n. 2 del 25/01/2017 avente per oggetto: “Destinazione nel bilancio 2017 degli introiti da infrazioni al codice della strada”;
- n. 82 del 12/10/2016 di adozione dello schema di programma dei lavori pubblici per il triennio 2017/2019;
- n. 4 del 30/01/2017 avente per oggetto: “Approvazione aggiornamento Documento unico di Programmazione (DUP) 2017-2018-2019”;

RICHIAMATO inoltre i seguenti propri provvedimenti:

- deliberazione di C.C. n. 45 del 12/12/2016 avente per oggetto “Servizio rifiuti anno 2017 – Approvazione Piano Economico Finanziario, Relazione di accompagnamento e relative tariffe”;
- deliberazione C.C. n. 9 in data odierna avente per oggetto: “Approvazione aggiornamento Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019”;
- deliberazione C.C. n. 10 in data odierna avente per oggetto: “Aliquote IMU anno 2017”;
- deliberazione C.C. n. 11 in data odierna avente per oggetto: “Aliquote TASI anno 2017”;

- deliberazione di C.C. n. 12 in data odierna avente per oggetto: “Aliquota addizionale comunale I.R.P.E.F. ANNO 2017”;
- deliberazione di C.C. n. 13 in data odierna che approva la ripartizione dell’8% dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria per opere di culto;
- deliberazione di C.C. n. 15 in data odierna che approva il programma triennale delle opere pubbliche di cui alla legge n. 109/1994 allegato alla presente deliberazione **sub lett. D)**;
- deliberazione di C.C. n. 14 in data odierna che approva il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2016/2018 allegato alla presente deliberazione **sub lett. E)**;

VISTO l’art. 172 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, si da atto che il Conto Consuntivo del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio (Rendiconto 2015) è stato approvato con atto del C.C. n. 23 del 28/04/2016 ed è pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente;

VISTO l’art. 172 comma 1 lett. d) che prevede tra i vari allegati al bilancio di previsione il riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per cui alla data odierna tale tabella ministeriale, allegata alla presente deliberazione, è riferibile unicamente al rendiconto 2015, dalla quale non emergono situazioni di deficitarie;

ATTESO che il bilancio di previsione per l’anno 2017 non riprende alcuna delle risultanze positive dei rendiconti di esercizio delle aziende e società partecipate: ACTV Spa VERITAS Spa, GRAL Scarl (art. 172 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/2000);

RITENUTO pertanto opportuno procedere all’approvazione del bilancio di previsione 2017 2018 2019e relativa relazione tecnica;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO la presa d’atto nella Commissione bilancio;

VISTA la relazione del Revisore Unico con parere favorevole in data 06/02/2017 (**Allegato C**);

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 del D.lgs.267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 ed i relativi allegati compresi gli aggregati rilevanti per il patto di stabilità, di cui all'**allegato A**), il bilancio di previsione 2017 presenta le seguenti risultanze riepilogative:

BILANCIO PREVISIONALE ANNO 2017

ENTRATA	
TITOLO I – TRIBUTARIE	2.226.688,00
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	359.563,78
TITOLO III – EXTRATRIBUTARIE	569.146,83
TITOLO IV - ALIENAZIONI,TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.621.732,40
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	1.318.885,98
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	846.301,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	99.850,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	7.042.167,99

SPESA	
TITOLO I - CORRENTI	2.962.017,72
TITOLO II - CONTO CAPITALE	1.661.685,06
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	1.572.164,21
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	846.301,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.042.167,99

- 2) di approvare la relazione tecnica relativa al bilancio di previsione per il periodo 2017/2018/2019 allegata alla presente deliberazione, **allegato B**);
- 3) di far proprie e quindi confermare, per quanto di competenza, le seguenti deliberazioni (depositati agli atti), in quanto provvedimenti preliminari obbligatori per legge, ai fini dell'approvazione del bilancio dell'anno 2017:

Giunta Comunale:

- n. 77 del 05/10/2016 avente per oggetto: "Personale – programmazione del fabbisogno di personale triennio 2017-2019;
- n. 107 del 14/12/2016 avente per oggetto: "T.O.S.A.P. Conferma tariffe";
- n. 108 del 14/12/2016 avente per oggetto: "Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Conferma tariffe;

- n. 110 del 14/12/2016 avente per oggetto: "Individuazione dei servizi a domanda individuale e determinazione della percentuale di copertura dei relativi costi e contestuale approvazione tariffe nei confronti dell'utenza – anno 2017";
- n. 111 del 14/12/2016 avente per oggetto: "Determinazione valori medi delle aree fabbricabili ai fini I.M.U. – anno 2017";
- n. 112 del 14/12/2016 avente per oggetto: "Ricognizione degli immobili di proprietà suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge 133/2008 ed approvazione schema piano delle alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al bilancio di previsione per l'anno 2017";
- n. 113 del 14/12/2016 avente per oggetto: "Ricognizione aree ad uso residenziale commerciale e produttivo ai fini della determinazione del prezzo di cessione per l'anno 2017";
- n. 2 del 25/01/2017 avente per oggetto: "Destinazione nel bilancio 2017 degli introiti da infrazioni al codice della strada";
- n. 82 del 12/10/2016 di adozione dello schema di programma dei lavori pubblici per il triennio 2017/2019;
- n. 4 del 30/01/2017 avente per oggetto: "Approvazione aggiornamento Documento unico di Programmazione (DUP) 2017-2018-2019";

Consiglio Comunale

- deliberazione di C.C. n. 45 del 12/12/2016 avente per oggetto "Servizio rifiuti anno 2017 – Approvazione Piano Economico Finanziario, Relazione di accompagnamento e relative tariffe";
- deliberazione C.C. n. 9 in data odierna avente per oggetto: "Approvazione aggiornamento Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019";
- deliberazione C.C. n. 10 in data odierna avente per oggetto: "Aliquote IMU anno 2017";
- deliberazione C.C. n. 11 in data odierna avente per oggetto: " Aliquote TASI anno 2017";
- deliberazione di C.C. n. 12 in data odierna avente per oggetto: "Aliquota addizionale comunale I.R.P.E.F. ANNO 2017";
- deliberazione di C.C. n. 13 in data odierna che approva la ripartizione dell'8% dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria per opere di culto;
- deliberazione di C.C. n. 15 in data odierna che approva il programma triennale delle opere pubbliche di cui alla legge n. 109/1994 allegato alla presente deliberazione **sub lett. D**);
- deliberazione di C.C. n. 14 in data odierna che approva il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2017/2019 allegato alla presente deliberazione **sub lett. E**);

4) di dare infine atto:

- che le risultanze del bilancio 2017/2019 rispettano i limiti di spesa previsti dalla normativa sul patto di stabilità, come risulta dal prospetto facente parte dell'allegato sub lett. A);
- di dare atto che il conto consuntivo per l'esercizio 2015 è stato approvato con delibera C.C. n. 23 del 28/04/2016, esecutiva a termini di legge ed è depositato agli atti;
- di dare atto che l'ente non si trova nella condizione di deficit strutturale, come risulta dalla verifica dei parametri adottati con regolamento di cui al decreto del Ministero dell'Interno, applicati al rendiconto 2015 e dalla apposita tabella facente parte dell'allegato sub lettera A).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su esposta proposta di deliberazione, depositata agli atti nei termini stabiliti dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Sentito il dibattito allegato alla presente;

Escono i consiglieri Boscolo, Bressanin, Minozzi;

Presenti:7

Con voto espresso nelle forme di legge che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti e votanti: 7;

Voti favorevoli: 7;

D E L I B E R A

Di approvare la su esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama per relationem.

Infine, considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. 18.8.2000, n. 267, che testualmente recita: "Nel caso d'urgenza le deliberazioni possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto della maggioranza dei componenti";

Con successiva e separata votazione che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti e votanti: 7;

Voti favorevoli: 7;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

SINDACO

Ultimo punto all'Ordine del Giorno: “Approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e relativa relazione tecnica”, perché ricordo che i bilanci adesso hanno una valenza triennale di progettazione anche nel triennio futuro, e relativa relazione tecnica.

Do la parola l'Assessore Martinello per illustrarne il contenuto.

ASSESSORE MARTINELLO

Il contesto in cui ci muoviamo ormai da quasi una decina d'anni è quello che come siamo detti più volte di una crisi, che per le sue caratteristiche e la sua durata dobbiamo definire strutturale più che congiunturale. Il quadro generale è rimasto ancora purtroppo anche quest'anno di sostanziale stagnazione, domanda interna, investimenti e consumi delle famiglie che sono i principali fattori del PIL non hanno registrato significativa inversione di tendenza. La crisi economica che ha interessato il nostro Paese ha dunque condizionato anche l'economia del nostro piccolo Comune.

Per questo, e pur non avendo competenza diretta o indiretta in termini di lavoro in politiche sociali l'Amministrazione comunale si è fatta carico di attivare fin dal suo insediamento occasioni di sostegno nei confronti delle esigenze dei più deboli.

A riprova di ciò basti pensare che negli ultimi dieci anni i costi sostenuti per i ricoveri in strutture sanitarie, case di riposo, è triplicato. Abbiamo quindi scelto di preservare i servizi alla persona, e le manutenzioni ordinarie in ambiti dove il ridimensionamento ha un impatto minore rispetto ai servizi fondamentali.

La spesa corrente rimane pressoché invariata, ciò sta a significare che tutti i servizi erogati lo scorso anno sono resi disponibili alle stesse condizioni, e in alcuni casi potenziati, siano essi culturali, sociali, ovvero istituzionali. Questa Amministrazione ha sempre guardato con un occhio di riguardo anche la scuola, continuando ad offrire pasti, pasti tra l'altro di qualità, e a prezzi invariati, ed un servizio scuolabus completo. Inoltre nella parte straordinaria la principale opera e voce di investimento riguarda la risistemazione del plesso scolastico di Lughetto nel 2015 è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo dell'opera, quindi la parte di progettazione è completata.

Il problema che non ci ha ancora permesso di proseguire con la sua realizzazione è la questione del finanziamento dell'opera. Per il nuovo principio generale di competenza finanziaria introdotto con riforma dell'anno scorso la modalità di imputazione delle spese implica una nuova modalità di gestione degli investimenti per il periodo necessario alla loro realizzazione. Le opere e i lavori pubblici ancorché comportino impegni di spesa con scadenza oltre l'esercizio finanziario ora devono al momento dell'attivazione del primo impegno avere totale copertura finanziaria. Quindi a bilancio abbiamo previsto fin dall'anno scorso adeguata copertura, ma che tarda per problemi derivanti dagli Enti superiori ad essere confermata.

Infatti non c'è chiarezza sul finanziamento relativo al progetto “Scuole belle” di 420.000,00 Euro che ci dovrebbe essere erogato ma di cui manca ancora il decreto attuativo per rimbalzi fra Stato e Regioni. Riconfermando l'opera in questo bilancio poniamo delle solide basi su cui potranno operare i futuri amministratori per la realizzazione di un ammodernamento che doveva essere pensato ancora molti anni fa, quando Amministrazioni precedenti hanno tamponato con un prefabbricato che sarebbe dovuto essere solo provvisorio.

E' stata poi prevista la realizzazione del percorso ciclabile in via Stadio per un importo di 210.000,00 Euro. Altro progetto lungimirante dell'Amministrazione è stato quello di aderire alla convenzione cosiddetta “Consip luce 3”, servizio di illuminazione pubblica comprensivo di fornitura di energia, servizio che operativamente è stato avviato alla fine del 2016, ma che compare come nuova riorganizzazione delle spese per la prima volta in questo bilancio 2017. Questo

progetto rappresenta una grande opportunità, perché migliora l'ambiente diminuendo inquinamento da combustibili fossili, rappresenta un metodo efficace di contenimento e razionalizzazione della spesa, e permette di realizzare interventi senza impattare sulle casse pubbliche. E' inoltre un adeguamento, un obbligo diciamo così, un obbligo nazionale, perché l'Unione europea ci impone di attivare politiche di efficientamento energetico. Si concretizza nella sostituzione delle lampade ormai datate dell'illuminazione pubblica con lampade di ultima generazione. Dal 2017 avremo quindi un paese sempre completamente illuminato a fronte di un contenimento dell'inquinamento e a lungo termine anche dei costi.

Quindi un bilancio previsionale improntata alla massima concretezza quello che ci apprestiamo ad approvare questa sera, anche se sconta impostazioni di legge che ci fanno pesare la cosiddetta storicizzazione dei dati. Infatti se guardiamo le voci relative alle entrate vediamo che gli spazi di recupero per finanziamenti sono limitati, se non inesistenti. La particolare situazione del perdurare della crisi economica, la staticità dei trasferimenti attivi dello Stato che si fermano a indici e a valori che hanno come riferimento anni pregressi come per il rimborso della TASI, non ci lasciano possibilità di incremento di entrate, considerando anche che oggi sono impensabili spazi per l'aumento della tassazione locale.

Sulle voci di spesa la storicizzazione pesa in maniera più incisiva, sia perché il valore della spesa corrente è tale che lascia pochi spazi agli interventi di investimento, sia perché anche la spesa corrente si presenta asfittica e necessaria di implementazione.

Eclatante è il caso del costo del personale e dei livelli di organico. Le ordinarie facoltà di assunzione del personale non fanno riferimento a livelli di organico e ai relativi carichi di lavoro, ma appunto alla storicizzazione dei dati. Quindi la facoltà di assunzione sconta la voce di spesa riferita alle annualità 2015-2016, e alle annualità anteriori al 2015, e ai limiti delle risorse disponibili.

Un bilancio quindi che non ha lasciato i margini del passato alla decisione politica, ma che ha risentito di una normativa astringente e vincolante. Ma assumere decisioni è un dovere della politica, che richiede in queste circostanze una certa dose di coraggio, perché significa fare delle scelte e a volte non sempre queste è facile.

Il lavoro svolto in questo ultimo scorcio amministrativo e le scelte in esso contenute sono stati nonostante tutto coerenti con il programma di governo che ci eravamo posti, anche se alcuni si auspicavano il contrario. Ricordo che una buona Amministrazione non si caratterizza solo per la realizzazione di grandi iniziative, che pur sono necessarie, ma spesso sono solo la parte emergente a fronte di un lavoro di gestione e di regolamentazione oscuro e sotterraneo che è fondamentale per il raggiungimento di risultati e obiettivi migliori e più duraturi di cui godranno anche gli amministratori futuri. Prego quindi tutti, ma non certo l'Opposizione che in questi anni ha solo saputo attuare una critica sterile e superficiale, senza mai proporre, perché probabilmente forse non era in grado, di valutare con occhio critico i contenuti e i risultati, e non considerare come invece qualcuno sobilla la sola apparenza.

Lasciamo ai nostri successore un bilancio tecnicamente non contestabile sotto nessun punto di vista. Certo si possono non condividere le scelte, ma di sicuro non abbiamo ipotecato il futuro di chi verrà ad amministrare con atti come quelli passati che hanno messo anche in difficoltà all'Amministrazione uscente.

C'è a chi conviene avere la memoria corta sul passato, che è stato dello stesso colore politico di questa Opposizione, ma certe cose è bene ricordarle, e dovrebbero essere anche adeguatamente diffuse, perché aver dissipato 25.000,00 Euro dei cittadini può essere bene additato come mala Amministrazione. Per chi non volesse ricordarselo mi riferisco agli swap sottoscritti per una

fantomatica tutela della fluttuazione del tasso di interesse. Per parlare in termini che forse sono più congeniali si può ben dire che non è certo stata applicata la diligenza del buon padre di famiglia in questa operazione, ed è gravissimo da parte di cittadini che sono chiamati ad operare nell'interesse della collettività. Con 25.000,00 Euro si sarebbero potute realizzare ben altre cose e ben più importanti. Per non parlare poi del livello di indebitamento al quale era giunto il Comune, che questa Amministrazione ha cercato per fortuna di ricondurre negli anni a livelli accettabili. Se fosse perdurata tale pratica avrebbe condotto il Comune al collasso, e ha di fatto ridotto la possibilità di manovra dei successivi amministratori sulle scelte di spesa.

Questa non è una mia congettura, ma deriva dall' analisi comparata degli indici di bilancio, primo fra tutti quello di rigidità strutturale che indica la quota parte di ogni Euro di entrata che l'Ente locale dovrebbe sostenere obbligatoriamente senza discrezionalità di scelta. Questi sono solo semplici esempi della vera analisi sui risultati della gestione che persone competenti e preparate dovrebbero fare, e che io sono abituata a fare prima di giudicare l'operato di altri.

Da questa Opposizione invece solo valutazioni sommarie, superficiali e contestazioni, mai un'idea, mai una proposta in questi cinque anni intendo, non hanno questa sera, mai un'idea, mai una proposta. L'esempio sarà lampante anche questa sera visto che a me non risultano emendamenti al bilancio.

SINDACO

Apriamo la discussione, visto che la relazione è stata piccante ma anche precisa.

ASSESSORE MARCATO

Una breve introduzione per ricordare di un volantino che girava nel Comune da parte del PD, che attaccava l'Assessore Martinello Linda di non essere presente alle Giunte. Dalla relazione che ho sentito adesso mi pare di capire che pur non essendo presente l'Assessore alle Giunte, come il PD ha sottolineato, ha egregiamente elencato quelli che sono i nostri obiettivi. Quindi piuttosto che criticare certe cose per poi non essere criticati voi, Assessore io le faccio i complimenti e se lei è venuta così poco in Giunta per preparare un discorso come quello di questa sera se ci veniva ancora meno non so cosa sarebbe riuscita a fare.

Lei Consigliere Bressanin se andiamo a verificare le sue presenze nei Consigli Comunali del 2016, sì, sì, le sue presenze, ne troveremo molto poche, ne troveremo molto poche delle sue presenze. Non vi serve criticare le persone quando siete in difficoltà con le idee, presentate degli emendamenti ai bilanci, delle cose costruttive, prendetevi la responsabilità di avere qualche presidenza nelle Commissioni che gestiscono e regolamentano il governo del territorio, e non lasciare che le cose vadano a sé stesse per poi venire qui a dire un no perenne.

ASSESSORE MARTINELLO

Mi permetto di fare solo una precisazione, perché le cose vanno dette vere come sono, allora se io intanto ho avuto difficoltà a presenziare alla Giunta non è riferito a due anni ma è riferito solo all'ultimo anno, e Consigliere Bressanin se le sue giustificazioni sono valide lei le mie non le conosce, non può neppure permettersi di dire che siano o che non siano valide, perché non le conosce. Potrebbero essere per quel che ne so io ancora più valide delle sue,

SINDACO

Rientriamo nell'argomento del bilancio, e adesso spazio agli interventi.

CONSIGLIERE BOSCOLO

Ha avuto il suo effetto il volantino viste le considerazioni. Anche se abbiamo osservato che lei da quando è uscito il volantino ha cominciato a partecipare alle riunioni di Giunta. Quindi probabilmente qualche effetto ha avuto.

Comunque ritornando al bilancio è vero noi abbiamo cominciato fino all'inizio a fare delle osservazioni al bilancio, a fare degli emendamenti, puntualmente non è stato mai preso in considerazione, per cui abbiamo anche rinunciato. Tanto questa Amministrazione vive di propria sufficienza, quindi basta la vostra sufficienza per andare avanti, non avete bisogno della Minoranza, delle nostre osservazioni, e quindi è inutile. Mi ricordo il primo anno che abbiamo fatto gli emendamenti, so che ci abbiamo perso 15 giorni per studiarlo, e poi abbiamo detto perché tutto questo, perché tutto questo se neanche viene letto, se neanche viene proprio minimamente preso in considerazione.

Allora visto che voi vivete della vostra sufficienza vivetela, cioè andate avanti, giustamente avete la maggioranza ed è legittimo con tutto il rispetto.

Per quanto riguarda il bilancio, ritornando al bilancio, volevo solo avere delle conferme. Cioè volevo dire che io ho preso quello con i capitoli tanto per avere un'idea, anche se so che dopo andremo a votare quello con le missioni.

Per quanto riguarda la quota di finanziamento della città Riviera del Brenta, io vedo che a bilancio questo anno si spendono 295.000,00 Euro a fronte di un'entrata di 265.000,00 Euro. Quindi ho visto sia nel 2016 come previsione del 2016 che ci costa di più i soldi che noi spendiamo per l'Unione rispetto a quelli che ci tornano indietro praticamente. Se mi conferma questo dato.

Poi ho visto un'altra voce piuttosto sostanziosa, che l'avevo notata anche nell'anno scorso e gli altri anni, sul discorso dei sistemi informatici e dei software, noi spendiamo circa ogni anno dai 50.000,00 quest'anno addirittura 60.000,00 Euro di digestione dei software ogni anno, cioè mi sembra un valore molto importante.

Magari dopo mi dà tutte le spiegazioni alla fine.

Poi abbiamo visto manutenzione straordinaria scuole elementari 134.850,00 Euro, volevamo chiedere se c'era qualcosa di particolare, cioè se c'è qualche intervento particolare che non ho letto in altre parti.

Poi ho visto che i contributi all'Istituto Comprensivo sono praticamente gli stessi, sono fermi sempre ai 5.000,00 Euro.

Poi ecco un altro punto dotazione libraria per la biblioteca si passa da 1.300,00 a 600,00 Euro.

Poi su prestazioni di servizi, esternalizzazioni sempre della biblioteca si passa da 30.000,00 a 15.000,00 Euro, dal 2016 abbiamo 30.000,00 Euro come previsioni definitive, mentre ne abbiamo 15.000,00 Euro come previsioni per il 2017.

Poi acquisto area di Lova abbiamo già esaurito l'argomento 195.000,00 Euro, e le piste ciclabili 210.000,00 Euro che è quello che abbiamo detto prima.

Quindi volevo avere qualche riferimento riguardo questi dati.

SINDACO

Altri interventi?

CONSIGLIERE BRESSANIN

Sono abbastanza allibita da quello che ho sentito stasera, anche perché visto che sono stata citata rispetto appunto alle mie assenze nel 2016. Io non sono un Assessore al bilancio, sono solo un Consigliere di Minoranza, non sono neanche Capogruppo, e non ho percepito il gettone di presenza

dei Consigli che ho limitato al massimo per quanto mi era consentito visto che ho avuto una gravidanza, come tutti sanno. Però visto che l'Assessore è stato così gentile da prendermi in causa per questa cosa ci tengo a fare queste sottolineature. L'Assessore al bilancio è un ruolo piuttosto importante, non a caso secondo noi le assenze dell'Assessore al bilancio alla Giunta hanno pesato nella gestione dell'Amministrazione. Quindi questo solo per precisazione, perché visto che vengono fatte queste accuse è giusto anche replicare.

Ho sentito parlare di un bilancio coraggioso. Io sinceramente il coraggio non lo vedo, non lo vedo perché è un bilancio sinceramente vuoto, finalizzato giustamente al pareggio e comunque a far quadrare i conti.

L'unica cosa che c'è di rilevante in questo bilancio è la famigerata - permettetemi il termine - scuola di Lughetto, la quale tuttavia non si è ancora riusciti a finanziare. Ricordo che nel 2016 questo Comune poteva utilizzare l'avanzo di bilancio, cosa alla quale ha rinunciato espressamente perché mancavano il resto dei soldini.

Ricordiamo che l'anno scorso però il Comune ha introitato ad esempio altri 100.000,00 Euro dai dividendi Veritas, quindi con un piccolo sforzo se questa Amministrazione voleva poteva raggiungere il risultato, secondo noi. Fa scelte diverse di pianificazione perché manca il coraggio.

Vengono ancora citati errori per carità di valutazione di Amministrazioni di 70 anni, 80, non lo so neanche prima dell'Unità d'Italia probabilmente, nonostante insomma questa Amministrazione stia prendendo decisioni da dieci anni per il Comune.

25.000,00 Euro di swap ho sentito dire, beh se negli ultimi cinque anni l'Assessore Marcato avesse letto almeno una volta i piani finanziari della Veritas, non dico tutti e cinque gli anni, almeno una volta, magari si sarebbe accorto di quanti errori la Minoranza ha sollevato e si è riusciti in qualche modo grazie al nostro studio di quel tipo di strumento si è riusciti a far risparmiare i cittadini. Quindi Marcato se solo lei ripeto una volta avesse letto i piani economici finanziari della Veritas magari in cinque anni non si parla di 25.000,00 Euro ma forse di più. Non ho altro da dire.

ASSESSORE MARTINELLO

Intervengo un attimo perché mi sembra che il Consigliere Bressanin abbia un po' ho le idee confuse. Intanto tutti gli emendamenti che sono stati presentati nei precedenti anni non è che non sono stati presi in considerazione della Maggioranza, non erano fattibili, perché sono stati bocciati sia dal Revisore che dal funzionario. Quindi cosa dobbiamo discutere di cosa se non c'è la sostanza, non lo so, non c'è la sostanza, di cosa stiamo parlando. Seconda cosa. io mi riallaccio a quello che è stato detto precedentemente questa sera, quindi non c'è la sostanza. Il fatto che comunque gli emendamenti presentati che hanno occupato tutte queste notti, tutto questo tempo per essere elaborati, non siano neppure passati al vaglio del Revisore e del funzionario significa che avete qualche difficoltà con i numeri di bilancio. Quindi non era così fattibile e così possibile neanche il finanziamento della scuola secondo i numeri che adesso ha tirato fuori il Consigliere Bressanin. Cioè ci sono veramente dei vincoli, ci sono delle scelte comunque anche politiche sotto che non permettono certe cose. Quindi prima di dire numeri a vanvera, no perché io questi 10.000,00 Euro qua potevo usarli per fare questa cosa qui, e con i 5.000,00 di là potevo usarli dall'altra parte, ripeto c'è prima una valutazione di fattibilità che danno il Revisore e il funzionario.

Se la normativa non si applica correttamente gli emendamenti o qualsiasi altra scelta di bilancio non può essere attuata.

CONSIGLIERE BRESSANIN

Assessore mi sa che è lei che fa un po' di confusione, cioè gli emendamenti sono una cosa e sono di cinque anni fa quindi non credo sia necessario ritirarli in ballo, anche perché uno di quelli alla fine che era riferito mi ricordo benissimo alle spese postali di raccomandate è stato alla fine messo in pratica, perché la nostra richiesta alla fine ha trovato accoglimento nel consuntivo dell'anno dopo, ma non importa.

Questi sono solo dettagli, ma quello tecnicamente probabilmente non andava bene.

Un conto sono gli emendamenti, un conto sono i fondi che erano destinati alla scuola. Non faccia lei confusione Assessore cortesemente. E' vero o non è vero che nel 2016 il Comune poteva usare l'avanzo di bilancio per 440.000,00 Euro, e che ha rinunciato espressamente ad usarli? Risponda grazie.

SINDACO

Scusate, prima che andiamo avanti con una un ragionamento che non ha tanta logica, allora il Ministero delle Finanze a ottobre ha chiesto all'Amministrazione siete in grado di spendere quel margine, perché si chiama margine di spesa, non avanzo di bilancio, margine di spesa. Ovviamente non avendo la possibilità di avviare l'intervento perché non avevamo la controparte, cioè il finanziamento pubblico di 421.000,00 Euro abbiamo detto no. Quindi il Ministero cosa fa, alla fine di ogni anno chiude, perché ha una gestione patrimoniale economica annuale come qualsiasi Ente, ha chiuso quell'operazione, adesso ha chiesto nuovamente al Comune di Campagna Lupia avete bisogno ancora di margine di spesa? E' quello che dicevo prima, non venderemo le quote Veritas perché il Ministero delle Finanze ci autorizzerà non sappiamo quanto, io mi auguro i 400.000,00 dell'anno scorso, e quelli andranno a sostituire l'alienazione delle quote Veritas che non possono entrare oggi il bilancio semplicemente perché oggi non abbiamo nulla di concreto che ci permetta di indicare quella somma.

Se tra un mese arriverà la disponibilità da parte del Ministero delle Finanze di utilizzare questo margine di spesa noi andremo a sostituire la quota di vendita delle azioni Veritas con quello che ci riconoscerà il Ministero. Primo.

Seconda cosa, e quindi rispondo già in parte, dopo mi fermo e do spazio agli altri interventi. Allora, l'Unione ci costa 290.000,00 Euro contro i 260.000,00 Euro di previsione. Bisogna ricordarsi di una cosa, primo che all'interno di 290.000,00 Euro ci sono anche i costi del personale. Noi prima quel personale lo avevamo in carico direttamente qua in Comune, oggi quel personale lì che ammonta a circa 160.000,00 Euro è compreso all'interno dei 290.000,00 Euro.

Seconda cosa, questi sono dati ovviamente di stima perché l'Unione non ha ancora fatto il suo bilancio, quindi quando l'Unione avrà il documento approvato di bilancio ci dirà caro Comune di Campagna Lupia a te chiedo non 290.000,00 ma ne chiedo 280.000,00 oppure anche 300.000,00 e ti garantisco questo gettito.

Poi c'è un altro aspetto, che questa è la somma per quanto riguarda la gestione ordinaria. Quando l'Unione farà il bilancio consuntivo del 2016 avremo la disponibilità anche dell'avanzo. Quell'avanzo lì, l'ho già detto anche in Conferenza l'ultima volta che ci siamo trovati a dicembre in maniera molto chiara, l'Unione ha una maggiore entrata di sanzioni del Codice della strada che oggi non so ancora dirvi, ma che sarà avanzo di bilancio. Quindi quello andrà a incrementare il nostro avanzo di amministrazione.

Mi fermo e adesso do spazio a voi, era solo per chiarire perché altrimenti andiamo a ribattere su argomentazioni che magari non si conoscono gli effetti.

ASSESSORE TRAMONTE

Volevo solo porre una domanda in riferimento sempre alla scuola di Lughetto. Il Sindaco ha spiegato un po' il discorso dell'avanzo di bilancio, dei fondi, cioè della composizione dello stanziamento dei soldi per realizzare quest'opera. Siccome so che anche nelle riunioni che avete fatto pubbliche è stata fatta molta confusione su questo, io la domanda che pongo è ancora questa, è mai stato capito perché è stata fatta questa lettera di rinuncia all'utilizzo dell'avanzo, oppure ci dobbiamo aspettare adesso ancora stupidaggini su questa cosa.

E' rivolta all'Opposizione questa domanda, abbiamo capito adesso perché è stata fatta quella rinuncia?

ASSESSORE MARCATO

Per quanto riguarda la questione di non aver letto il piano finanziario Veritas, quel piano finanziario che voi non avete mai provato in nessuna Commissione ma che ha fatto sì che il Comune di Campagna Lupia dal 2014 abbia portato la differenziata all'80%, faccia parte di un progetto dei 5 Comuni pilota e invidiabile in tutta Italia a conferma di Veritas. E non ha aumentato i costi soddisfacendo tutte le esigenze dei cittadini, dall'Eco camper alla spazzatura delle strade e delle frazioni, cosa che voi neanche vi sognate. Non il piano finanziario non letto. Voi siete quel gruppo di persone firmati PD che distribuiscono sul territorio la zizzania, la mala informazione no a quale verità, andate a dire ai cittadini in campagna elettorale la verità vostra, e presentate delle proposte concrete, venite a prendere la presidenza di quelle Commissioni che noi vi abbiamo dato e che voi non avete voluto, per lavarvi le mani ad amministrare questo territorio.

CONSIGLIERE BRESSANIN

Ma se le maggiori decisioni le prendete voi senza dire niente a nessuno.

CONSIGLIERE CAPUZZO

Adesso con le quote rosa sarà ancora peggio questa storia, perché se con due Consiglieri c'è tutta questa battaglia! Io credo dobbiamo un po' tornare... poi tornerò anche io su questa cosa che è spiacevole, e questa modalità di fare politica speriamo quello che è stato ad oggi si fermi, ma se continuerà è bene iniziare a chiarire forse altre cose, perché effettivamente il fatto che i cittadini siano disorientati da false notizie o da numeri buttati lì a caso diventa preoccupante. Perché di questi tempi tutto c'è bisogno tranne che di disinformazione.

Io vorrei tornare un po' sul bilancio. Il bilancio noi abbiamo circa 7.000.000,00 di Euro, è giusto tornare sul bilancio per avere un quadro generale chiaro su quello che sta succedendo, e così forse anche litigare per qualcosa di valido, non per partito preso.

Il nostro Comune è uno di quei Comuni, come ho avuto altre volte modo di dire, che nella media nazionale è quello che percepisce meno pro capite. Noi percepiamo adesso quello che percepiamo quando avevamo circa 300 abitanti di meno. Il bilancio è sempre quello e gli abitanti aumentano. Noi garantiamo i servizi, cosa che non è stata detta questa sera, li garantiamo ormai da sempre i servizi come nessun altro Comune del territorio. Per territorio intendo dire non la Lombardia, la Sicilia, il territorio limitrofo, dove possiamo confrontarci. I numeri che danno questo Comune sono numeri che sono unici per i cittadini, perché noi facciamo Consiglio Comunale non per toglierci i sassolini dalle scarpe, ma per spiegare ai cittadini e per dibattere su queste cose.

In assoluto se litighiamo sui numeri, 1,00 Euro di qua, 1,00 Euro di là, non andiamo da nessuna parte. andiamo fuori strada. I cittadini di Campagna Lupia godono del massimo di servizi che possono godere nonostante questo tipo di amministrazione che abbiamo di questi tempi. Avete detto più volte tutti e in maniera evidente che i Governi centrali per problemi superiori, per difficoltà a

tirare avanti, per accordi che non riescono a trovare al loro interno, e per altre ragioni che vediamo anche questi giorni sotto gli occhi di tutti, si occupano di altre cose, non di come dare ai Comuni quello di cui i Comuni hanno bisogno, affinché i Comuni li danno ai cittadini, bensì di togliersi le loro soddisfazioni. Non ultima le mance, gli 80,00 Euro al cittadino, a chi ne ha diritto, poi li dà indietro, quelle sono mance elettorali.

Ricordiamo signori che al di là che amministrati il PD in questo momento qui al Governo, che queste sono mance, e dobbiamo dircelo, sono mance. La prova è il fatto che i primi che stiamo litigando per quelle mance date sono gli stessi esponenti del PD che erano contrari e che adesso stanno comunque governando ancora perché non tolgono la Maggioranza, e quindi quel Governo continua a proliferare senza mai andare a casa. Non andranno a casa, perché il PD nazionale e poi vediamo il PD locale, il PD nazionale che è quello responsabile del nostro Governo nazionale e delle scelte che vengono fatte sul territorio, continua a litigare. Ma vedrete che loro garantiranno la permanenza al Governo, perché per fare cadere un Governo basta tirar via la Maggioranza in Parlamento. Ma non verrà tolta, è tutta una mossa.

Voi che siete gli esponenti locali i più piccoli granelli di quell'ingranaggio, siete responsabili di queste cose qua, voi in prima persona. Su questo poi ci torneremo, perché è inutile cercare di spiegare a questa Amministrazione perché non fa le cose, quando le cose non si fanno perché arrivano dall'alto. Quando governava un altro tipo di Governo riconoscevamo certe cose. Adesso voi ve le dovete assumere tutte queste responsabilità qua.

Torniamo al bilancio. Il nostro bilancio è un bilancio che garantisce tutti i servizi, e ha tagliato negli anni - cosa che anche io mi occupo sempre di ribadire ad ogni bilancio - ha tagliato negli anni il debito che avevamo messo in piedi. Prima si è parlato dello swap, ma ricordiamoci che abbiamo avuto dei problemi seri, e non è vero che sono passaggi che si smaltiscono, sono passaggi che hanno determinato poi una conseguenza che si smaltisce negli anni. Abbiamo ereditato lo sfioramento del Patto di Stabilità, l'hanno sfiorato nel 2006, è stato lanciato nel 2007 e abbiamo avuto le conseguenze per tutta l'Amministrazione passata con tutto che ne derivava, tagli dei trasferimenti, finanziamenti storici, cioè calcoli sulla possibilità di spesa ancora attuale spostata su quegli anni lì. Per poi chi ha speso poco, chi allora poteva spendere poco adesso si è riparametrato e può spendere meno, perché può spendere solo in funzione del parametro legato a quegli anni lì. Quindi vengono calcolati, se vi togliete la briga di guardare le cose anziché criticare senza guardare, è stato calcolato che per esempio - mi sono preso un dato - che per esempio per alcune spese che riguardano... un attimo che ve lo dico, queste sono cose sostanziali e fanno incavolare, l'acquisto della mobilia, i corsi per il personale, e tutte una serie di spese, siamo passati da 12.000,00 Euro a 2.000,00 Euro, perché sono parametrati agli anni 2009.

Chi allora spendeva 50.000,00 Euro calcolati al 50% sono 25.000,00. Chi allora spendeva poco adesso spende ancora meno. Queste sono scelte che vengono dalle finanziarie dei nostri Governi, non vengono dalla capacità dell'Opposizione o dell'Assessore a decidere. Queste sono regole che abbiamo dal Governo. Siamo arrivati al paradosso che continuando così non possiamo più spendere niente, perché se parametrano gli anni dove si spendeva poco si potrebbe spendere solo il niente. Mi spiego? Adesso veniamo invece a quello che state facendo voi, questa sera lo sta dimostrando, ho sentito con piacere che la collega Pisana ha detto che vedi che il volantino serve qualcosa! Confesso collega Pisana che lei si sente bene quando riesce a cogliere... lei non capisce che quello che sta facendo non è che ci fa incavolare perché l'ha fatto l'Opposizione. Se l'Opposizione scrive un bel volantino dicendo abbiamo il sistema per fare la scuola elementare, ed è questo, ma l'Amministrazione non la vuole fare, allora io sono il primo a ringraziarla. Ma quando lei, sì l'ho visto nel programma amministrativo del 2007 cosa scrivete, il nulla, e questo è quello che avete

fatto nella vostra Amministrazione. Ma quando voi andate a fare disinformazione, quando come dice l'Assessore Tramonte non sapete neanche leggere, ma non ve lo dico perché... lo dimostrate voi, perché se foste più umili a dire signori miei spiegateci bene questa cosa prima di acclamarla come dato di fatto, e poi vi viene spiegata e va chiusa così la cosa, bisognerebbe co tornaste dai cittadini e dire signori miei non abbiamo capito, in Consiglio Comunale il Sindaco mi ha spiegato come funziona la cosa.

Ecco che allora i cittadini avranno le notizie vere, quelle notizie che hanno bisogno, perché il cittadino ha bisogno di tutto tranne che di confusione. Voi partiti così state facendo confusione. L'attacco che avete fatto all'Assessore collega Linda Martinello se voi avreste detto il bilancio non ci va bene per queste ragioni lo capisco, e forse si spiega perché la Martinello non era presente in aula, non è presente in Giunta. Ma cosa ne sapete di che cosa fa la Martinello? Come vi permettete di offendere la Martinello dicendo pubblicamente nome e cognome? Perché offendete le persone? Chi vi permette a voi di fare nome e cognome delle persone e di dire cose che non sono vere? Come fate a sapere che la Martinello ha cambiato quattro lavori in una Amministrazione? Mica fa la dipende pubblicala la Martinello, mica si spaccia tra i Partiti per farsi trovare il posto pubblico la Martinello. La Martinello cambia lavoro e se o tiene da conto, perché fa l'Assessore ma ha anche la necessità di continuare il suo lavoro. MI spiego?

Come vi permettete voi a fare queste accuse qua! Poi dite che avete visto che il volantino ha colto nel segno. E' questione di non essere offensivi collega Pisana, se lei è contenta di fare atti offensivi continui così, ma non è sulla buona strada, continui a farlo. Di me avete detto che sono un trombato, avete scritto pubblicamente, del Sindaco che è un incapace ed è indecente, avete detto che è inadeguato, avete detto di tutto. L'avete scritto sui volantini e li pubblicate, poi li distribuite per il paese e poi vi beate del fatto che avete... che bravi, avete visto che si sono incavolati i signori!

Ci incavoliamo non perché avete detto qualcosa di Capuzzo, Capuzzo la faccia pubblica la mette in piazza, mi faccio vedere più che posso, non ho paura di niente. Il fatto è che quando voi dite le falsità e i cittadini li riunite per dire queste cose, è un atto grave. Ha capito Minozzi? E' atto grave. Quindi o dite le cose come sono, le potete interpretare, potete chiedere che qualcuno ve le spieghi, oppure continuare su questa strada. Ma non va bene, perché i cittadini – ripeto – hanno altri problemi, che non sentirsi dire che la Martinello è a casa che non fa niente, perché non abbiamo mai detto niente sulla collega Bressanin, perché è una cosa correttissima, è un diritto, anzi l'abbiamo ringraziata la volta che ha potuto venire, o sbaglio?

Però la Martinello non può avere un'occupazione. Poi tra l'altro se fosse stato un ragionamento sul bilancio, di un bilancio sbagliato tutto, ma cosa avete da dire sul bilancio? Non avete detto niente sul bilancio. L'aveva detto lei e li dico anche io, se aveste avuto qualcosa da dire sul bilancio facevate tre emendamenti. E non è vero che non fate emendamenti perché non siete ascoltati. Avete fatto quello sulla Romea e appena c'è stato il tema abbiamo fatto le Commissioni e abbiamo stanziato dei soldi, o no? certo che se fate emendamenti solo per il gusto di farlo e non vengono accolti come è stato detto dai tecnici e dal Revisore dei Conti, che sono insostenibili anche dal punto di vista tecnico e amministrativo, e allora voglio dire è fatta per fare o sbaglio?

Quindi per cortesia le offese alle persone sarebbe il caso che si smettesse di farle, secondo me, le offese alle persone non fanno parte del nostro stile forse fanno parte del vostro. Cercate di risolvere i vostri problemi interni, se avete bisogno di guardarvi in faccia per capire da che parte state al vostro interno. Fatelo in camera caritatis, poi uscite con le idee chiare.

Però per cortesia, chiarezza verso la popolazione, secondo me per quello che cerchiamo di fare noi, e non offese alle persone, perché se no le cose cambieranno. Le andremo a dire in piazza noi, vediamo se la gente seguirà voi che siete il Partito Democratico e non la Lista Civica, perché della

Lista Civica non c'è nessuno. Quando è stata a casa la Bressanin non è venuto un sostituto della Lista Civica, non ha detto rassegnato le dimissioni per dare spazio alla Lista Civica. Della Lista Civica non c'è nessuno. Dov'è la Lista Civica che rappresentate voi? Avete fatto la corsa e vi siete fatti eleggere perché siete andati casa per casa in cerca di consensi. Funziona così signori miei! Quindi non andate in giro a dire che siete la Lista Civica, lo diremo noi che sono stati presi in giro tutti, perché voi vi siete portati a casa i vostri consensi. Avete imbrogliato i vostri colleghi della Lista Civica. Funziona così nel Partito Democratico, giusto?

Poi glielo spiego dopo se non ha capito bene la collega Bressanin.

Avete imbrogliato i vostri colleghi della Lista Civica e vi siete fatti eleggere voi, perché quando si hanno le preferenze va su chi ha le preferenze.

Non è argomento della giornata, l'intervento lo faccio su quello che voglio io, poi glielo spiego a quattro occhi. D'accordo?

Per il momento ho finito, se non ci sono delle repliche io mi fermerei qua perché credo di aver già detto abbastanza.

ASSESSORE NATIN

Buona sera. Servizi sociali, abbiamo lavorato parecchio per cercare di andare incontro alle persone. Abbiamo messo al primo posto la persona, abbiamo messo in primo posto la famiglia, cercando di ridurre dove ci potrebbero essere state delle situazioni di disagio, disagio anche solo temporaneo. Non sto a elencare tutti i punti fatti, siamo andati incontro comunque a 50 famiglie per quanto riguarda l'assistenza economica.

Se andiamo a vedere i dati economici si va a vedere che abbiamo comunque nonostante tutto io devo dire ho portato avanti questo Assessorato e sono quello che ha sempre speso un po' di più, senza dire un po' di più, ho speso sempre di più di tutti, e che negli anni abbiamo anche aumentato quelli che sono stati i contributi economici.

Quello che mi interessa far capire a chi ci ascolta, non tanto a voi Consiglieri di Maggioranza e di Opposizione, perché sono cose che già sapete, però è dire al pubblico che siamo stati qua per cercare di andare incontro a quelli che erano i bisogni. Siamo arrivati anche nelle abitazioni attraverso il servizio di educativa domiciliare, dove abbiamo portato degli educatori all'interno delle case, perché ci siamo resi conto da qualche anno da quando siamo qua molte scelte diciamo amministrative dico io, ma diciamo anche politiche, che non hanno preso in considerazione alcuni casi e alcune famiglie e hanno prodotto poi degli altri disastri, degli altri problemi, quindi aumentando quelle che sono le problematiche delle famiglie.

Complessivamente diciamo che il servizio sociale va incontro ad una sessantina di utenti all'anno. Poi sociale non è solo problema, ma è anche quello di coinvolgere i ragazzi con l'attività del "Giragioca", coinvolgere anche quei soggetti svantaggiati che volte sono segregati a casa, e quindi andare incontro a quelle famiglie che hanno magari persone invalide e che non possono essere inseriti in un ambiente lavorativo. Allora attraverso il progetto del servizio sollievo abbiamo dato anche in questa maniera un modo di sollevare le famiglie. L'inserimento scolastico, l'inserimento lavorativo e quant'altro. Io adesso non sto qui a elencare tutto.

Quello che volevo però sottolineare in base a questi aspetti che sono usciti qua, volevo ringraziare profondamente le associazioni, Auser, pensionati e Lupia solidale. Sono queste associazioni che ci hanno aiutato a fare sì che queste cose amministrative, questi soldi amministrativi, questi interventi di tipo pubblico, potessero avere un ampliamento, una risonanza, un'eco ancora maggiore. Perché il servizio sociale ha un'apertura di sei ore, otto ore al giorno a giorni alterni, viene aperto anche di pomeriggio, però se non ci fosse stata questa sinergia, questa rete che abbiamo creato, e in questi

anni e anche quest'ultimo anno abbiamo sostenuto attraverso i volontari di queste tre associazioni che vi ho appena elencato, avremmo fatto parecchia difficoltà. Cosa che abbiamo detto anche ai responsabili, alle magnifiche persone che lavorano all'interno dell'Amministrazione, dei dipendenti pubblici, perché abbiamo veramente persone valide. Basti pensare che quando siamo arrivati 10 anni fa forse erano 15 in più, 12, adesso riescono a portare avanti quello che veniva fatto comunque a suo tempo.

Però sottolineo questo aspetto ecco che va oltre a quello che è il lavoro del dipendente pubblico, ma a quello di aver coinvolto anche queste associazioni. Ecco, secondo me è quello che è importante è lo stile, lo stile politico che abbiamo avuto, è uno stile che a volte è stato sempre considerato lo stile di Destra, ma che vedeva in molte delle cose che abbiamo fatto meglio della Sinistra che c'era prima sicuramente, e tante volte quando ci siamo rapportati anche con associazioni legate a colori politici non sapendo che eravamo di una parte ci dicevano ma lì c'è ancora la Sinistra che funziona. Quando dicevamo guardate che noi siamo considerati di Destra e siamo sostenuti dai politici di Destra, restavano con la bocca aperta, e restano ancora tutt'ora con la bocca aperta, perché siamo sostenuti da politici di Destra, ma lo stile nostro va oltre a quello che è stato fino adesso negli anni precedenti.

Quando si dicono gli anni che sono passati, fa parte della nostra storia, non la possiamo dimenticare. Io non l'ho frequentata in quegli anni là la politica, frequentavo la parrocchia, e la parrocchia viveva in un ambiente chiuso. Lo dico perché lo vivevo io personalmente. Quando sono entrato in Amministrazione mi sono reso conto quanto era chiuso, ma quanto era chiusa anche l'Amministrazione prima, perché quando tu Amministrazione sei chiusa e hai delle parrocchie chiuse è logico che non riesci a lavorare. Ecco che fare rete, che è quello che abbiamo continuato a fare sia con le attività e con le persone del volontariato, ma anche con le parrocchie, ha aumentato questo eco che vi ho detto di quello che abbiamo fatto, cioè di sostenere e di dar capacità a chi è professionista, come può essere l'assistente sociale, il funzionario o quant'altro, ma quello di capire i bisogni che vanno oltre al fatto di venire a chiedere ma anche di quello che è il contesto attorno.

Abbiamo aperto le porte ai cittadini, abbiamo cercato di incontrarli, e tutt'ora lo facciamo, cerchiamo di ascoltarli. La prima cosa che abbiamo fatto è stata quella di aprire i cancelli, qui c'era l'ambiente comunale che era chiuso. Non so se si ricorda Sindaco. I cancelli erano chiusi, finito l'orario di servizio dovevano essere chiusi i cancelli, tanto che noi avevamo l'amico Roberto, chiamato per gli amici Robertino, che ci dava una mano, che gli dicevamo per cortesia quando vedi i cancelli chiusi aprili, perché vogliamo che il parco sia aperto. Abbiamo aperto il parco per far venire qua la gente a camminare, a sentire l'ambiente proprio, la casa comunale farla sentire come casa. Abbiamo cercato di fare sentire il Municipio parte integrante. Non poco tempo fa un dipendente pubblico mi ha detto ma perché cavolo venite qui a fare i corsi e la formazione, eccetera, che avete un Centro Civico che adesso è di tutto rispetto perché abbiamo anche 15 giorni fa messo tutto l'impianto tecnologico con casse, microfoni, videoproiettore, tutto bello. Io gli ho spiegato sinceramente perché questo è lo stile nostro, quello di far sentire uno quando viene in anagrafe, quando viene ai servizi sociali, quando viene dal Sindaco, quando viene alla Segreteria, eccetera, ha un bisogno e noi dobbiamo dargli una risposta. Magari non saremo in grado di dargli quello che lui cerca, ma almeno saremo qui per ascoltarlo.

Quindi noi abbiamo aperto anche la mente, facendo come vi dicevo prima dei legami che vanno trasversalmente anche con associazioni considerate di Sinistra, però che hanno capito il nostro stile, che abbiamo cercato di portare e di fare capire. Quindi rimango tristemente sbalordito di quelle che sono state alcune battute uscite questa sera, al di là del volantino, però quando la collega Linda

Martinello dice voi come potete permettervi di giudicare la mia assenza senza sapere cosa, penso che sia una frase abbastanza importante che uno deve fare le proprie considerazioni, al di là dell'impegno che può avere una o un'altra. Perché al di là della Giunta c'è il tutto un lavoro che viene fatto fuori dalla Giunta, perché se io dovessi chiedere al Segretario quanto stiamo in Giunta potrei considerare dall'una alle due ore a settimana. Ma se tutto il resto del tempo viene lavorato penso che le 1-2 ore a settimana possono essere sicuramente bilanciate. Poi resto allibito del fatto di dire ma noi non presentiamo gli emendamenti, non presentiamo le nostre perplessità, non facciamo nulla, perché tanto cosa serve.

Ecco forse avete sbagliato a capire cos'è l'Opposizione, perché a me hanno sempre insegnato che l'Opposizione ha lo stesso valore della Maggioranza, è compito dell'Opposizione vigilare l'operato di un'Amministrazione. Ma andare nel pratico, come suggerivano i miei colleghi, cioè quello di dire okay ragazzi non avete fatto la scuola ma potevate fare il Centro Civico più alto, più basso, o io avrei messo, cioè dare proprio delle cose pratiche che devono però risultare così pratiche e così reali da essere autorizzate come diceva dal Revisore dei Conti o dai funzionari. Perché suggerimenti e aiuti vanno nell'interesse della comunità, della collettività, che ha votato anche voi, con voti leggermente di meno però ha votato anche voi. Quindi avete una responsabilità in quei cittadini che vi hanno dato il voto.

Quindi quando sento questa passività, e anche vorrei dire villana aggressività che ho sentito in queste frasi, non vado a controbattere, o comunque a dire ma cosa avete fatto lì nel sociale, non potevate mettere più soldi in un altro capitolo, potevate fare... Questo è quello che viene a mancare a mio modo. Tutte le battutine che si fanno finché uno parla e i sorrisetti sicuramente fanno evidenziare di cosa siamo fatti.

Io ho concluso. Grazie.

CONSIGLIERE TRINCANATO

Buona sera. Di norma non intervengo, però questa sera qualche spunto mi è stato dato, perché diciamo che magari ci si avvicina a fine mandato. Volevo sottolineare che in questi cinque anni ho assistito a dei Consigli Comunali, mi riferisco purtroppo alla nostra Opposizione, che oserei definire da un lato grotteschi e dall'altro poco intelligentemente insolenti. Mi ricordo benissimo quando lei mi ha chiamato dopo 6-7 mesi perché avevamo fatto il discorso della delega, quando si sono alzati per darmi il benvenuto se ne sono andati. Ma questo non mi ha scoraggiato insomma, mi ha più fatto male quando mi hanno detto che non vedevano in me nessun valore aggiunto, ma questo ci sta, ci sta assolutamente. Minoranza che poi si sbizzarrisce a fare quello che io chiamo sempre opere d'arte, ogni tanto dico mi è arrivata un'opera d'arte nella cassetta postale. Bellissime opere d'arte, coloratissime, patinate, a volte anche double face, perché sono non capisco il perché sono pubblicate esattamente uguali da una parte che dall'altra, e che non risparmiano nessuno queste opere d'arte. E' toccato anche a me, toccherà a qualcun altro evidentemente. Io per esempio due anni fa non ho organizzato il Carnevale e quindi era per quello che il Carnevale è andato male. Non c'era scritto da nessuna parte che lo devo fare io comunque, al di là di questo. Il Vicesindaco ha interessi chissà dove, mai provato ma intanto lo dicono.

Lei mi ricordo della sanità che l'ha portata alla catastrofe non partecipando al picchetto insulso, quello di Dolo. Ma al di là di questo ci stiamo trovando e ci stiamo un po' così accapigliando per il bilancio questa sera. Bilancio è dare e avere, non c'è nessun'altra spiegazione, è dare e avere. Se uno fa un minimo studia la contabilità gioco forza si deve fare. Quindi uno che mi viene a dire avete fatto per farlo quadrare questo si fa con un bilancio, si fa quadrare. In qualsiasi azienda, in qualsiasi Ente, un bilancio si quadra a qualsiasi costo.

Detto questo mi sembra di giocare con una coperta un po' piccolina, io vendo camere di albergo, normalmente metto nel letto matrimoniale una coperta matrimoniale. Se metto quella singola c'è quello che tira da una parte e quello che tira dall'altra e inevitabilmente i piedi restano fuori, o qualsiasi altra parte parlando di anatomia umana può restare fuori e prendere freddo. Noi abbiamo cercato che le parti che stanno fuori prendano meno freddo. Allora per quanto mi compete volevo sottolineare questo perché è stato detto, ma è stato detto in maniera di numeri, ma non tanto in maniera di famiglie che forse adesso il nostro collega Alberto ha iniziato.

Allora la nostra pubblica istruzione vede per esempio un grandissimo progetto europeo, dove per cinque anni un aumento per quanto riguarda il buono mensa non c'è stato. L'ultimo progetto europeo ha vinto addirittura un premio, che è andato il nostro funzionario a Roma a prenderlo, non si paga niente di più. Anzi dirò di più, probabilmente avremo anche uno sconto, ma questo una cosa in anteprima.

Dico anche che finalmente dall'anno scorso, l'anno scolastico ultimo, c'è la possibilità di accedere alle liste quelle speciali per chi ha difficoltà, quindi presentando l'ISEE, e addirittura si abbassa il costo del buono mensa, che ribadisco 3,50 Euro per la scuola materna, 4,00 Euro per la scuola primaria e secondaria. Da cinque anni ha gli stessi identici prezzi mantenendo un biologico e mantenendo un servizio di scodellamento che è difficile trovare in giro.

Detto questo ricordo anche diciamo l'inizio di questa gestione informatizzata del servizio mensa, dei buoni mensa, sembrava una cosa catastrofica, il paese adesso ci dice meno male perché basta caricare, basta fare una telefonata, è una comodità.

Detto questo, il servizio scolastico di trasporto, che costa una bella botta al Comune, ma che non costa niente di più alla famiglia. Viene una famiglia a spendere esattamente 145,00 Euro frazionabili in tre rate per la parte dei bambini dell'infanzia, e 165,00 Euro per le altre due sezioni. Questo è anche da sottolineare, negli ultimi cinque anni, dieci, io sono qua da cinque, non c'è stato nessun aumento. Ricordo che proprio per questioni di scelte in alcuni Comuni a noi vicini invece hanno fatto prestissimo, hanno tolto il servizio del pulmino. Allora forse veniva fuori la piazzetta di Lova. Magari abbiamo messo sul piatto una scelta un attimino diversa e più responsabile.

Poi non dimentichiamo il sostegno che diamo all'Istituto Comprensivo, non sarà tanto, non sarà poco, è il giusto, quello che un bilancio ci può permettere. Non è che noi alla scuola non diamo nulla. Io ho dei dati, ma tanto poi si trovano, posso solo dire che fino al 2016 sono stati dati all'Istituto Comprensivo 52.000,00 Euro, altri 10.000,00 Euro sono in previsione per l'anno prossimo. Ma senza contare poi tutte le utenze che sono una bella botta di soldini. Paritarie, assolutamente aiutate in tutti questi anni, arredi scolastici. Cablatura della Leopardi, anche questo è un progetto fatto con i genitori e che ci è costato 4.795,00 Euro, ma che ci ha permesso di avere assolutamente tutte le LIM in tutte le classi. Ampliamento della Leopardi, ricordo due aule tre anni fa, in quel frangente ricordo anche un'estate che il sottoscritto e alcuni genitori hanno passato dal secondo giorno di chiusura della scuola al giorno prima dell'inizio della scuola e ce la siamo dipinta tutta, con esattamente 2.042,00 Euro, con 28.000,00 Euro di risparmio.

Mi sono sentito dire da qualcuno tanto per dare un po' di colore a quattro aulette... questo fa male, non mi piace molto. Questa è la politica in realtà anche a me non piace. L'ho fatta e la farò ancora per gli ultimi 2-3 mesi, quelli che ci restano, con molta volontà, proprio perché il paese è seguito, deve essere seguito in maniera obiettiva, in maniera seria, in maniera non da volantino. Non mi piace. Ci si parla, ci si confronta, anche in Consiglio Comunale, ma senza arrivare a essere come ho detto prima grotteschi. Non mi piace, non è bello.

SINDACO

Altri interventi?

CONSIGLIERE MINOZZI

Io mi rivolgo a lei signor Sindaco, perché ritengo che sia la persona su cui posso rivolgermi rispetto ai battibecchi sorti. Però devo anche cogliere alcune cose che sono state dette. Quindi prima l'Assessore Marcato l'ha buttata lì, non c'entra niente con il bilancio, però ha detto non proponete niente, dovete venire in Commissione, le presidenze. Sì, ma allora c'è stato un percorso iniziale di questa Legislatura, noi non abbiamo ritenuto per le scelte fatte da voi in cui avete fatto rientrare i trombati in un'altra maniera, quindi abbiamo scelto di non entrare nelle Commissioni. Però dopo se uno voleva dire diffido a entrare doveva dare le dimissioni da Presidente della Commissione. Non ho mai visto nessuna dimissione da parte vostra, l'avete fatto? Sono due anni che dite entrate nelle Commissioni, avete presentato voi qualche dimissione e portato qui dentro la possibilità di votare?

Alberto io ti ho ascoltato serenamente, anche mi è piaciuto intervento, il tuo intervento mi è piaciuto, perché hai fatto - almeno l'ho capito così - siamo sostenuti la Destra però facciamo tanta politica di Sinistra. Questo mi fa piacere naturalmente, perché noi non siamo stati messi in condizioni politiche in questa Legislatura, perché ogni qualvolta abbiamo presentato qualcosa, Consigliere Capuzzi io l'ho ascoltata attentamente nonostante tutto, nonostante tutto, nonostante tutto l'ho ascoltato attentamente...

(Intervento fuori microfono).

Anche qui, un altro corretto. Quello che diceva Trincanato, probabilmente parlava qualche suo collega, comunque lasciamo perdere, ripeto quando si parlava di sanità mi ricordo benissimo un Consiglio Comunale fatto nella chiesetta di Lugo, in cui noi abbiamo presentato degli emendamenti per salvare l'ospedale di Dolo, dove voi come Maggioranza vi siete divisi in tre parti, chi ha votato a favore, chi si è astenuto, chi ha votato contro, ma alla fine basta andare a vedere i verbali. Nessuno si ricorda forse. Ma in quel caso noi ci eravamo spinti e il percorso ci ha dato ragione, perché la scelta che ha fatto il percorso sanitario a livello regionale fa sì che Dolo e Mirano facciano le funzioni come avevamo prospettato noi rispetto a quello che dicevate voi.

Dopo se un Assessore non ce la fa per vari motivi rassegna le dimissioni, non ci sono problemi, se non ce la fa a essere presente. Chi fa politica si mette a disposizione dei cittadini, nessuno ci ha obbligato. Uno si mette a disposizione e se non ce la fa ... perché negli anni può succedere che io mi ero preso un impegno e non ce la faccio, prendo atto, e faccio sì che il mio incombente impegno lo porti avanti qualche altro mio collega. Non ci vuole molto, è una cosa semplicissima.

Dopodiché i nostri emendamenti erano anche a livello politico diciamo così, tanto è vero che lo stesso Capuzzo nel suo intervento ha detto avete visto che un emendamento fatto sulla Romea noi l'abbiamo accolto. Certamente! Cioè, al di là dei tecnicismi di come si forma un bilancio però ci sono delle indicazioni che si possono dare, che si possono cogliere e come no. In quel caso là, in quell'anno là l'avete bocciato. Nell'anno successivo avete creato delle condizioni che dopo la cosa è andata in un'altra maniera, però... Allora, non voglio fare dialogo, io sto intervenendo ed è giusto che io faccia il mio intervento. Io vi ho ascoltato serenamente, quindi voglio dire voi mi interrompete continuamente, non sono neanche proprio animato, sono tranquillo guardate.

Quindi rispetto a questo gli emendamenti se si vogliono si accolgono in un'altra forma, magari non sono possibili da approvare in quel bilancio, perché magari il tecnico ha detto che non si può, ma dopo si mette in pratica se si vuole, se c'è la volontà.

Allora chiudo solo sulla scuola di Lughetto, che sinceramente io ritengo al di là delle posizioni Maggioranza, Opposizione, è un edificio che va sistemato.

Dopo io potrei dire non mi va bene un'aula rispetto all'altra, ma sono poche cose queste, però la struttura va fatta. Questo mi spiace, per i cittadini, per gli insegnanti, per gli alunni, che non abbia

avuto corso finora. I rilievi che io vi posso fare sono questi, il primo anno avete presentato un bilancio che non c'erano contributi, cioè avete detto questa è una scuola da fare, partiamo da 400.000,00 Euro, la proposta triennale era 400.000,00 Euro, dopo approfondendo si è arrivati alla cifra che adesso stiamo discutendo. Avete impostato un bilancio che non c'erano contributi né statali né regionali. Siete arrivati in quell'anno là, avevate fatto anche delle riunioni in cui proponevate anche lo spostamento di bambini da una scuola all'altra. Però nel 2015 quello che è stato fatto è stato di approvare il progetto. Però tutto il resto era sul piano finanziario e non c'erano contributi.

L'anno successivo, che è l'anno scorso, qui dovremo magari parlare sul rendiconto, ma dato che ci siamo permettetemi questo passaggio qua, è stato impostato il bilancio in cui c'era il contributo regionale che discende dalle indicazioni che darà il Governo a livello nazionale, e risorse proprie del Comune. Questa era l'impostazione proprio del bilancio. Dopodiché è arrivato, io dico l'utilizzo dell'avanzo, magari si può chiamare anche in altra maniera ma questo è, in cui si poteva utilizzare una cifra intorno ai 450.000,00 Euro. Quindi questo poteva volendo, ragionando sostituire quello che era il contributo regionale. Io avevo l'avanzo di amministrazione che era circa la stessa cifra del contributo che avevo messo a bilancio, e quindi partivo con il resto del finanziamento. Questa era una possibilità, una strada che si poteva percorrere.

Nel bilancio prospettato, quando siamo andati ad approvare l'anno scorso, non c'era l'avanzo di amministrazione, non c'era, c'era il contributo regionale e il resto. C'erano anche delle dismissioni. Per carità, dopo saranno state riflessioni che avete fatto voi al vostro interno, avrete ragionato, io non lo so cosa vi siete detti. So di fatto che a un certo punto probabilmente voi aspettavate, credo, immagino, l'avanzo di amministrazione più il contributo.

Facendo così le cose purtroppo io dico, perché anche io ritengo sia necessario fare quelle cose, l'accordo non è andato a buon fine, e per questo avete rinunciato a utilizzare i fondi, perché probabilmente anche l'Amministrazione statale vi avrà chiesto ma li utilizzate o no, perché magari se non li utilizzate voi potrà utilizzarli qualche altro.

Adesso ci ritroviamo quest'anno con quello che è proposto oggi. Domani potrà cambiare perché magari arriva di nuovo la possibilità di avere il fondo, l'avanzo di amministrazione, ci possono essere dismissioni che al momento magari non sono date indicate per la scuola di Lughetto ma che potrebbero essere utilizzate per la scuola di Lughetto. E' tutto un discorso a divenire. Questo è il percorso della scuola di Lughetto per come la conosco io. Se ho detto delle cose che non sono vere ditemelo, perché magari mi aiutate nel mio ragionamento. Io so che è così.

Dopo è ovvio che il bilancio di questo anno per come l'ho letto io, con tutti i miei limiti, ricalca il bilancio dell'anno scorso. Quindi rispetto a questo non c'erano molte cose da dire obiettivamente. Siamo a fine Legislatura, siamo qui tre mesi e dopo ci saranno altri che faranno altre cose. Quindi obiettivamente se avessimo presentato anche emendamenti era solo per far perdere tempo. Perché obiettivamente neanche nella testa vostra c'era sicuramente la volontà di sforzarsi per andare verso un percorso che magari voi nella vostra idea di comunità avete intrapreso in maniera diversa.

Quindi polemizzare per l'emendamento non presentato mi sembra una cosa così tanto per polemizzare.

ASSESSORE TRAMONTE

Volevo ritornare sul discorso della scuola. Prima avevo fatto una domanda, se si era capito. Siccome mi sono occupato anche in parte anche io di questa cosa, anche dei finanziamenti e quanto

altro, abbiamo ad oggi una situazione che prendiamo 1.000.000,00 di Euro. Abbiamo il 50% che si può utilizzare attraverso una legge speciale l'avanzo di bilancio, e un 50% attraverso dei mutui che farà la Regione, un bando e quanto altro.

A giugno arriva la richiesta da parte del Ministero che dice: siete pronti per utilizzare l'avanzo di bilancio? Siete pronti che cosa vuol dire? Ci informiamo e dicono che bisogna avviare i lavori. Per avviare i lavori però bisogna avere a disposizione tutti i soldi, cioè 1.000.000,00. Ma per avere tutto il milione dobbiamo d'altro canto aspettare che la Regione faccia tutto l'iter per avviare i mutui, eccetera, eccetera, e ci dicono già che bisogna aspettare minimo verso fine anno.

Richiamo io personalmente il Ministero a Roma e mi dice non fine anno, o mi dai subito la risposta, o inizi subito i lavori, o salta tutto. Allora devio fare due righe dicendo che on ti servono più. Cioè, il cane che si morde la coda. Se io ho bisogno di tutti questi soldi, e sono legati a una sorta di due finanziamenti, che dopo è sbagliato dire due finanziamenti, perché c'è un terzo Ente che mi dà la possibilità di usare i miei soldi. Sono miei soldi e devo aspettare un terzo che mi dice usali i tuoi soldi e ti do io le modalità, di do io i tempi, ti do io tutto. Già questo capite che è molto pesante da mandare giù. Quindi il meccanismo è questo, noi abbiamo metà soldi nostri e dobbiamo aspettare un terzo che ci dica quando usarli, e lui ci dà anche i tempi.

Però dobbiamo d'altro canto aspettare anche una graduatoria, la graduatoria se non entri questo anno devi aspettare l'anno prossimo, però i tempi a volte non coincidono. Quindi è sbagliato dire che l'Amministrazione ha rinunciato, l'Amministrazione era là, aveva già preparato tutto, il progetto esecutivo. Perché esecutivo? Perché per andare in gara serve il progetto esecutivo. Se si vuole partecipare a un bando il progetto esecutivo ti dà maggiori punti, e tutto quanto. Quindi fatto tutto l'iter. Adesso però ci sono il Ministero e gli Enti regionali che hanno tempi diversi e non dialogano tra di loro.

Quindi alla fine chi ci rimette? Sempre l'Ente comunale, cioè l'ultimo, quello che ha preparato tutto ci rimette. Se tutto va bene magari fra poco cambieranno anche una norma, quindi bisognerà rifare qualcosa ancora. Quindi l'Ente alla fine ci rimette, ed è sbagliato dare informazioni negative ai cittadini dicendo l'Amministrazione ha rinunciato. L'Amministrazione è stata costretta a fare una lettera perché non poteva fare l'inizio lavori perché un altro Ente aveva rimandato i tempi. Ritorno a dire che bisogna dare informazioni giuste ai cittadini.

Per quanto riguarda dopo il bilancio, nel settore che mi occupo io dell'urbanistica e dell'edilizia privata, posso dire che mi collego un po' il discorso che ha fatto il collega Alberto Natin, cioè il Comune in questi anni ha cercato di liberalizzare, di andare incontro ai cittadini in tutti i modi possibili. In questi cinque anni abbiamo fatto l'approvazione del PAT, abbiamo fatto anche due ulteriori Piani degli interventi, adesso saremo pronti anche con il Piano degli interventi del centro storico, l'ufficio tecnico ha fatto gran parte del lavoro, ha fatto una schedatura di tutti gli edifici del centro storico. Certo che adesso non abbiamo più i tempi tecnici per riuscire a fare tutto l'iter del nuovo Piano degli interventi. Anche su questo dico, e l'ho ribadito anche in altri Consigli Comunali, purtroppo la burocrazia non riesce mai a stare con i tempi, perché anche se il Piano degli interventi rispetto ai vecchi Piani Regolatori ha un iter più veloce, però siamo sempre troppo lenti rispetto a come va il mondo oggi. Il mondo oggi sta correndo, cioè per quanto ci sia la crisi, eccetera, ci sono sempre norme e le esigenze dei privati, delle ditte e quanto altro, vano alla velocità della luce, e noi siamo troppo lenti. Anche con il Piano degli interventi solo pensare che bisogna imbastire, bisogna fare un bando per dare fuori la redazione delle cartografie, l'ufficio tecnico deve fare il bando per chiedere ai cittadini, e questo ti comporta un anno. Noi dovremmo avere a disposizione dei mezzi che ci permettono di dare risposte più immediate.

Per quanto riguarda anche tutte le norme che vengono continuamente cambiate, ad esempio penso all'ultimo Piano Casa, a tutte le sentenze adesso che ci sono state da parte del Tar che hanno impugnato il discorso delle distanze di confine, anche qua non si riesce più ad andarne fuori con tutte queste norme che fa lo Stato. Su questo dico bisogna fare delle riflessioni profonde perché i tecnici, i privati e lo stesso Comune a volte si trova imbarazzato perché abbiamo questi Enti superiori che emanano norme che sono in contraddizione le une con le altre. Perché la Regione fa un Piano Casa però il Tar lo boccia per le distanze dai confini, e allora la Regione ripara facendo un'altra norma che va contro il Tar, ma il Tar dice che è incostituzionale. Uno è spiazzato di fronte a tutto questo, cioè veramente è impossibile vivere in un paese come il nostro. Noi purtroppo siamo qua in trincea che dobbiamo difenderci, in parte devi difendere lo Stato perché sei un Ente pubblico, però devi difendere anche i diritti di cittadini. Questo è vergognoso. Stiamo vivendo in uno Stato vergognoso, perché alla fine è solo questa la realtà. Per quanto riguarda anche quest'anno a bilancio sono stati messi più o meno le entrate degli oneri degli anni scorsi perché si presume vedendo un po' come è l'andamento anche per quanto riguarda l'approvazione del Piano degli Interventi si presume che gli oneri siano quelli.

Un applauso che voglio fare all'ufficio tecnico che anche l'anno scorso come in tutti gli ultimi anni vengono fatti dei seminari invitando i tecnici dove si cerca almeno di spiegare quelli che sono gli ultimi aspetti normativi, come cercare di divincolarsi all'interno di questa normativa sempre più complicata.

A dispetto anche di un altro Comune qua vicino al nostro che fa questi seminari ci tengo a sottolineare che i nostri sono gratuiti, mentre gli altri seminari che erano fatti da un Comune nostro vicino costano circa un centinaio di Euro a partecipante.

SINDACO

Altri interventi? Cerco di dare alcune risposte, alcune tecniche che erano state presentate prima. I costi dei software, i 50.000,00 Euro, sono i costi delle licenze dei vari settori. Se andiamo a leggerle bene nel dettaglio all'interno del bilancio sono suddivise per area, cioè ogni area ha i propri programmi e purtroppo le licenze hanno dei costi non indifferenti. Siamo comunque all'interno di quello che è una spesa media anche in confronto con altri Enti locali, ma anche con altre aziende che forniscono lo stesso servizio. Noi abbiamo la Accatre srl adesso si chiama, però se ci confrontiamo anche con la Maggioli che fa altri servizi simili in altri Comuni i costi sono più o meno quelli. Capisco che sono tanti purtroppo, però purtroppo su questo puoi andare a transare. Avevamo già qualche anno fa fatto una profonda analisi con l'azienda, con la ditta, cercando di economizzare, infatti i costi erano maggiori credo tre a tre o quattro anni fa, l'alternativa sarebbe quella di entrare però non con tutti i programmi sul sistema che dà disponibilità la Regione. La Regione ha un sistema informatico che offre assistenza e programmi ai Comuni, però onestamente abbiamo visto che sono adatti soprattutto a Comuni medio-grandi, cioè di dimensioni piuttosto notevoli. Infatti nessuno dei piccoli Comuni si appoggia a questo servizio.

Quindi non è che si possa andare a transare sul costo, oppure rinunciare a qualche licenza, perché sono tutte le licenze legate proprio ai servizi che vengono fatti. Mi viene in mente l'anagrafe non ha una licenza, ne ha più di una, perché c'è l'anagrafe, c'è i demografici, c'è lo stato civile, c'è tutto un insieme di servizi magari che fanno capo alla stessa persona. Per quanto riguarda l'ufficio tecnico è la stessa cosa, ci sono dei programmi ad hoc sperimentati che purtroppo i 4-5-6.000,00 Euro a licenza sono quelli i costi. Quindi si fa presto a capire che dietro ci sono più di 10-12 programmi nell'insieme di tutte le aree.

Per quanto riguarda le manutenzioni sono stati messi dei soldi perché ci sono degli interventi previsti tra l'altro anche a livello di impianti, soprattutto di impiantistica, perché negli ultimi due anni abbiamo dovuto tamponare a certe situazioni di rottura, di guasti, e quant'altro. Poi ci sono anche degli interventi strutturali. Quindi sulle scuole come abbiamo investito in passato per quanto riguarda eventuali ampliamenti prevediamo anche dei lavori di manutenzione abbastanza interessanti.

Le dotazioni librerie, anche lo scorso anno avevamo messo in capitolo una cifra, dopo se non sbaglio a fine anno l'abbiamo rimpinguata. Quello che vediamo è il bilancio di previsione non la variazione definitiva. Quindi più o meno il costo che noi mettiamo sul bilancio per quanto riguarda gli abbonamenti, l'acquisto di riviste, più o meno siamo là. Tra l'altro si sta molto lavorando su un sistema anche di rete tra Università, già da qualche anno ormai è in funzione un sistema dove se un libro, un volume, non è presente in questa biblioteca lo si può rintracciare anche in altre strutture. Esiste anche una forma di scambio, un progetto avviato mi sembra quattro anni fa, dove il Comune di Venezia è stato un po' il propositore anche di questa iniziativa.

Sulla gestione della biblioteca da 30.000.00 passiamo a 15.000.00 perché è stato prevista la gestione esternalizzata solo fino al 30 di giugno. Anche se è una novità di ieri probabilmente perché se pensavo appunto di riportare la figura che gestiva il servizio in biblioteca riportarla al suo ruolo da metà anno. Però adesso in questi giorni ci ha comunicato che è in dolce attesa e quindi sarà assente per un periodo. Quindi con molta probabilità dovremo anche rivedere questa programmazione.

Tra l'altro ci stiamo già muovendo per quanto riguarda anche il recupero di risorse umane. Avevamo fatto un bando di mobilità, e in questi giorni stiamo anche ragionando invece di attingere una persona che possa andare all'anagrafe attingendo da graduatorie già fatte da altri Enti. Abbiamo già individuato anche una persona che si è resa disponibile, e quindi stiamo cercando di concludere per portarla celermente, non sarebbe neanche in mobilità perché passerebbe anche di livello in pratica.

Un paio di precisazioni su quello che è stato detto. Allora, sono state usate parole pesanti, ma non solo nell'ultimo volantino, ma io a casa ho la raccolta quindi li posso leggere tutti, e mi dà un po' da ridere quando mi metto a sbirciare i volantini e - come sottolineava il Consigliere Capuzzo - sono tutti rivolti sempre alle persone, perché questo è il sistema di fare politica che è sempre esistito in questo paese. Ce lo diciamo in maniera molto chiara. Io non ho mai visto volantini che vengono fuori con idee, con proposte. Ricordo invece quando eravamo noi all'Opposizione qualche volantino soprattutto quando si parlava di argomenti tipo la Romea, che era in quel momento in una fase anche delicata perché si parlava proprio della Romea Commerciale, e avevamo fatto delle ipotesi, delle supposizioni. Lo stesso per gli impianti sportivi, avevamo fatto dei volantini che andavano in giro dove suggerivano delle soluzioni alternative, che dopo fortunatamente quando siamo arrivati le abbiamo realizzate.

Io credo che questo sia il modo che dovremmo imparare un po' tutti a fare politica, perché la politica dell'offesa è una politica becera, una politica meschina, i cittadini sono anche molto intelligenti su questo perché lo capiscono, quando vedono un volantino che non fa altro che accusare o parlare male ma alla fine quando lo hai letto non ti rimane nulla di propositivo, si capisce benissimo che un volantino fine a sé stesso.

Questo è il meccanismo che è stato adottato. Mi dispiace dirlo ma questo si collega un po' anche al vostro modo di operare, lo dico maniera molto chiara, ho già avuto modo di dirmelo, al di là delle precedenze all'interno delle Commissioni è stata una scelta, la rispetto, non dico nulla, ormai siamo a fine del mandato quindi è stata una scelta maturata. Probabilmente il metodo di fare Opposizione

era quello di tirare su un muro, ogni tanto lanci un sasso però senza portarlo avanti nella concretezza.

Però mi dà molto più fastidio - soprattutto in questi ultimi tre anni - non avere mai visto un'interrogazione, o un Ordine del Giorno, o una mozione, perché si contano su metà di una mano. Una mozione, un'interrogazione avete presentato, e forse un Ordine del Giorno non ricordo bene, ma forse col punto di domanda, in cinque anni. Di solito quando, lo dico perché ho fatto cinque anni di Opposizione ma c'era anche un'altra Lista seduta a quel tavolo, c'era sempre motivo di presentare una richiesta di chiarimenti.

Va beh che ho adottato un principio diverso che è quello di comunicare già all'inizio, comunicazioni del Sindaco, e cerco di prendere a 360°, non come si va a dire a volte il Sindaco ci informa sempre a cose già fatte, ve le dico anche prima che vengano fatte di solito. Ma le interrogazioni, le interpellanze. rappresentano i bisogni e le necessità dei cittadini, quelle che un'Amministrazione non vede, e in cinque anni presentare una mozione sull'ASL. e lo ripeto sono stato Presidente della Conferenza dei Sindaci per cinque anni, non ci sono andato a quelle assemblee perché ho sempre detto che è tempo sprecato, fiato sprecato, perché nella programmazione regionale l'ospedale di Dolo è sempre esistito, c'è sempre stato. Oggi ne abbiamo la conferma di quello che dicevo. C'era solo una programmazione che non riguardava solo Dolo e Mirano, ma riguardava un po' il territorio della Regione Veneto con una programmazione diversa per quanto riguarda il sistema di gestione degli ospedali.

Noi invece continueremo ad avere due ospedali mediocri, perché sono mediocri, non possono considerarsi ospedali di alto livello, e continueremo così. L'idea della Regione era quella di specializzare le strutture ospedaliere dell'intero territorio regionale dando una specificità, questo era l'obiettivo. Il territorio non lo ha recepito, ma non solo questo territorio, anche per il resto della Regione, si continuerà a sopravvivere, perché io uso questo termine, si sopravvivrà. Perché il mondo è cambiato completamente, lo si diceva prima, è cambiata la burocrazia, ma è cambiata anche la sanità. Vent'anni fa quando si andava in ospedale per un'appendicite si rimaneva in ospedale per otto giorni. Oggi non lo fai in day-hospital, ma in 48 ore, quello sì. Qualsiasi intervento al cuore prevedeva 45 giorni di convalescenza, oggi in cinque giorni vai a casa. Cioè stiamo parlando di un cambiamento epocale per quanto riguarda la sanità. Ma noi non siamo nell'ottica e nella mentalità di restare al passo dei tempi.

Tornando alle motivazioni che dicevo, io credo che come Opposizione, ma non prendetela come un rimprovero, assolutamente, è una mia esternalizzazione, l'ho già fatta in altri momenti, ma avete fatto veramente poco per collaborare, perché gli emendamenti quelli relativi poi a una soluzione per il bilancio è vero tecnicamente non era fattibile, non era all'interno della programmazione politica, e quindi non poteva rientrare. Ma ripeto, gli emendamenti io li ho visti dopo che li ha visti il Revisore e anche il funzionario, mi hanno portato il loro parere prima che noi politicamente esprimessimo il nostro. Però se c'è qualcosa di buono da prendere nelle proposte si prendono. Lo scorso anno avevamo messo 10.000,00 Euro in bilancio che poi non sono stati usati, perché il mondo cambia talmente con tale velocità che non si è reso necessario in quanto Anas ha già pensato, abbiamo preso dei tecnici, abbiamo fatto dei ragionamenti per arrivare a dare degli incarichi assieme al Comune di Codevigo, perché anche Codevigo ha fatto la stessa nostra scelta, ha detto hai messo tu 10.000,00 li metto anch'io, lavoriamo assieme, vediamo se come territorio riusciamo con 20.000,00 Euro a dare delle idee, delle proposte nuove. Sopra il mio tavolo ci sono due fascicoli di proposte portate avanti da studi privati, senza incarico, però eravamo sull'ordine di idee di dare un incarico professionale. Non si è reso necessario, è saltata la proposta, però avevamo messo in bilancio l'idea, perché quando c'è qualcosa di buono in politica bisogna avere l'umiltà e la capacità intellettuale

anche di dire okay, c'è qualcosa di buono, anche se viene dall'Opposizione non c'entra niente perché siamo qua tutti per lavorare per il bene dei cittadini alla fin fine.

L'Assessore prima diceva idee di Destra o di Sinistra, no, sono idee per il bene comune, ma non perché siamo una Lista, ma perché è il bene della comunità. Questo l'obiettivo che si deve dare un amministratore, bianco, rosso, verde che esso sia, in qualsiasi ruolo si trovi, anche a essere un Consigliere Comunale. Perché al di là della battuta forse anche spregiudicata dall'Assessore Marcato, però effettivamente mancare un anno dai Consigli Comunali ci possono essere tutte le giustificazioni necessarie e comunque comprensive. Questa battuta - permettimi - viene fuori all'indomani delle affermazioni fatte con la stessa identica stregua, perché non si può giudicare la mancanza di un Assessore in Giunta quando questo comunque ha fatto il suo lavoro in maniera egregia. Hai un ruolo diverso, no, hai un ruolo diverso, più importante, perché un Consigliere comunale...

(Intervento fuori microfono).

Mi dispiace che non le ascolti perché questo è il metodo. C'è un ruolo comunque da rispettare anche, c'è un ruolo anche da rispettare ecco. Questo è il metodo e il criterio che avete adottato anche in questa serata.

Non è che perché l'Opposizione esca che non si possa andare avanti in Consiglio Comunale. Il ragionamento era arrivato alla fine, cioè ho cercato di dare pane al pane e pesce il pesce, nel senso che se sono emerse delle provocazioni e delle offese per una mancanza di presenza ma non di operatività, che è ben diverso, ritengo sia importante allora a questo punto anche sottolineare il ruolo che ha un Consigliere Comunale all'interno di un Consiglio, perché si deve prendere la responsabilità nelle scelte. Può essere giustificata l'assenza per 1-2-3 Consigli, quando si parla di un anno la cosa allora stride, soprattutto perché viene all'indomani di quello che è emerso con un volantino pubblico, che non ha assolutamente rispettato. Ha usato un termine prima, la politica becera e meschina, perché è questo il metodo che si è adottato fino ad oggi.

Se non ci sono altri interventi io direi di passare alla votazione della Delibera di Consiglio: "Approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e relativa relazione tecnica".

Il Consiglio Comunale è terminato. Vi ringrazio per la disponibilità, ci saranno ancora Consigli, non abbiamo terminato il nostro ruolo di amministratori.

Grazie e buona serata.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
LIVIERI FABIO

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Segretario Comunale
ZAMPAGLIONE SANDRO

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA
(Città Metropolitana di Venezia)

BILANCIO DI PREVISIONE
2017 - 2018 - 2019

INDICE

ENTRATE

Bilancio Entrate e altri allegati

Bilancio Entrate per titoli tipologie e categorie

Riepilogo Entrate per titoli

USCITE

Bilancio Spese e altri allegati

Riepilogo generale delle spese per missioni

Spese correnti per macroaggregati 2017

Spese correnti per macroaggregati 2018

Spese correnti per macroaggregati 2019

Spese conto capitale 2017

Spese conto capitale 2018

Spese conto capitale 2019

Spese per rimborso prestiti 2017

Spese per rimborso prestiti 2018

Spese per rimborso prestiti 2019

Riepilogo Spese

Riepilogo Spese per titoli

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

EQUILIBRI DI BILANCIO

LIMITE INDEBITAMENTO

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

PATTO DI STABILITA'

INDICATORI SULLA PREVISIONE

CONTROLLO ENTI DEFICITARI

NORME RIVOLTE AL CONTENIMENTO DELLA SPESA

NOTA INTEGRATIVA

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA Prov. (VE)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2017

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALTERNATIVE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	100.569,05	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	136.148,20	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	276.215,06	99.850,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza		0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.449.532,63	1.473.607,20		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	49.325,24	previsione di competenza previsione di cassa	1.494.361,21 1.524.433,10	1.487.900,00 1.537.225,24	1.487.900,00	1.487.900,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	62.323,38	previsione di competenza previsione di cassa	738.788,27 770.349,60	738.788,00 801.111,38	738.788,00	738.788,00
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	111.648,62	previsione di competenza previsione di cassa	2.233.149,48 2.294.782,70	2.226.688,00 2.338.336,62	2.226.688,00	2.226.688,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	140.756,08	previsione di competenza previsione di cassa	365.319,06 384.290,78	359.563,78 500.319,86	337.711,78	337.711,78
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	140.756,08	previsione di competenza previsione di cassa	365.319,06 384.290,78	359.563,78 500.319,86	337.711,78	337.711,78
TITOLO 3	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.806,56	previsione di competenza previsione di cassa	182.522,90 202.578,62	182.819,00 185.625,56	182.819,00	182.819,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	354.885,09	previsione di competenza previsione di cassa	350.285,78 513.296,08	271.000,00 625.885,09	226.000,00	226.000,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,02	previsione di competenza previsione di cassa	1.300,00 1.366,28	1.300,00 1.300,02	1.300,00	1.300,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 99.268,24	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	37.172,31	previsione di competenza previsione di cassa	262.423,94 317.213,17	114.027,83 151.200,14	114.027,83	114.027,83
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	394.863,98	previsione di competenza previsione di cassa	796.532,62 1.133.722,39	569.146,83 964.010,81	524.146,83	524.146,83
TITOLO 4	Entrate in conto capitale						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	204.972,22	previsione di competenza previsione di cassa	782.925,24 647.667,34	557.980,00 762.952,22	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	559.850,00 559.850,00	881.752,40 881.752,40	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	100,00	previsione di competenza previsione di cassa	201.000,00 232.119,34	182.000,00 182.100,00	174.000,00	174.000,00
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	205.072,22	previsione di competenza previsione di cassa	1.543.775,24 1.439.636,68	1.621.732,40 1.826.804,62	174.000,00	174.000,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA Prov. (VE)
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2017

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALTERNATIVE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016			
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.433.368,62 1.433.368,62	1.318.885,98 1.318.885,98	1.318.885,98	1.318.885,98
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.433.368,62 1.433.368,62	1.318.885,98 1.318.885,98	1.318.885,98	1.318.885,98
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	2.265,19	previsione di competenza previsione di cassa	456.066,00 458.174,31	456.066,00 458.331,19	456.066,00	456.066,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	119.579,18	previsione di competenza previsione di cassa	390.235,00 664.299,41	390.235,00 509.814,18	390.235,00	390.235,00
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	121.844,37	previsione di competenza previsione di cassa	846.301,00 1.122.473,72	846.301,00 968.145,37	846.301,00	846.301,00
TOTALE TITOLI		974.185,27	previsione di competenza previsione di cassa	7.218.446,02 7.808.274,89	6.942.317,99 7.916.503,26	5.427.733,59	5.427.733,59
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		974.185,27	previsione di competenza previsione di cassa	7.731.378,33 9.257.807,52	7.042.167,99 9.390.110,46	5.427.733,59	5.427.733,59

- (1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui relativo al 31 dicembre 2012, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui
- (2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione.

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA Prov. (VE)
ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2017 - 2019

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.487.900,00	0,00	1.487.900,00	0,00	1.487.900,00	0,00
1010106	Imposta municipale propria	688.000,00	0,00	688.000,00	0,00	688.000,00	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	607.500,00	0,00	607.500,00	0,00	607.500,00	0,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	35.700,00	0,00	35.700,00	0,00	35.700,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	33.700,00	0,00	33.700,00	0,00	33.700,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	123.000,00	0,00	123.000,00	0,00	123.000,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	738.788,00	0,00	738.788,00	0,00	738.788,00	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	738.788,00	0,00	738.788,00	0,00	738.788,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.226.688,00	0,00	2.226.688,00	0,00	2.226.688,00	0,00
	Trasferimenti correnti						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	359.563,78	0,00	337.711,78	0,00	337.711,78	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	75.863,78	0,00	62.411,78	0,00	62.411,78	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	133.700,00	0,00	125.300,00	0,00	125.300,00	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	359.563,78	0,00	337.711,78	0,00	337.711,78	0,00
	Entrate extratributarie						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	182.819,00	0,00	182.819,00	0,00	182.819,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	70.394,00	0,00	70.394,00	0,00	70.394,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	112.425,00	0,00	112.425,00	0,00	112.425,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	271.000,00	268.000,00	226.000,00	223.000,00	226.000,00	223.000,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	271.000,00	268.000,00	226.000,00	223.000,00	226.000,00	223.000,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	114.027,83	0,00	114.027,83	0,00	114.027,83	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	95.348,92	0,00	95.348,92	0,00	95.348,92	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	18.678,91	0,00	18.678,91	0,00	18.678,91	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	569.146,83	268.000,00	524.146,83	223.000,00	524.146,83	223.000,00
	Entrate in conto capitale						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	557.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	557.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	881.752,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	359.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	521.902,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	182.000,00	182.000,00	174.000,00	174.000,00	174.000,00	174.000,00
4050100	Permessi di costruire	182.000,00	182.000,00	174.000,00	174.000,00	174.000,00	174.000,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.621.732,40	182.000,00	174.000,00	174.000,00	174.000,00	174.000,00
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.318.885,98	0,00	1.318.885,98	0,00	1.318.885,98	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.318.885,98	0,00	1.318.885,98	0,00	1.318.885,98	0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	1.318.885,98	0,00	1.318.885,98	0,00	1.318.885,98	0,00
	Entrate per conto terzi e partite di giro						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	456.066,00	0,00	456.066,00	0,00	456.066,00	0,00
9010100	Altre ritenute	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	370.000,00	0,00	370.000,00	0,00	370.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	2.066,00	0,00	2.066,00	0,00	2.066,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	390.235,00	0,00	390.235,00	0,00	390.235,00	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di presso terzi	40.235,00	0,00	40.235,00	0,00	40.235,00	0,00

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA Prov. (VE)
ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2017 - 2019

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	846.301,00	0,00	846.301,00	0,00	846.301,00	0,00

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA Prov. (VE)
ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2017 - 2019

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.942.317,99	450.000,00	5.427.733,59	397.000,00	5.427.733,59	397.000,00

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA Prov. (VE)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2017

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALTERNATIVE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	100.569,05	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	136.148,20	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	276.215,06	99.850,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza		0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.449.532,63	1.473.607,20		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	111.648,62	previsione di competenza	2.233.149,48	2.226.688,00	2.226.688,00	2.226.688,00
			previsione di cassa	2.294.782,70	2.338.336,62		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	140.756,08	previsione di competenza	365.319,06	359.563,78	337.711,78	337.711,78
			previsione di cassa	384.290,78	500.319,86		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	394.863,98	previsione di competenza	796.532,62	569.146,83	524.146,83	524.146,83
			previsione di cassa	1.133.722,39	964.010,81		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	205.072,22	previsione di competenza	1.543.775,24	1.621.732,40	174.000,00	174.000,00
			previsione di cassa	1.439.636,68	1.826.804,62		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.433.368,62	1.318.885,98	1.318.885,98	1.318.885,98
			previsione di cassa	1.433.368,62	1.318.885,98		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	121.844,37	previsione di competenza	846.301,00	846.301,00	846.301,00	846.301,00
			previsione di cassa	1.122.473,72	968.145,37		
	TOTALE TITOLI	974.185,27	previsione di competenza	7.218.446,02	6.942.317,99	5.427.733,59	5.427.733,59
			previsione di cassa	7.808.274,89	7.916.503,26		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	974.185,27	previsione di competenza	7.731.378,33	7.042.167,99	5.427.733,59	5.427.733,59
			previsione di cassa	9.257.807,52	9.390.110,46		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti nei precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui relativo al 31 dicembre 2012, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione.

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA Prov. (VE)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)				0,00	0,00	0,00
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
01 01 Programma	01 Organi istituzionali					
	Titolo 1 Spese correnti	324.671,39	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	359.586,55 0,00 752.326,78	363.045,00 9.023,67 687.716,39	356.195,00 3.394,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	438,79	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 438,79	0,00 0,00 438,79	0,00 0,00 0,00
Totale programma 01 Organi istituzionali		325.110,18	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	359.586,55 9.023,67 752.765,57	363.045,00 9.023,67 688.155,18	356.195,00 3.394,00 0,00
01 02 Programma	02 Segreteria generale					
	Titolo 1 Spese correnti	31.081,04	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	221.764,63 0,00 219.363,04	195.224,59 10.588,00 226.305,63	193.417,09 4.000,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	8.927,96	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.000,00 0,00 9.000,00	0,00 0,00 8.927,96	0,00 0,00 0,00
Totale programma 02 Segreteria generale		40.009,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	230.764,63 10.588,00 228.363,04	195.224,59 10.588,00 235.233,59	193.417,09 4.000,00 0,00
01 03 Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
	Titolo 1 Spese correnti	7.131,12	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	94.542,07 0,00 97.927,89	93.285,94 10.106,81 100.417,06	93.113,52 2.135,00 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	3.295,44	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 3.295,44	0,00 0,00 3.295,44	0,00 0,00 0,00
Totale programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		10.426,56	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	94.542,07 10.106,81 101.223,33	93.285,94 10.106,81 103.712,50	93.113,52 2.135,00 0,00
01 04 Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
	Titolo 1 Spese correnti	5.276,93	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	58.304,00 0,00 59.191,66	54.652,91 3.824,00 59.929,84	54.652,91 0,00 0,00
Totale programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		5.276,93	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	58.304,00 3.824,00 59.191,66	54.652,91 3.824,00 59.929,84	54.652,91 0,00 0,00
01 05 Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
	Titolo 1 Spese correnti	386,46	previsione di competenza	19.636,00	19.651,00	19.651,00

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA Prov. (VE)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	19.636,00	20.037,46		
Totale programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	386,46	previsione di competenza	19.636,00	19.651,00	19.651,00	19.651,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	19.636,00	20.037,46		
01 06 Programma	06 Ufficio tecnico						
	Titolo 1 Spese correnti	53.531,18	previsione di competenza	202.515,80	211.526,55	202.683,25	202.683,25
			di cui già impegnate*		12.774,40	9.278,04	1.377,90
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	245.295,99	265.057,73		
Totale programma 06	Ufficio tecnico	53.531,18	previsione di competenza	202.515,80	211.526,55	202.683,25	202.683,25
			di cui già impegnate*		12.774,40	9.278,04	1.377,90
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	245.295,99	265.057,73		
01 07 Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
	Titolo 1 Spese correnti	9.047,18	previsione di competenza	116.974,00	119.344,65	98.844,65	98.844,65
			di cui già impegnate*		26.954,40	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	116.235,41	128.391,83		
Totale programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	9.047,18	previsione di competenza	116.974,00	119.344,65	98.844,65	98.844,65
			di cui già impegnate*		26.954,40	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	116.235,41	128.391,83		
01 08 Programma	08 Statistica e sistemi informativi						
	Titolo 1 Spese correnti	92,92	previsione di competenza	800,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	800,00	92,92		
Totale programma 08	Statistica e sistemi informativi	92,92	previsione di competenza	800,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	800,00	92,92		
01 10 Programma	10 Risorse umane						
	Titolo 1 Spese correnti	41.345,57	previsione di competenza	185.887,79	142.850,46	139.990,46	139.990,46
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	193.349,66	184.196,03		
Totale programma 10	Risorse umane	41.345,57	previsione di competenza	185.887,79	142.850,46	139.990,46	139.990,46
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	193.349,66	184.196,03		
01 11 Programma	11 Altri servizi generali						
	Titolo 1 Spese correnti	11.525,64	previsione di competenza	42.900,00	38.400,00	38.400,00	38.400,00
			di cui già impegnate*		4.167,54	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	43.644,38	49.925,64		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	3.000,00	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.000,00	6.000,00		
Totale programma 11	Altri servizi generali	14.525,64	previsione di competenza	45.900,00	41.400,00	41.400,00	41.400,00

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA Prov. (VE)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
			di cui già impegnate*		4.167,54	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	46.644,38	55.925,64		
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	499.751,62	previsione di competenza	1.314.910,84	1.240.981,10	1.199.947,88	1.199.766,72
			di cui già impegnate*		77.438,82	18.807,04	1.377,90
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.763.505,04	1.740.732,72		
MISSIONE 02 Giustizia							
02 01 Programma	01 Uffici giudiziari						
	Titolo 1 Spese correnti	7.224,11	previsione di competenza	7.224,11	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.224,11	7.224,11		
	Totale programma 01 Uffici giudiziari	7.224,11	previsione di competenza	7.224,11	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.224,11	7.224,11		
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	7.224,11	previsione di competenza	7.224,11	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.224,11	7.224,11		
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza							
03 01 Programma	01 Polizia locale e amministrativa						
	Titolo 1 Spese correnti	0,37	previsione di competenza	300,00	300,00	300,00	300,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	300,00	300,37		
	Totale programma 01 Polizia locale e amministrativa	0,37	previsione di competenza	300,00	300,00	300,00	300,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	300,00	300,37		
03 02 Programma	02 Sistema integrato di sicurezza urbana						
	Titolo 2 Spese in conto capitale	5.143,52	previsione di competenza	39.330,00	30.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	39.330,00	35.143,52		
	Totale programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	5.143,52	previsione di competenza	39.330,00	30.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	39.330,00	35.143,52		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	5.143,89	previsione di competenza	39.630,00	30.300,00	300,00	300,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	39.630,00	35.443,89		
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio							
04 01 Programma	01 Istruzione prescolastica						
	Titolo 1 Spese correnti	48.887,56	previsione di competenza	65.894,27	58.022,04	58.022,04	54.022,04
			di cui già impegnate*		1.845,25	1.445,25	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	100.067,46	106.909,60		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	25.952,94	previsione di competenza	1.120.989,94	1.084.732,40	0,00	0,00

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA Prov. (VE)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.136.379,02	1.110.685,34		
Totale programma 01 Istruzione prescolastica		74.840,50	previsione di competenza	1.186.884,21	1.142.754,44	58.022,04	54.022,04
			di cui già impegnate*		1.845,25	1.445,25	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.236.446,48	1.217.594,94		
04 02 Programma	02 Altri ordini di istruzione						
	Titolo 1 Spese correnti	49.786,76	previsione di competenza	126.802,17	113.092,72	107.070,97	106.001,67
			di cui già impegnate*		9.484,45	6.227,65	579,50
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	195.872,52	162.879,48		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	2.193,21	previsione di competenza	26.295,40	4.952,66	4.452,66	4.452,66
			di cui già impegnate*		4.452,66	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	26.710,10	7.145,87		
Totale programma 02 Altri ordini di istruzione		51.979,97	previsione di competenza	153.097,57	118.045,38	111.523,63	110.454,33
			di cui già impegnate*		13.937,11	6.227,65	579,50
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	222.582,62	170.025,35		
04 07 Programma	07 Diritto allo studio						
	Titolo 1 Spese correnti	33.949,23	previsione di competenza	211.800,00	208.300,00	203.300,00	203.300,00
			di cui già impegnate*		59.610,36	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	245.640,06	242.249,23		
Totale programma 07 Diritto allo studio		33.949,23	previsione di competenza	211.800,00	208.300,00	203.300,00	203.300,00
			di cui già impegnate*		59.610,36	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	245.640,06	242.249,23		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	160.769,70	previsione di competenza	1.551.781,78	1.469.099,82	372.845,67	367.776,37
			di cui già impegnate*		75.392,72	7.672,90	579,50
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.704.669,16	1.629.869,52		
MISSIONE	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
05 01 Programma	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico						
	Titolo 1 Spese correnti	2.488,49	previsione di competenza	7.027,56	8.003,52	7.828,20	7.828,20
			di cui già impegnate*		1.635,20	1.235,20	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.012,26	10.492,01		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	428,55	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	855,55	428,55		
Totale programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico		2.917,04	previsione di competenza	7.027,56	8.003,52	7.828,20	7.828,20
			di cui già impegnate*		1.635,20	1.235,20	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.867,81	10.920,56		
05 02 Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
	Titolo 1 Spese correnti	24.331,73	previsione di competenza	72.093,00	63.142,27	38.742,27	38.742,27
			di cui già impegnate*		21.554,93	3.283,93	423,95
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	91.523,99	87.474,00		
Totale programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		24.331,73	previsione di competenza	72.093,00	63.142,27	38.742,27	38.742,27

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA Prov. (VE)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
			di cui già impegnate*		21.554,93	3.283,93	423,95
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	91.523,99	87.474,00		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	27.248,77	previsione di competenza	79.120,56	71.145,79	46.570,47	46.570,47
			di cui già impegnate*		23.190,13	4.519,13	423,95
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	100.391,80	98.394,56		
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
06 01 Programma	01 Sport e tempo libero						
	Titolo 1 Spese correnti	11.103,61	previsione di competenza	58.806,33	52.463,31	43.826,36	38.990,40
			di cui già impegnate*		1.500,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	66.306,33	63.566,92		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	9.347,26	previsione di competenza	9.403,20	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.403,20	9.347,26		
Totale programma 01 Sport e tempo libero		20.450,87	previsione di competenza	68.209,53	52.463,31	43.826,36	38.990,40
			di cui già impegnate*		1.500,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	75.709,53	72.914,18		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	20.450,87	previsione di competenza	68.209,53	52.463,31	43.826,36	38.990,40
			di cui già impegnate*		1.500,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	75.709,53	72.914,18		
MISSIONE 07 Turismo							
07 01 Programma	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	500,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000,00	0,00		
Totale programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo		0,00	previsione di competenza	500,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	0,00	previsione di competenza	500,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000,00	0,00		
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
08 01 Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio						
	Titolo 1 Spese correnti	13.018,53	previsione di competenza	119.323,95	86.944,43	84.944,43	84.944,43
			di cui già impegnate*		5.843,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	120.099,55	99.962,96		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	3.639,97	previsione di competenza	3.904,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.904,00	5.639,97		
Totale programma 01 Urbanistica e assetto del territorio		16.658,50	previsione di competenza	123.227,95	88.944,43	86.944,43	86.944,43
			di cui già impegnate*		5.843,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA Prov. (VE)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	
				previsione di cassa	124.003,55	105.602,93		
08 02 Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare						
	Titolo 1	Spese correnti	703,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.300,86 0,00 14.447,89	9.150,00 0,00 9.853,00	9.000,00 0,00 0,00	9.000,00 0,00 0,00
Totale programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			703,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.300,86 0,00 14.447,89	9.150,00 0,00 9.853,00	9.000,00 0,00 0,00	9.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 08		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	17.361,50	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	137.528,81 0,00 138.451,44	98.094,43 5.843,00 115.455,93	95.944,43 0,00 0,00	95.944,43 0,00 0,00
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
09 02 Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.000,00 0,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	73,27	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 10.337,02	0,00 0,00 73,27	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			73,27	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.000,00 0,00 11.337,02	0,00 0,00 73,27	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
09 03 Programma	03	Rifiuti						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	180,22 0,00 180,22	390,00 0,00 390,00	390,00 0,00 0,00	390,00 0,00 0,00
Totale programma 03 Rifiuti			0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	180,22 0,00 180,22	390,00 0,00 390,00	390,00 0,00 0,00	390,00 0,00 0,00
09 04 Programma	04	Servizio idrico integrato						
	Titolo 1	Spese correnti	1.609,57	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.722,25 0,00 3.722,25	1.643,94 0,00 3.253,51	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 04 Servizio idrico integrato			1.609,57	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.722,25 0,00 3.722,25	1.643,94 0,00 3.253,51	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
09 05 Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	195.000,00 0,00 195.000,00	195.000,00 0,00 195.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA Prov. (VE)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Totale programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	195.000,00 0,00 195.000,00	195.000,00 0,00 195.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
09 06 Programma	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche						
	Titolo 2 Spese in conto capitale	22.898,91	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	35.000,00 0,00 79.757,25	34.000,00 0,00 56.898,91	4.000,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00
Totale programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		22.898,91	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	35.000,00 0,00 79.757,25	34.000,00 0,00 56.898,91	4.000,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		24.581,75	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	234.902,47 0,00 289.996,74	231.033,94 0,00 255.615,69	4.390,00 0,00 0,00	4.390,00 0,00 0,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità							
10 05 Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali						
	Titolo 1 Spese correnti	83.666,06	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	385.321,95 0,00 447.092,82	295.560,18 5.253,31 379.226,24	310.781,09 122,03 0,00	317.606,29 122,03 0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	452.093,30	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	526.316,06 0,00 335.856,35	308.000,00 0,00 760.093,30	155.000,00 0,00 0,00	155.000,00 0,00 0,00
Totale programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali		535.759,36	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	911.638,01 0,00 782.949,17	603.560,18 5.253,31 1.139.319,54	465.781,09 122,03 0,00	472.606,29 122,03 0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità		535.759,36	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	911.638,01 0,00 782.949,17	603.560,18 5.253,31 1.139.319,54	465.781,09 122,03 0,00	472.606,29 122,03 0,00
MISSIONE 11 Soccorso civile							
11 01 Programma	01 Sistema di protezione civile						
	Titolo 1 Spese correnti	72,08	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.764,22 0,00 7.836,30	2.640,00 0,00 2.712,08	2.640,00 0,00 0,00	2.640,00 0,00 0,00
Totale programma 01 Sistema di protezione civile		72,08	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.764,22 0,00 7.836,30	2.640,00 0,00 2.712,08	2.640,00 0,00 0,00	2.640,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile		72,08	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.764,22 0,00 7.836,30	2.640,00 0,00 2.712,08	2.640,00 0,00 0,00	2.640,00 0,00 0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12 01 Programma	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA Prov. (VE)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Titolo 1 Spese correnti	3.473,62	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	10.000,00	12.600,00 4.947,22 0,00	5.500,00 0,00 0,00	5.500,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	12.612,57	16.073,62		
	Totale programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.473,62	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.000,00	12.600,00 4.947,22 0,00 16.073,62	5.500,00 0,00 0,00	5.500,00 0,00 0,00
12 02 Programma	02 Interventi per la disabilità						
	Titolo 1 Spese correnti	198.289,84	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	395.192,81	411.000,00 0,00 0,00	411.000,00 0,00 0,00	411.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	459.765,70	609.289,84		
	Totale programma 02 Interventi per la disabilità	198.289,84	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	395.192,81	411.000,00 0,00 0,00 609.289,84	411.000,00 0,00 0,00	411.000,00 0,00 0,00
12 04 Programma	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale						
	Titolo 1 Spese correnti	39.466,34	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	254.127,40	242.170,00 29.874,00 0,00	225.670,00 26.330,00 0,00	225.670,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	406.595,86	281.636,34		
	Totale programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	39.466,34	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	254.127,40	242.170,00 29.874,00 0,00 406.595,86	225.670,00 26.330,00 0,00	225.670,00 0,00 0,00
12 07 Programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali						
	Titolo 1 Spese correnti	436,92	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	64.500,00	74.684,70 0,00 0,00	74.684,70 0,00 0,00	74.684,70 0,00 0,00
			previsione di cassa	64.500,00	75.121,62		
	Totale programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	436,92	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	64.500,00	74.684,70 0,00 0,00 75.121,62	74.684,70 0,00 0,00	74.684,70 0,00 0,00
12 09 Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale						
	Titolo 1 Spese correnti	21.290,18	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	61.485,57	59.898,16 38.534,29 0,00	58.345,88 0,00 0,00	56.717,40 0,00 0,00
			previsione di cassa	71.613,43	81.188,34		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	55.000,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	55.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	55.000,00	55.000,00		
	Totale programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	76.290,18	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	116.485,57	59.898,16 38.534,29 0,00 126.613,43	58.345,88 0,00 0,00	56.717,40 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	317.956,90	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	840.305,78	800.352,86 73.355,51 0,00 1.070.087,56	775.200,58 26.330,00 0,00	773.572,10 0,00 0,00
MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività						

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA Prov. (VE)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	
14 02 Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
	Titolo 1	Spese correnti	11.800,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.400,00 0,00 0,00 14.336,00	0,00 0,00 0,00 11.800,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			11.800,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.400,00 0,00 0,00 14.336,00	0,00 0,00 0,00 11.800,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
14 04 Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità						
	Titolo 1	Spese correnti	302,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.000,00 0,00 0,00 15.000,00	10.000,00 0,00 0,00 10.302,00	10.000,00 0,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità			302,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.000,00 0,00 0,00 15.000,00	10.000,00 0,00 0,00 10.302,00	10.000,00 0,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività			12.102,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	19.400,00 0,00 0,00 29.336,00	10.000,00 0,00 0,00 22.102,00	10.000,00 0,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE		16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
16 02 Programma	02	Caccia e pesca						
	Titolo 1	Spese correnti	789,88	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.125,00 0,00 0,00 1.125,00	2.100,00 0,00 0,00 2.889,88	2.100,00 0,00 0,00 0,00	2.100,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 02 Caccia e pesca			789,88	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.125,00 0,00 0,00 1.125,00	2.100,00 0,00 0,00 2.889,88	2.100,00 0,00 0,00 0,00	2.100,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			789,88	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.125,00 0,00 0,00 1.125,00	2.100,00 0,00 0,00 2.889,88	2.100,00 0,00 0,00 0,00	2.100,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE		20 Fondi e accantonamenti						
20 01 Programma	01	Fondo di riserva						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30,64 0,00 0,00 30,64	11.931,35 0,00 0,00 23.931,35	16.640,14 0,00 0,00 0,00	10.839,87 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01 Fondo di riserva			0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30,64 0,00 0,00 30,64	11.931,35 0,00 0,00 23.931,35	16.640,14 0,00 0,00 0,00	10.839,87 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti			0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30,64 0,00 0,00 30,64	11.931,35 0,00 0,00 23.931,35	16.640,14 0,00 0,00 0,00	10.839,87 0,00 0,00 0,00
MISSIONE		50 Debito pubblico						

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA Prov. (VE)
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	
50 02 Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	72.528,73	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	246.636,96 0,00 246.636,96	253.278,23 0,00 325.806,96	226.359,99 0,00 0,00	237.049,96 0,00 0,00
Totale programma 02		Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	72.528,73	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	246.636,96 0,00 246.636,96	253.278,23 0,00 325.806,96	226.359,99 0,00 0,00	237.049,96 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 50		Debito pubblico	72.528,73	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	246.636,96 0,00 246.636,96	253.278,23 0,00 325.806,96	226.359,99 0,00 0,00	237.049,96 0,00 0,00
MISSIONE		60 Anticipazioni finanziarie						
60 01 Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria						
	Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.433.368,62 0,00 1.433.368,62	1.318.885,98 0,00 1.318.885,98	1.318.885,98 0,00 0,00	1.318.885,98 0,00 0,00
Totale programma 01		Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.433.368,62 0,00 1.433.368,62	1.318.885,98 0,00 1.318.885,98	1.318.885,98 0,00 0,00	1.318.885,98 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 60		Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.433.368,62 0,00 1.433.368,62	1.318.885,98 0,00 1.318.885,98	1.318.885,98 0,00 0,00	1.318.885,98 0,00 0,00
MISSIONE		99 Servizi per conto terzi						
99 01 Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro						
	Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	145.541,90	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	846.301,00 0,00 1.166.548,34	846.301,00 0,00 991.842,90	846.301,00 0,00 0,00	846.301,00 0,00 0,00
Totale programma 01		Servizi per conto terzi e Partite di giro	145.541,90	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	846.301,00 0,00 1.166.548,34	846.301,00 0,00 991.842,90	846.301,00 0,00 0,00	846.301,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 99		Servizi per conto terzi	145.541,90	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	846.301,00 0,00 1.166.548,34	846.301,00 0,00 991.842,90	846.301,00 0,00 0,00	846.301,00 0,00 0,00

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA Prov. (VE)
**BILANCIO DI PREVISIONE
 SPESE 2017**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2017	2018	2019
TOTALE DELLE MISSIONI		1.847.283,06	7.740.378,33	7.042.167,99	5.427.733,59	5.427.733,59
	di cui già impegnate*			261.973,49	57.451,10	2.503,38
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		8.858.496,41	8.901.451,05		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.847.283,06	7.740.378,33	7.042.167,99	5.427.733,59	5.427.733,59
	di cui già impegnate*			261.973,49	57.451,10	2.503,38
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		8.858.496,41	8.901.451,05		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

(1) Indicare l'importo determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres).

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA Prov. (VE)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE 2017 -2018 - 2019

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	499.751,62	1.314.910,84	1.240.981,10	1.199.947,88	1.199.766,72
			previsione di competenza di cui già impegnate*	77.438,82	18.807,04	1.377,90
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.763.505,04	1.740.732,72	
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	7.224,11	7.224,11	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.224,11	7.224,11	
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	5.143,89	39.630,00	30.300,00	300,00	300,00
			previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	39.630,00	35.443,89	
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	160.769,70	1.551.781,78	1.469.099,82	372.845,67	367.776,37
			previsione di competenza di cui già impegnate*	75.392,72	7.672,90	579,50
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.704.669,16	1.629.869,52	
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	27.248,77	79.120,56	71.145,79	46.570,47	46.570,47
			previsione di competenza di cui già impegnate*	23.190,13	4.519,13	423,95
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	100.391,80	98.394,56	
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	20.450,87	68.209,53	52.463,31	43.826,36	38.990,40
			previsione di competenza di cui già impegnate*	1.500,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	75.709,53	72.914,18	
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	17.361,50	137.528,81	98.094,43	95.944,43	95.944,43
			previsione di competenza di cui già impegnate*	5.843,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	138.451,44	115.455,93	
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	24.581,75	234.902,47	231.033,94	4.390,00	4.390,00
			previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	289.996,74	255.615,69	
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	535.759,36	911.638,01	603.560,18	465.781,09	472.606,29
			previsione di competenza di cui già impegnate*	5.253,31	122,03	122,03
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	782.949,17	1.139.319,54	
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	72,08	7.764,22	2.640,00	2.640,00	2.640,00
			previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.836,30	2.712,08	
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	317.956,90	840.305,78	800.352,86	775.200,58	773.572,10
			previsione di competenza di cui già impegnate*	73.355,51	26.330,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.070.087,56	1.118.309,76	
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	12.102,00	19.400,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	29.336,00	22.102,00	
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	789,88	1.125,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
			previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.125,00	2.889,88	

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA Prov. (VE)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE 2017 -2018 - 2019

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2017	2018	2019
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30,64 11.931,35 0,00 0,00 30,64	11.931,35 0,00 0,00 23.931,35	16.640,14 0,00 0,00 0,00 10.839,87
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	72.528,73	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	246.636,96 0,00 0,00 246.636,96	253.278,23 0,00 0,00 325.806,96	226.359,99 0,00 0,00 0,00 237.049,96
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.433.368,62 0,00 0,00 1.433.368,62	1.318.885,98 0,00 0,00 1.318.885,98	1.318.885,98 0,00 0,00 0,00 1.318.885,98
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	145.541,90	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	846.301,00 0,00 0,00 1.166.548,34	846.301,00 0,00 0,00 991.842,90	846.301,00 0,00 0,00 0,00 846.301,00

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA Prov. (VE)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE 2017 -2018 - 2019

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2017	2018	2019
TOTALE DELLE MISSIONI		1.847.283,06	7.740.378,33	7.042.167,99	5.427.733,59	5.427.733,59
	di cui già impegnate*			261.973,49	57.451,10	2.503,38
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		8.858.496,41	8.901.451,05		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.847.283,06	7.740.378,33	7.042.167,99	5.427.733,59	5.427.733,59
	di cui già impegnate*			261.973,49	57.451,10	2.503,38
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		8.858.496,41	8.901.451,05		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2017

Anno 2017

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.100,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.931,35	11.931,35
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.931,35	11.931,35
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico											
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	748.873,00	71.460,98	1.304.053,78	700.270,00	0,00	0,00	72.208,61	0,00	0,00	65.151,35	2.962.017,72

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2017

Anno 2018

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.100,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.640,14	16.640,14
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.640,14	16.640,14
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico											
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	742.918,00	71.248,48	1.266.999,57	656.520,00	0,00	0,00	60.187,77	0,00	0,00	69.860,14	2.867.733,96

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2017

Anno 2019

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.100,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
1 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.839,87	10.839,87
2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.839,87	10.839,87
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico											
1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
1 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	742.918,00	71.248,48	1.276.799,84	652.520,00	0,00	0,00	49.497,80	0,00	0,00	64.059,87	2.857.043,99

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2017
Anno 2017

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
2	Caccia e pesca TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1	Fonti energetiche TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE MACROAGGREGATI		0,00	1.658.685,06	3.000,00	0,00	0,00	1.661.685,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2017
Anno 2018

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
2	Caccia e pesca TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1	Fonti energetiche TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE MACROAGGREGATI		0,00	165.452,66	3.000,00	0,00	0,00	168.452,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONE DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2017
Anno 2019

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
2	Caccia e pesca TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1	Fonti energetiche TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE MACROAGGREGATI		0,00	165.452,66	3.000,00	0,00	0,00	168.452,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONE DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2017

Anno 2017

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
		401	402	403	404	400
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico					
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	253.278,23	0,00	253.278,23
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	253.278,23	0,00	253.278,23

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONE DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2017

Anno 2018

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
		401	402	403	404	400
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico					
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	226.359,99	0,00	226.359,99
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	226.359,99	0,00	226.359,99

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONE DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2017

Anno 2019

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
		401	402	403	404	400
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico					
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	237.049,96	0,00	237.049,96
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	237.049,96	0,00	237.049,96

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2017**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	748.873,00	0,00	742.918,00	0,00	742.918,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	71.460,98	0,00	71.248,48	0,00	71.248,48	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.304.053,78	0,00	1.266.999,57	0,00	1.276.799,84	0,00
104	Trasferimenti correnti	700.270,00	0,00	656.520,00	0,00	652.520,00	0,00
107	Interessi passivi	72.208,61	0,00	60.187,77	0,00	49.497,80	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	65.151,35	0,00	69.860,14	0,00	64.059,87	0,00
100	Totale TITOLO 1	2.962.017,72	0,00	2.867.733,96	0,00	2.857.043,99	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.658.685,06	0,00	165.452,66	0,00	165.452,66	0,00
203	Contributi agli investimenti	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	1.661.685,06	0,00	168.452,66	0,00	168.452,66	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	253.278,23	0,00	226.359,99	0,00	237.049,96	0,00
400	Totale TITOLO 4	253.278,23	0,00	226.359,99	0,00	237.049,96	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.318.885,98	0,00	1.318.885,98	0,00	1.318.885,98	0,00
500	Totale TITOLO 5	1.318.885,98	0,00	1.318.885,98	0,00	1.318.885,98	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	456.066,00	0,00	456.066,00	0,00	456.066,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	390.235,00	0,00	390.235,00	0,00	390.235,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	846.301,00	0,00	846.301,00	0,00	846.301,00	0,00
TOTALE SPESE		7.042.167,99	0,00	5.427.733,59	0,00	5.427.733,59	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.473.607,20		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.155.398,61 0,00	3.088.546,61 0,00	3.088.546,61 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.962.017,72 0,00	2.867.733,96 0,00	2.857.043,99 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	253.278,23 0,00 0,00	226.359,99 0,00 0,00	237.049,96 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-59.897,34	-5.547,34	-5.547,34
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	99.350,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	168.547,34 0,00	160.547,34 0,00	160.547,34 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	208.000,00	155.000,00	155.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	500,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.621.732,40	174.000,00	174.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	168.547,34	160.547,34	160.547,34
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	208.000,00	155.000,00	155.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.661.685,06 0,00	168.452,66 0,00	168.452,66 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2017 - 2018 - 2019**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	99.350,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-99.350,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2017

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20</i>		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.226.688,00	2.226.688,00	2.226.688,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	359.563,78	337.711,78	337.711,78
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	569.146,83	524.146,83	524.146,83
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.155.398,61	3.088.546,61	3.088.546,61
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	315.539,86	308.854,66	308.854,66
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		315.539,86	308.854,66	308.854,66
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2016	(+)	1.651.788,33	1.651.788,33	1.651.788,33
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.651.788,33	1.651.788,33	1.651.788,33
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		11.626,00	11.626,00	11.626,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ESERCIZIO 2017

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	608.856,88
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	229.561,75
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	4.102.912,11
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	4.367.423,40
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	43.585,93
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017	617.493,27
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	617.493,27

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	114.962,03
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	114.962,03
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	502.531,24

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.850,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	93.000,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	99.850,00

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	-		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	-		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.226.688,00	2.226.688,00	2.226.688,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 359.563,78	359.563,78	337.711,78	337.711,78
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	359.563,78	337.711,78	337.711,78
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	569.146,83	524.146,83	524.146,83
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.621.732,40	174.000,00	174.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	4.777.131,01	3.262.546,61	3.262.546,61
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 2.962.017,72	2.962.017,72	2.867.733,96	2.857.043,99
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+) 2.962.017,72	-		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	2.962.017,72	2.867.733,96	2.857.043,99
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1.661.685,06	1.661.685,06	168.452,66	168.452,66
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 1.661.685,06	-		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-

L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.661.685,06	168.452,66	168.452,66
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		4.623.702,78	3.036.186,62	3.025.496,65
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		153.428,23	226.359,99	237.049,96
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	-)/(+)	-	-	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	-)/(+)	-	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	-)/(+)	-		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	-)/(+)	-	-	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	-)/(+)	-		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	-)/(+)	-	-	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		-	-	-

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019
1	Rigidità strutturale bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti [Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	35,73	35,04	35,04
2	Entrate correnti			
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	100,31	102,48	102,48
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	82,96		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	75,47	77,10	77,10
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	62,11		

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2017	2018	2019	
3	Spese di personale				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	27,07	27,75	27,85
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	12,39	12,48	12,48
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	114,71	113,83	113,83
4	Esternalizzazione dei servizi				
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	15,66	15,65	15,71

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2017	2018	2019	
5	Interessi passivi				
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	2,28	1,94	1,60
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
6	Investimenti				
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	35,93	5,54	5,56
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	237,22	23,66	23,66
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,42	0,42	0,42
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	237,65	24,09	24,09
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	11,63	131,08	137,42
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoiazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019
7	Debiti non finanziari			
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100,00		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]/ stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 +U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00		
8	Debiti finanziari			
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari (Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00	0,00	0,00
8.2	Sostenibilità debiti finanziari Stanziamiento di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	10,31	9,27	9,27
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto) Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,0		

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2017	2018	2019	
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	81,38		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	18,61		
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00		
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	0,00	0,00
11	Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	0,00	0,00	0,00
12	Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	26,82	27,40	27,40
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	28,57	29,51	29,62

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.

Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2017: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2018: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2019: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2017/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2017	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	21,43	27,41	27,41	37,61	100,00	98,09
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	10,64	13,61	13,61	12,79	100,00	94,10
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32,07	41,02	41,02	50,40	100,00	97,08
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5,18	6,22	6,22	5,96	100,00	92,72
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	5,18	6,22	6,22	5,96	100,00	92,72
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2,63	3,37	3,37	4,39	100,00	89,06
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3,90	4,16	4,16	9,38	100,00	58,68
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,02	0,02	0,02	0,00	100,00	66,44
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	2,38	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,64	2,10	2,10	3,22	100,00	75,04
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	8,20	9,66	9,66	19,37	100,00	61,08
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	8,04	0,00	0,00	0,21	100,00	4,85
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	12,70	0,00	0,00	0,82	100,00	100,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2,62	3,21	3,21	6,61	100,00	89,07
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	23,36	3,21	3,21	7,64	100,00	87,90
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	19,00	24,30	24,30	0,00	100,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	19,00	24,30	24,30	0,00	100,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	6,57	8,40	8,40	4,89	100,00	98,91
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	5,62	7,19	7,19	11,74	100,00	46,03
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	12,19	15,59	15,59	16,63	100,00	61,57
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	83,24

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2017, 2018, 2019 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)					
			ESERCIZIO 2017			ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019			(dati percentuali)		
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	5,16	0,00	100,00	6,56	0,00	6,56	0,00	8,09	0,00	14,43		
	2	Segreteria generale	2,77	0,00	100,00	3,56	0,00	3,56	0,00	4,47	3,96	96,36		
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1,32	0,00	100,00	1,72	0,00	1,71	0,00	2,03	0,00	93,72		
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,78	0,00	100,00	1,01	0,00	1,01	0,00	0,82	0,00	97,66		
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,28	0,00	100,00	0,36	0,00	0,36	0,00	0,42	0,00	100,00		
	6	Ufficio tecnico	3,00	0,00	100,00	3,73	0,00	3,73	0,00	3,84	0,00	78,82		
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,69	0,00	100,00	1,82	0,00	1,82	0,00	2,00	0,00	97,43		
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	10	Risorse umane	2,03	0,00	100,00	2,58	0,00	2,58	0,00	3,95	20,61	95,04		
	11	Altri servizi generali	0,59	0,00	100,00	0,76	0,00	0,76	0,00	0,86	1,96	98,13		
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		17,62	0,00	100,00	22,11	0,00	22,10	0,00	26,49	26,53	65,05		
Missione 2: Giustizia	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE Missione 2: Giustizia		0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	100,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	100,00		
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,43	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		0,43	0,00	100,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	100,00		
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	16,23	0,00	100,00	1,07	0,00	1,00	0,00	8,69	14,49	88,04		
	2	Altri ordini di istruzione	1,68	0,00	100,00	2,05	0,00	2,03	0,00	2,97	3,92	60,20		
	7	Diritto allo studio	2,96	0,00	100,00	3,75	0,00	3,75	0,00	4,82	1,31	86,44		
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		20,86	0,00	100,00	6,87	0,00	6,78	0,00	16,48	19,71	81,77		
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,11	0,00	100,00	0,14	0,00	0,14	0,00	0,13	0,00	97,29		
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,90	0,00	100,00	0,71	0,00	0,71	0,00	1,62	1,52	78,31		
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		1,01	0,00	100,00	0,86	0,00	0,86	0,00	1,75	1,52	86,50		
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	0,74	0,00	100,00	0,81	0,00	0,72	0,00	1,47	0,00	89,45		
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,74	0,00	100,00	0,81	0,00	0,72	0,00	1,47	0,00	89,45		
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00		
	TOTALE Missione 7: Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00		

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2017, 2018, 2019 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)				
		ESERCIZIO 2017			ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019				
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	1,26	0,00	100,00	1,60	0,00	1,60	0,00	2,74	3,48	99,38
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,13	0,00	100,00	0,17	0,00	0,17	0,00	0,09	0,00	97,05
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		1,39	0,00	100,00	1,77	0,00	1,77	0,00	2,83	3,48	99,29
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45,34
	3	Rifiuti	0,01	0,00	100,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	100,00
	4	Servizio idrico integrato	0,02	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,13	0,00	100,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2,77	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,48	0,00	100,00	0,07	0,00	0,07	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		3,28	0,00	100,00	0,08	0,00	0,08	0,00	0,13	0,00	50,89	
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	8,57	0,00	100,00	8,58	0,00	8,71	0,00	13,80	48,75	78,39
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		8,57	0,00	100,00	8,58	0,00	8,71	0,00	13,80	48,75	78,39
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,04	0,00	100,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,06	0,00	97,63
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		0,04	0,00	100,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,06	0,00	97,63
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,18	0,00	100,00	0,10	0,00	0,10	0,00	0,60	0,00	93,35
	2	Interventi per la disabilità	5,84	0,00	100,00	7,57	0,00	7,57	0,00	6,16	0,00	81,75
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	3,44	0,00	100,00	4,16	0,00	4,16	0,00	6,09	0,00	60,33
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1,06	0,00	100,00	1,38	0,00	1,38	0,00	1,51	0,00	100,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,85	0,00	100,00	1,07	0,00	1,04	0,00	1,18	0,00	83,09
TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		11,37	0,00	100,00	14,28	0,00	14,25	0,00	15,54	0,00	74,61	
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,13	0,00	52,68
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,14	0,00	100,00	0,18	0,00	0,18	0,00	0,14	0,00	100,00
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,14	0,00	100,00	0,18	0,00	0,18	0,00	0,28	0,00	63,83

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il**

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2017, 2018, 2019 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)					
		ESERCIZIO 2017			ESERCIZIO 2018			ESERCIZIO 2019			Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale					
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	Caccia e pesca	0,03	0,00	100,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,03	0,00	100,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,17	0,00	200,58	0,31	0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		0,17	0,00	200,58	0,31	0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3,60	0,00	100,00	4,17	0,00	4,37	0,00	5,61	0,00	100,00	
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		3,60	0,00	100,00	4,17	0,00	4,37	0,00	5,61	0,00	100,00	
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	18,73	0,00	100,00	24,30	0,00	24,30	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		18,73	0,00	100,00	24,30	0,00	24,30	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	12,02	0,00	100,00	15,59	0,00	15,59	0,00	15,54	0,00	55,07	
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		12,02	0,00	100,00	15,59	0,00	15,59	0,00	15,54	0,00	55,07	

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013**

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficiarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

CODICE ENTE

| 2 | 0 | 5 | 0 | 8 | 7 | 0 | 0 | 2 | 0 |

COMUNE DI

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA

PROVINCIA DI

CITTA' METROPOLITANA VENEZIA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2015
delibera n° 0 del 04-04-2016

Si

No

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se si rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficiente) si trovano in condizione di deficiarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoei

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

SI **NO**

codice 50110

COMUNE DI CAMPAGNALUPIA	31 03 2016
LUOGO	DATA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CALDON MASSIMO

ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA

BARBIERO CINZIA

.....

.....

IL SEGRETARIO

ZAMPAGLIONE SANDRO

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le Unioni è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti, semprechè il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.

**NORME RIVOLTE AL CONTENIMENTO DELLA SPESA
BILANCIO 2017 – 2018 – 2019**

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA

Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limite di spesa	Spesa prevista 2017
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite 20% del 2009 (art. 6, comma 8)	Euro 1.071,96	Euro 214,39	Euro 214,00
Spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9)			Zero
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art. 6, comma 13)	Euro 3.002,13	Euro 1.501,07	Euro 1.500,00
Spese missioni limite: 50% del 2009 (art. 6)	Euro 400,00	Euro 200,00	Euro 200,00
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture limite: 30% spesa 2011 (art. 5, comma 2 del decreto legge 06.07.2012 n.95, conv. dalla legge 7 agosto 2012 n.135)	Euro 2.425,09	Euro 727,53	Euro 605,00
Disposizioni di contenimento	Importo al 30/04/2010	Riduzione 10%	Spesa prevista 2017
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo riduzione del 10% su importi risultanti alla data 30/04/2010 (art. 6 comma 3)	Euro 7.417,71	Euro 741,78	Euro 6.675,93
Disposizioni di contenimento	Spesa mobili arredi (media 2010-2011) (a)	Limite di spesa 20% di (a)	Spesa prevista 2017
Acquisto di mobili ed arredi: per l'anno 2017 la spesa non può superare il 20% della spesa media 2010 – 2011 (art. 1, co. 141 L. 228/2012 – art. 18, co. 8-sept. DL 69/2013). Eccezioni: polizia locale, uso scolastico e servizi all'infanzia.	Euro 4.991,52	Euro 998,00	zero

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2018-2019

Premessa

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

L'anno 2017 rappresenta il secondo anno nel quale il bilancio di previsione viene adottato con gli schemi previsti dal D.lgs. n. 118/2011. Le principali novità possono essere così riassunte:

- a) adozione del bilancio di previsione triennale contenente per la prima annualità gli stanziamenti sia in termini di competenza, che di cassa, mentre per i due esercizi successivi viene redatto in termini di sola competenza, secondo una classificazione del bilancio per missioni e programmi;
- b) nuovi principi contabili:
 1. principio concernente la programmazione di bilancio;
 2. principio della competenza finanziaria potenziata;
 3. previsione di piani dei conti integrati sia a livello finanziario che economico-patrimoniale;
 4. nuovo Documento Unico di Programmazione "DUP" in sostituzione della Relazione Previsionale e programmatica.

La tenuta della contabilità finanziaria viene fatta sulla base del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziata", che prevede che "(...) *Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.*

E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...) L'accertamento costituisce la fase 4 dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza."

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 avente per oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, all’articolo 11 “Schemi di bilancio” prevede, al comma 3 – lett. g), che al bilancio di previsione finanziario “armonizzato” sia allegata, tra l’altro, la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5.

In relazione a quanto previsto dal predetto comma 5 si rappresenta quanto di seguito indicato.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.473.607,20								
Utilizzo avanzo di amministrazione		99.850,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.338.336,62	2.226.688,00	2.226.688,00	2.226.688,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.010.797,03	2.962.017,72	2.867.733,96	2.857.043,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	500.319,86	359.563,78	337.711,78	337.711,78			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	964.010,81	569.146,83	524.146,83	524.146,83					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.826.804,62	1.621.732,40	174.000,00	174.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.254.118,18	1.661.685,06	168.452,66	168.452,66
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.629.471,91	4.777.131,01	3.262.546,61	3.262.546,61	Totale spese finali	6.264.915,21	4.623.702,78	3.036.186,62	3.025.496,65
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	325.806,96	253.278,23	226.359,99	237.049,96
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.318.885,98	1.318.885,98	1.318.885,98	1.318.885,98	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.318.885,98	1.318.885,98	1.318.885,98	1.318.885,98
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	968.145,37	846.301,00	846.301,00	846.301,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	991.842,90	846.301,00	846.301,00	846.301,00
Totale titoli	7.916.503,26	6.942.317,99	5.427.733,59	5.427.733,59	Totale titoli	8.901.451,05	7.042.167,99	5.427.733,59	5.427.733,59
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.390.110,46	7.042.167,99	5.427.733,59	5.427.733,59	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.901.451,05	7.042.167,99	5.427.733,59	5.427.733,59
Fondo di cassa finale presunto	488.659,41								

FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il Bilancio 2017 è stato elaborato sulla base delle previsioni formulate dai Responsabili dei Servizi, doverosamente ricondotte entro limiti di sostenibilità complessiva.

Per quanto riguarda le entrate correnti, le previsioni sono state effettuate sulla base del trend storico degli accertamenti o delle nuove risorse attese. Per le nuove entrate derivanti dalle modifiche introdotte nella fiscalità locale e dal ricalcolo dei trasferimenti statali, sono state effettuate simulazioni e valutazioni sulla base di stime di gettito risultanti dagli elementi disponibili degli archivi informatici comunali e dalle scelte dell'Amministrazione sulle aliquote e detrazioni da applicare. Per le concessioni di loculi ed aree cimiteriali le previsioni si riferiscono alle stime comunicate dal Settore competente.

In particolare con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

- ***Imposte e tasse e proventi assimilati.***

Richiamato il comma 26 dell'art.1 della legge 28 dicembre 2015 n.208 "Legge di stabilità 2016", che dispone il blocco degli aumenti con conseguente divieto di aumentare le aliquote rispetto al livello del 2015;

IMU – Per l'anno 2017 l'Amministrazione ha mantenuto invariate le aliquote e pertanto la previsione è stata fatta sulla base del gettito dell'anno precedente;

TASI – la previsione è stata effettuata in applicazione delle aliquote attualmente in vigore, che vengono confermate anche per l'esercizio 2017. La stima è stata effettuata sulla base degli introiti del 2016;

TARI - il Comune di Campagna Lupia ha adottato già dal 2014 un sistema di raccolta dei rifiuti, gestito in forma associata con altri Comuni, che si caratterizza per la raccolta porta a porta dei rifiuti prodotti dall'utenza domestica e non domestica, mediante l'utilizzo di contenitori del rifiuto secco non riciclabile e del verde/ramaglie, muniti di sistema di registrazione di ogni svuotamento (transponder) e quindi basato sulla quantificazione volumetrica dei rifiuti conferiti al servizio pubblico sia dalle utenze domestiche che da quelle non domestiche. Pertanto, con deliberazione di Consiglio n. 25 del 16.06.2014 di adozione del "Regolamento per l'applicazione della Tariffa sui rifiuti puntuale (TARIP)", avente natura corrispettiva da applicarsi in luogo della TARI è stata istituita ai sensi e per gli effetti di cui ai commi 639 e segg. del citato articolo 1 della L. 147/2013, la Tari corrispettivo ad integrale

copertura dei costi relativi al servizio integrato di gestione dei rifiuti. Tale servizio avendo natura di corrispettivo viene gestito interamente dal soggetto gestore del servizio VERITAS SPA.

- Fondi perequativi da amministrazioni centrali.

Il Fondo di Solidarietà comunale iscritto in bilancio, è stato definito su una stima dei valori indicati per l'anno 2016;

- Entrate Extratributarie.

Le entrate da vendita di beni e servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti, modalità di erogazione dei servizi e sulla base dei computi derivanti dall'applicazione delle specifiche tariffe.

Da segnalare che già da settembre 2014 è entrata in vigore il nuovo appalto con il quale viene affidata alla RTI SODEXO, CAMST E SERENISSIMA la concessione del servizio di refezione scolastica per tre anni scolastici 2014/17 rinnovabili per altri tre anni.

La concessione prevede a carico del Comune il solo costo della differenza tra l'importo pagato dagli utenti e il costo effettivo del pasto determinato da apposita gara e cioè: € 1,00 per ciascun pasto fornito agli alunni della Scuola dell'Infanzia, € 0,50 per ciascun pasto fornito agli alunni della Scuola Primaria ed € 5,00 per ciascun pasto fornito agli insegnanti.

La ditta aggiudicataria del servizio si assume in toto l'onere organizzativo del servizio di refezione nonché l'onere economico relativo ad eventuali insolvenze nella riscossione della tariffa posta a carico dell'utenza, ed ha piena autonomia sia in riferimento all'intero servizio di riscossione che al completo recupero coattivo degli insoluti.

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti, all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali, tenendo presente, per questi ultimi, della retrocessione dei loculi da parte dei concessionari prima della scadenza naturale del contratto.

In merito alle sanzioni per violazione del codice della strada si è ritenuto opportuno prevedere per l'anno 2016 un riversamento da parte dell'Unione dei Comuni di un importo pari a complessivi euro 268.000,00, somma ritenuta congrua in base agli incassi 2016 e agli incontri che l'Amministrazione comunale ha avuto presso l'Unione stessa. Esse risultano così destinate:

DESTINAZIONE SOMME 2017 DERIVANTI DA INFRAZIONI AL CDS

CAP	DESCRIZIONE	Previsione 2017	
	somme libere destinate a finanziare quota unione	30.000,00	somme libere
3960	Manutenzione patrimonio stradale	1.000,00	Art. 142 - 208 c.d.s
4000	Segnaletica stradale - arredo - acquisti	2.000,00	Art. 142 - 208 c.d.s
4085	Segnaletica stradale - servizi	2.000,00	Art. 142 - 208 c.d.s
4090	Manutenzioni e ripristino STRADALE	25.000,00	Art. 142 - 208 c.d.s
5823	Viabilità - Asfaltature - AREA SOSTA LUGO sicurezza stradale ss Romea	40.000,00	Art. 142 - 208 c.d.s
5821	Piste Ciclabili	110.000,00	Art. 142 - 208 c.d.s
5827	Manut. Straord. PUBBLICA adeguamento impianti	58.000,00	Art. 142 - 208 c.d.s
		268.000,00	

- Oneri di urbanizzazione :

PARTE CAPITALE

USCITA

CAP.	DESCRIZIONE	2017
5730	Interventi immobili adibiti a culto	3.000,00
5764	manutenzione straordinaria scuola media	4.452,66
5831	Piano Interventi	2.000,00
5846	interventi idraulici a difesa del suolo - località vasi	4.000,00
TOTALE oneri che finanziano il TITOLO II		13.452,66

PARTE CORRENTE

PREVISTI

1153	patrimonio manutenzione ordinaria (acquisti)	400,00
1200	patrimonio manutenzione ordinaria (servizi)	24.284,00
1460	prestazioni professionali (ufficio tecnico)	8.000,00
2240	patrimonio manutenzione ordinarie sc materna	12.562,04
2480	patrimonio manutenzione ordinarie sc elementare (acquisti)	880,39
2620	patrimonio manutenzione ordinarie sc elementare (servizi)	13.741,90
2720	patrimonio manutenzione ordinaria sc media (acquisti)	200,00
2840	patrimonio manutenzione ordinaria sc media (servizi)	7.946,12
3430	patrimonio manutenzione ordinaria biblioteca (acquisti)	200,00
3440	patrimonio manutenzione ordinaria museo (acquisti)	200,00
3580	patrimonio manutenzione ordinaria biblioteca (servizi)	2.531,32
3585	patrimonio manutenzione ordinaria museo (servizi)	3.085,20
4020	patrimonio manutenzione materiali vari	2.000,00
4080	patrimonio manutenzione (sfalci erba)	38.000,00
5460	manutenzione cimitero	30.000,00
5461	manutenzione cimitero e servizi di pulizia	24.216,37
5540	manutenzioni	300,00
TOTALE oneri che finanziano il TITOLO I		168.547,34

- Destinazione avanzo – quote vincolate e accantonate

Per la determinazione dell'avanzo presunto si rimanda ad apposita tabella allegata al bilancio, la quale evidenzia un importo pari a complessivi euro 502.531,24. Tale avanzo viene destinato come segue:

- per euro 6.850,00 ad avanzo vincolato, per l'erogazione dell'indennità di fine mandato, come previsto dall'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- per euro 500,00 per acquisto attrezzature scolastiche (investimento);
- per la restante parte pari ad euro 92.500,00 al finanziamento di spese non ricorrenti, come di seguito dettagliato.

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	A BILANCIO	FONDI PROPRI	FINANZ CON AVANZO
40	indennità fine mandato	6.850,00		6.850,00
2280	contributi economici scuole paritarie	30.000,00	11.500,00	18.500,00
2660	contributi Istituto comprensivo	5.000,00	-	5.000,00
3200	contributi attività scolastiche integrative	5.000,00	-	5.000,00
3761	progetto a-utopie	1.500,00	-	1.500,00
3780	contributi economici Associazioni Culturali	7.500,00	-	7.500,00
3840	contributi economici Impianti sportivi frazioni	1.500,00	-	1.500,00
3845	contributi associaz per gest impianti sportivi	30.000,00	30.000,00	-
3860	contributi economici associazioni sportive	2.500,00	-	2.500,00
4945	contributi Attività sociali	6.000,00	-	6.000,00
5280	contributi economici Assistenza e beneficenza	35.000,00	-	35.000,00
5320	contributi economici Associazioni per attività sociali	10.000,00	-	10.000,00
5350	contributi economici assistenza non autosufficienti	8.000,00	8.000,00	-
5765	acquisto attrezzature scolastiche	500,00	-	500,00
		149.350,00	49.500,00	99.850,00

- Entrate correnti aventi carattere non ripetitivo destinate a spese correnti

Contributo rilascio permesso di costruire	168.547,34
Sanzioni per infrazioni al codice della strada	60.000,00
	228.547,34

- Entrate correnti aventi carattere non ripetitivo destinate a spese di investimento

Contributo rilascio permesso di costruire	13.452,66
Sanzioni per infrazioni al codice della strada	208.000,00
	221.452,66

- Spese correnti aventi carattere non ripetitivo non coperte da avanzo

patrimonio manutenzione ordinaria (acquisti)	400,00
patrimonio manutenzione ordinaria (servizi)	24.284,00
prestazioni professionali (ufficio tecnico)	8.000,00
patrimonio manutenzione ordinarie sc materna	12.562,04
patrimonio manutenzione ordinarie sc elementare (acquisti)	880,39
patrimonio manutenzione ordinarie sc elementare (servizi)	13.741,90
patrimonio manutenzione ordinaria sc media (acquisti)	200,00
patrimonio manutenzione ordinaria sc media (servizi)	7.946,12
patrimonio manutenzione ordinaria biblioteca (acquisti)	200,00
patrimonio manutenzione ordinaria museo (acquisti)	200,00
patrimonio manutenzione ordinaria biblioteca (servizi)	2.531,32
patrimonio manutenzione ordinaria museo (servizi)	3.085,20

patrimonio manutenzione materiali vari	2.000,00
patrimonio manutenzione (sfalci erba)	38.000,00
manutenzione cimitero	30.000,00
manutenzione cimitero e servizi di pulizia	24.216,37
manutenzioni	300,00
Manutenzione patrimonio stradale	1.000,00
Segnaletica stradale - arredo - acquisti	2.000,00
Segnaletica stradale - servizi	2.000,00
Manutenzioni e ripristino STRADALE	25.000,00
Contributi associaz per gest impianti sportivi	30.000,00
	228.547,34

- Accensione di Mutui e prestiti.

Non è prevista l'accensione di mutui per tutto il triennio 2017/2019.

Con riferimento agli stanziamenti di spesa le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

- Spesa corrente.

E' stata calcolata tenendo conto in particolare di:

1. Personale in servizio e previsto;
2. Interessi su mutui in ammortamento, fermo restando che i mutui in essere sono stati contratti a tasso fisso;
3. Contratti e convenzioni in essere;
4. Spese per utenze e servizi di rete;
5. Del livello quantitativo e qualitativo dei servizi alla persona, in particolare nei servizi sociali.

Ai fini del rispetto dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, si precisa che il limite è rispettato.

- Spesa di investimento.

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche per le quali sono state individuate le correlate entrate destinate ad investimenti nonché altre entrate di parte corrente a carattere non ripetitivo (sanzioni al codice della strada, oneri di urbanizzazione, avanzo), secondo l'allegato schema:

ENTRATA INVESTIMENTI		PREVISIONE
ALIENAZIONI (vedi deliberazione G.C. n. 112/2016)	659	359.850,00
UTILIZZO AVANZO		500,00
Contributo Regionale EDILIZIA SCOLASTICA F.Ili Bandiera	690	427.980,00
Contributo per PISTE CICLABILI	708	100.000,00
Contributo via Isonzo	706	30.000,00
VENDITA AZIONI VERITAS SPA	663	521.902,40
ONERI	710	13.452,66
MULTE	360	208.000,00
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE		1.661.685,06
USCITA INVESTIMENTI		PREVISIONE
Interventi immobili adibiti al culto	5730	3.000,00
Ampliamento e adeguamento scuola Flli Bandiera "Lughetto"	5740	949.882,40
Manutenzione Straordinaria sc. Media	5764	4.452,66
Acquisto attrezzature scolastiche	5765	500,00
Piste ciclabili	5821	210.000,00

Manutenz straord illuminaz pubblica	5827	58.000,00
Piano degli Interventi	5831	2.000,00
Interventi idraulici via Isonzo con scolo su Cornio	5846	34.000,00
Ampliamento Scuole	5758	134.850,00
Fabbricato Protez Civile	5721	30.000,00
Viabilità Asfaltature Dossi Area Sosta Lugo	5823	40.000,00
acquisto area p.tta LOVA	5854	195.000,00
		1.661.685,06

- Spese potenziali

Una delle novità introdotte dal nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di accantonamenti per spese potenziali.

Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso. Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.

Attualmente, non vi è nessun elemento che possa portare a considerare eventuali spese potenziali.

- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio contabile applicato n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale (ad esempio le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, ecc.)

Con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, il principio applicato n. 3.3 precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile (di parte corrente in c/capitale), denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in relazione:

- alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;
- alla loro natura;

- alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi

Ai fini della determinazione del fondo, la scelta del livello di analisi dei crediti (tipologia, categoria, capitolo) è lasciata al singolo ente.

Non richiedono l'accantonamento al fondo, in quanto considerate sicure:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto entrate destinate ad essere accertate a seguito dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- le entrate riscosse per conto di altri enti o soggetti da versare a soggetti terzi.

Le voci più importanti che danno vita al fondo potrebbero essere costituite dagli oneri di urbanizzazione, dalle sanzioni al codice della strada, dai ruoli tributari e dagli incassi relativi al servizio asporto rifiuti. Conseguentemente si osserva quanto segue:

- per gli oneri di urbanizzazione, negli ultimi 5 anni, è sempre stato riscosso quanto accertato;
- per le sanzioni al codice della strada va detto che l'intera gestione è stata affidata all'Unione Città Riviera del Brenta dal 01/01/2013 che provvede al - trasferimento delle somme stesse al netto degli appositi accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità;
- non sono iscritti a bilancio ruoli di natura tributaria tra le entrate;
- il servizio asporto rifiuti è esternalizzato totalmente a Veritas Spa.

Alla luce di quanto sopra esposto si è ritenuto di non evidenziare nessun accantonamento nel bilancio di previsione 2017, in quanto non rilevano particolari crediti di dubbia esigibilità.

- Investimenti programmati

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione alla possibilità di ottenere finanziamenti finalizzati da parte della Regione e dalla Provincia e in riferimento alle alienazioni contenute nel "piano delle alienazioni". In questa ultima ipotesi le opere sono vincolate alla realizzazione della vendita.

- Garanzie a favore di terzi

Con deliberazione di C.C. n. 18 del 26/04/2013 è stata rilasciata fideiussione a favore della Nordest Banca Spa nell'interesse dell'A.S.D. Laguna Volley per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso il palazzetto dello sport di Campagna Lupia, sulla base dei seguenti elementi:

1. l'art. 207 del D.Lgs. 267/2000 prevede che i comuni possano rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare, garanzia fideiussoria anche a favore di terzi per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini sportivi su terreni di proprietà dell'ente purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) le strutture realizzate sia acquisite al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera;

2. accertato che sussistono le condizioni sopra riportate in quanto l'opera realizzata insiste su un terreno di proprietà del Comune e che sussistono le condizioni indicate nell'art. 207 del D.Lgs n. 267 del 18/8/2000 e precisamente:

- a. il progetto delle opere finanziate è stato approvato dal Comune con deliberazione G.C. n. 177/2012 ed è stata stipulata apposita convenzione (rep. 2222 del 03/09/2012) col mutuatario per regolare l'utilizzo della struttura sportiva da parte della collettività locale;
- b. la struttura sportiva realizzata, al termine della concessione, verrà acquisita al patrimonio comunale (art. 15 della convenzione);
- c. la convenzione sopra citata regola i rapporti tra Ente Locale e mutuatario nel caso di rinuncia di quest'ultimo alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera (artt. 23 "Decadenza della convenzione", 24 "Recesso" e 27 "Disposizione finali" della convenzione);

3. Considerato l'interesse dell'Amministrazione al rilascio della garanzia fideiussoria di che trattasi, per i seguenti motivi:

- l'opera oggetto dell'intervento entra a far parte del patrimonio comunale, fermo restando il diritto della società concessionaria allo sfruttamento della stessa per il periodo di vigenza del contratto di concessione;
- la realizzazione dell'opera abbatte i costi di energia elettrica dell'impianto e, di conseguenza, l'importo del contributo annuale a carico dell'ente;
- il diniego al rilascio della fideiussione determinerebbe l'impossibilità da parte dell'ASD Laguna Volley di realizzare l'opera e la conseguente decadenza della concessione con inevitabile chiusura dell'impianto e quindi l'interruzione del servizio pubblico per tutto il tempo occorrente affinché sia reperito un diverso concessionario della gestione, mediante nuova procedura di selezione: procedimento non soltanto lungo nei tempi ma neppure certo nei risultati economici.

- Strumenti finanziari derivati

L'Ente non sostiene oneri e/o impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

- Enti ed organismi rientranti nel perimetro di consolidamento

L'Ente non ha società che rientrano nel perimetro di consolidamento (delibera di G.C. n. 119/2016).

- Elenco delle Società rientranti nel Gruppo di Amministrazione Pubblica (GAP)

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Tipologia partecipazione (D= DIRETTA) (I = INDIRETTA)	% Quota di possessiono
A.C.T.V. SPA	D	0,157%
G.R.A.L. scarl	D	1,00%
VERITAS SPA	D	0,989%

Si precisa inoltre che i bilanci consuntivi, delle società sopra indicate, sono consultabili sui seguenti siti:

- www.actv.avmspa.it

- www.gral.venezia.it

- www.gruppovertas.it

- Unioni dei Comuni

Il Comune di Campagna Lupia dal 01/01/2013 è entrata a far parte dell'Unione Città Riviera del Brenta, con il trasferimento di funzioni e di quattro unità. Annualmente ciascun comune partecipa, alle spese dell'unione, con contributo in conto esercizio, in base al numero degli abitanti.

- Indebitamento

Nel corso del triennio 2017-2019 non è stato previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di investimenti.

- Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario ammontante ad € 11.931,35 rientra nei limiti di cui all' art.166 del D.Lgs n. 267/2000 (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti inizialmente previste)

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA

(Città Metropolitana di Venezia)

RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2018 - 2019

Indice

SEZIONE 1 - IL BILANCIO 2017 IN SINTESI

1.1 - Il vincolo del patto di stabilità

1.2 - Le componenti del bilancio

SEZIONE 2 - LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO 2017

2.1 - Le entrate tributarie: dati generali e composizione

2.1.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate tributarie

2.2 - Le entrate da contributi e trasferimenti correnti: dati generali e composizione

2.2.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate da contributi e trasferimenti correnti

2.3 - Le entrate extratributarie: dati generali e composizione

2.3.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate extratributarie

2.4 - Le altre entrate che finanziano la parte corrente del bilancio: dati generali, composizione ed evoluzione storica

2.5 - Spesa corrente e per rimborso di prestiti: dati generali e composizione

2.5.1 - Evoluzione quinquennale spesa corrente e per rimborso di prestiti

2.6 - La spesa del personale

SEZIONE 3 - LA PARTE CONTO CAPITALE DEL BILANCIO 2017

3.1 - Le entrate da alienazioni, trasferimenti conto capitale e riscossioni di crediti: dati generali e composizione

3.1.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate da alienazioni, trasferimenti conto capitale e riscossioni di crediti

3.2 - Le entrate da accensione di prestiti: dati generali e composizione

3.2.1 - Evoluzione quinquennale delle entrate da accensione di prestiti

3.3 - La consistenza e dinamica dell'indebitamento

3.4 - Spesa in conto capitale: dati generali e composizione

3.4.1 - L'articolazione per funzioni della spesa in conto capitale

3.4.2 - L'evoluzione quinquennale della spesa in conto capitale

3.4.3 - Le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale

SEZIONE 4 - EQUILIBRI DI BILANCIO E ANALISI PER INDICI

4.1 - Gli altri equilibri del bilancio di previsione

4.2 - Analisi per indici

4.3 - Conclusioni

SEZIONE 1

IL BILANCIO 2017 IN SINTESI

La presente sezione della relazione espone una serie di informazioni sintetiche relative ai valori contenuti nel bilancio di previsione.

Tali valori rappresentano le somme che si prevedono di accertare ed impegnare entro l'anno di riferimento.

Le tabelle inserite in questa prima sezione seguono la classificazione prevista dall'ordinamento finanziario e contabile della parte entrata in sei titoli, secondo la fonte di provenienza, e della spesa in quattro titoli, in base alla loro natura e destinazione economica.

La prima tabella presenta gli stanziamenti previsti nel bilancio secondo la classificazione sopraindicata, con l'integrazione dell'eventuale applicazione del risultato di amministrazione derivante dagli esercizi precedenti.

Al fine di dare una maggiore significatività e leggibilità, i dati finanziari sono riproposti, nella seconda tabella, integrandoli con l'indicazione dell'incidenza di ogni singola tipologia di entrata e spesa sul totale complessivo.

Infine appare particolarmente significativo procedere, evidenziando i dati in una terza tabella, a un confronto con gli anni precedenti, al fine d'analizzare lo sviluppo temporale delle voci di bilancio.

Si pone, come intervallo temporale oggetto del confronto, un quinquennio, riportando i valori relativi agli accertamenti ed impegni degli esercizi consuntivati e quelli relativi agli stanziamenti degli ultimi due esercizi, in fase di gestione e/o approvazione del bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - RIEPILOGO**ENTRATA**

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	99.850,00
TITOLO I - TRIBUTARIE	2.226.688,00
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	359.563,78
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE	569.146,83
TITOLO IV - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.621.732,40
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	1.318.885,98
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI CONTO TERZI	846.301,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	7.042.167,99

SPESA

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
TITOLO I - CORRENTI	2.962.017,72
TITOLO II - CONTO CAPITALE	1.661.685,06
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	1.572.164,21
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	846.301,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	7.042.167,99

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - RIEPILOGO CON INCIDENZA IN %

ENTRATA		
DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	% SUL TOTALE
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	99.850,00	1,42 %
TITOLO I - TRIBUTARIE	2.226.688,00	31,62 %
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	359.563,78	5,10 %
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE	569.146,83	8,08 %
TITOLO IV - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.621.732,40	23,03 %
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	1.318.885,98	18,73 %
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	846.301,00	12,02 %
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	7.042.167,99	100,00 %
SPESA		
DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	% SUL TOTALE
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00 %
TITOLO I - CORRENTI	2.962.017,72	42,05 %
TITOLO II - CONTO CAPITALE	1.661.685,06	23,60 %
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	1.572.164,21	22,33 %
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	846.301,00	12,02 %
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	7.042.167,99	100,00 %

ENTRATE		TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
		2013 (stanziamento)	2014 (stanziamento)	2015 (stanziamento)	2016 (stanziamento)	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	22.894,28	362.235,19	276.215,06	99.850,00
Titolo		(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)	(stanziamento)	(stanziamento)
I	TRIBUTARIE	2.951.625,65	2.185.163,92	2.106.638,47	2.233.149,48	2.226.688,00
II	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	615.866,40	438.608,40	249.238,77	365.319,06	359.563,78
III	EXTRATRIBUTARIE	983.315,84	816.313,09	809.449,10	796.532,62	569.146,83
IV	ALIENAZIONI,TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	348.175,71	438.784,97	319.164,33	1.543.775,24	1.621.732,40
V	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	1.433.368,62	1.318.885,98
VI	ENTRATE PER SERVIZI CONTO TERZI	442.220,56	282.567,55	695.016,44	846.301,00	846.301,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		5.341.204,16	4.184.332,21	4.541.742,30	7.494.661,08	7.042.167,99

SPESE		TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
		2013 (stanziamento)	2014 stanziamento)	2015 (stanziamento)	2016 (stanziamento)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		484,30	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo		(impegni)	(impegni)	(impegni)	(stanziamento)	(stanziamento)
I	CORRENTI	4.288.786,91	3.049.937,18	2.819.512,48	3.190.833,15	2.962.017,72
II	CONTO CAPITALE	421.078,21	580.360,55	477.501,10	2.023.238,60	1.661.685,06
III	RIMBORSO PRESTITI	228.157,84	239.815,66	250.689,36	1.680.005,58	1.572.164,21
IV	SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	442.220,56	282.567,55	695.016,44	846.301,00	846.301,00
TOTALE GENERALE SPESE		5.380.727,82	4.152.680,94	4.242.719,38	7.740.378,33	7.042.167,99

1.1 - IL VINCOLO DEL PATTO DI STABILITÀ

Le norme, riferite al patto di stabilità interno, regolano e determinano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Tali norme stabiliscono le caratteristiche e l'importo dell'obiettivo da raggiungere, nell'anno di bilancio e nei due successivi, in termini di saldo di competenza mista.

Il prospetto che segue evidenzia la verifica del rispetto di tale obiettivo, anche nella redazione del bilancio, confrontandolo con i valori aggregati delle previsioni di bilancio, rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	-		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	-		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.226.688,00	2.226.688,00	2.226.688,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	359.563,78	337.711,78	337.711,78
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		

D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	359.563,78	337.711,78	337.711,78
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	569.146,83	524.146,83	524.146,83
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.621.732,40	174.000,00	174.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	4.777.131,01	3.262.546,61	3.262.546,61
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.962.017,72	2.867.733,96	2.857.043,99
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	2.962.017,72	2.867.733,96	2.857.043,99
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.661.685,06	168.452,66	168.452,66

L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.661.685,06	168.452,66	168.452,66
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		4.623.702,78	3.036.186,62	3.025.496,65
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		153.428,23	226.359,99	237.049,96
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		153.428,23	226.359,99	237.049,96

1.2 - LE COMPONENTI DEL BILANCIO

Il valore “segnalatico”, dei dati di bilancio sintetizzati nella sezione precedente, risulta maggiormente significativo attuando la scomposizione secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Per ognuno degli aspetti di gestione indicati, nelle successive sezioni si procede all’analisi approfondita delle voci che costituiscono i singoli macroaggregati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - SITUAZIONE EQUILIBRI

GESTIONE DI COMPETENZA	Stanziamenti entrata	Stanziamenti spesa	Differenza entrata e spesa
Correnti	3.215.295,95	3.215.295,95	0,00
Conto Capitale	1.661.685,06	1.661.685,06	0,00
Movimento di fondi	1.318.885,98	1.318.885,98	0,00
Servizi conto terzi	846.301,00	846.301,00	0,00
TOTALE	7.042.167,99	7.042.167,99	0,00

SEZIONE 2

LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO 2017

In questa sezione si evidenziano quelle voci di entrata e spesa che rientrano in uno dei vincoli da rispettare, sia nella costruzione, sia nella gestione del bilancio stesso.

Tale vincolo, definito come equilibrio di parte corrente, è specificato dal Tuel all'articolo 162 comma 6 che stabilisce: *“le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.”*.

Nella prima tabella si evidenzia il rispetto di tale equilibrio nel bilancio di previsione.

Al fine di comprendere le voci, che compongono l'equilibrio di parte corrente del bilancio di previsione, si presenta una seconda tabella, indicando i valori di tali voci, sia in termini assoluti, sia in termini relativi, quantificando l'incidenza percentuale sul totale complessivo.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATE	2017
Tributarie	2.226.688,00
Per trasferimenti	359.563,78
Extratributarie	569.146,83
Permessi a costruire (ex OO.UU.) delle entrate in conto capitale destinati a spese correnti	168.547,34
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	99.350,00
Totale parziale	3.423.295,95
<i>a detrarre: Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale</i>	-208.000,00
TOTALE	3.215.295,95

SPESE	2017
Spese correnti	2.962.017,72
Rimborso quota capitale mutui, finanziamenti, prestiti e debiti pluriennali	253.278,23
TOTALE	3.215.295,95

COMPOSIZIONE DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATE	2017	% SUL TOTALE
Tributarie	2.226.688,00	65,05 %
Per trasferimenti	359.563,78	10,50 %
Extratributarie	569.146,83	16,63 %
Permessi a costruire (ex OO.UU.) destinati a spese correnti	168.547,34	4,92 %
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	99.350,00	2,90 %
Totale parziale	3.423.295,95	100,00 %
<i>a detrarre: Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale</i>	-208.000,00	
TOTALE	3.215.295,95	

SPESE	2017	% SUL TOTALE
Spese correnti	2.962.017,72	92,12 %
Rimborso quota capitale mutui, finanziamenti, prestiti e debiti pluriennali	253.278,23	7,88 %
TOTALE	3.215.295,95	100,00 %

2.1 - LE ENTRATE TRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Da questa sezione si analizzano, in modo approfondito, le singole tipologie d'entrata previste nel bilancio di previsione.

La prima fattispecie, d'entrata per natura, che ritroviamo nella struttura obbligatoria del bilancio di previsione, è quella tributaria.

Tale fonte d'entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: imposte, tasse, tributi speciali e altre entrate proprie.

Nella prima tabella si presentano i dati, del bilancio di previsione dell'ente, per ogni singola categoria, in termini assoluti e relativi, rispetto al totale delle entrate tributarie.

Le previsioni, delle entrate tributarie, tracciate nella prima tabella, sintetizzano l'impatto di una delle più importanti tra le politiche di bilancio, di reperimento di risorse: la politica "fiscale".

Nella seconda tabella, le caratteristiche principali della politica fiscale, sono evidenziate, sintetizzando le scelte programmatiche effettuate dall'Ente, in materia fiscale, da realizzare nell'esercizio finanziario.

Queste scelte, di politica fiscale, hanno prodotto all'interno di ogni singola categoria delle entrate tributarie, nella terza tabella, si presentano le previsioni delle principali risorse, identificando più dettagliatamente, l'oggetto specifico delle entrate.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE TRIBUTARIE

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2017 (stanziamento)	% SUL TOTALE
I	1	Imposte	1.451.400,00	65,19 %
I	2	Tasse	35.700,00	1,60 %
I	3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	739.588,00	33,21 %
TOTALE			2.226.688,00	100,00 %

DETTAGLIO ENTRATE TRIBUTARIE	ANNO 2017
I.M.U.	688.000,00
TASI	123.000,00
TOSAP	35.700,00
Addizionale comunale IRPEF	607.500,00
Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni	32.900,00

ALIQUOTE I.M.U.	ANNO 2017
Aliquota I.M.U. 1^ casa (x mille)	4,500
Aliquota I.M.U. 2^ casa (x mille)	9,100
Aliquota I.M.U. fabbricati produttivi (x mille)	9,100
Aliquota I.M.U. altro (x mille)	9,100

In particolare viene evidenziato che a livello tributario tutto viene mantenuto invariato rispetto al 2016, Addizionale comunale, Imu, Tasi, Tosap e Imposta sulla Pubblicità e Pubbliche Affissioni.

2.1.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

I dati concernenti la politica fiscale dell'ente, indicati nei paragrafi precedenti, sono confrontati con quelli che si riferiscono agli esercizi precedenti, in tal modo si dà un'indicazione più completa sull'utilizzo della leva fiscale da parte dell'Ente.

Tale confronto si esplicita, evidenziando, per le entrate tributarie, i valori già conseguiti negli anni precedenti e quelli previsti negli ultimi due anni. L'analisi quinquennale prosegue con la presentazione dei dati dettagliati, in termini di aliquote, delle varie voci di entrata.

Infine si analizzano le evoluzioni, in termini di gettito realizzato e previsto.

TREND STORICO ENTRATE TRIBUTARIE

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (stanziamento)	
I	1	Imposte	1.310.206,78	1.524.542,14	1.539.980,76	1.450.533,21	1.451.400,00
I	2	Tasse	882.863,69	33.871,72	31.630,93	43.128,00	35.700,00
I	3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	758.555,18	626.750,06	535.026,78	739.488,27	739.588,00
TOTALE			2.951.625,65	2.185.163,92	2.106.638,47	2.233.149,48	2.226.688,00

TREND STORICO DETTAGLIO ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (stanziamento)	
I.M.U.e TASI	783.802,40	929.680,95	934.356,19	819.307,36	811.000,00
TOSAP	47.292,79	33.389,44	31.630,93	42.500,00	35.700,00
Addizionale comunale IRPEF	505.000,00	573.000,00	587.000,00	598.325,85	607.500,00

2.2 - LE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI:

DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il secondo aggregato delle entrate, destinate al finanziamento delle spese correnti, è rappresentato dalle risorse derivanti dai trasferimenti e contributi assegnati all'ente, per tali finalità, da altri enti del settore pubblico.

Le previsioni, di tale tipologia d'entrata, si ritrovano nel titolo II, con distinzione a seconda dell'ente erogatore del contributo.

I valori delle cinque categorie, previste dall'ordinamento finanziario e contabile, sono sintetizzati in valore assoluto e relativo.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2017 (stanziamento)	% SUL TOTALE
II	1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	72.863,78	20,26 %
II	2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	8.400,00	2,34 %
II	3	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	125.100,00	34,79 %
II	4	Contributi e trasferimenti correnti da organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00 %
II	5	Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	153.200,00	42,61 %
TOTALE			359.563,78	100,00 %

2.2.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa sezione si rappresenta lo sviluppo, nel quinquennio, delle entrate da contributi e trasferimenti correnti, particolarmente significativo, per evidenziare la scelta attuata dallo Stato, in questo orizzonte temporale, in materia di finanza degli enti locali, detta "di tipo derivato".

TREND STORICO ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (stanziamento)	
II	1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	407.775,75	224.462,27	105.055,58	91.184,25	72.863,78
II	2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	5.526,16	1.687,06	6.170,00	5.000,00	8.400,00
II	3	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	199.764,49	205.809,07	138.013,19	144.518,11	125.100,00
II	4	Contributi e trasferimenti correnti da organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	5	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	2.800,00	6.650,00	0,00	124.616,70	153.200,00
TOTALE			615.866,40	438.608,40	249.238,77	365.319,06	359.563,78

2.3 - LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

L'ultima fattispecie delle entrate correnti è rappresentata dalle entrate extratributarie, identificate nel titolo III, della parte entrata del bilancio.

Questa fonte d'entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: proventi dei servizi pubblici e dei beni dell'ente, interessi su anticipazioni e crediti, utili netti delle aziende speciali e partecipate, proventi diversi.

Come in precedenza si presentano, i dati previsionali del bilancio, espressi in valori assoluti e relativi.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2017 (stanziamento)	% SUL TOTALE
III	1	Proventi dei servizi pubblici	491.483,83	86,36 %
III	2	Proventi dei beni dell'ente	35.425,00	6,22 %
III	3	Interessi su anticipazioni e crediti	1.300,00	0,23 %
III	4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi delle società	0,00	0,00 %
III	5	Proventi diversi	40.938,00	7,19 %
TOTALE			569.146,83	100,00 %

2.3.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

L'analisi quinquennale dei dati finanziari del titolo III dell'entrata presenta, per ogni singola categoria, lo sviluppo di seguito evidenziato.

TREND STORICO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (stanziamento)	
III	1	Proventi dei servizi pubblici	809.652,48	683.168,77	615.166,51	668.660,41	491.483,83
III	2	Proventi dei beni dell'ente	40.767,18	28.864,90	25.285,48	34.905,00	35.425,00
III	3	Interessi su anticipazioni e crediti	809,39	326,96	197,52	1.300,00	1.300,00
III	4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi delle società	0,00	0,00	99.268,24	0,00	0,00
III	5	Proventi diversi	132.086,79	103.952,46	69.531,35	91.667,21	40.938,00
TOTALE			983.315,84	816.313,09	809.449,10	796.532,62	569.146,83

2.4 - LE ALTRE ENTRATE CHE FINANZIANO LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO: DATI GENERALI, COMPOSIZIONE ED EVOLUZIONE STORICA

Al fine di raggiungere l'equilibrio finanziario di parte corrente nel bilancio di previsione sono state applicate le seguenti manovre:

- è stato applicato avanzo di amministrazione presunto per complessivi euro 99.350,00 per le spese correnti ed euro 500,00 destinato ad acquisto attrezzature;
- sono stati utilizzati oneri di urbanizzazione per coprire spese correnti inerenti prevalentemente alle manutenzioni del patrimonio dell'Ente.

Particolarmente significativo è evidenziare anche l'evolversi di tali strumenti, per il raggiungimento degli equilibri di parte corrente, negli ultimi esercizi contabili.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO PER FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
	2013 (stanziamento)	2014 (stanziamento)	2015 (stanziamento)	2016 (stanziamento)	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	81.500,00	99.350,00

PERMESSI DI COSTRUIRE DESTINATI A FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (stanziamento)	
Permessi a costruire (ex OO.UU.) destinati a spese correnti	143.900,00	143.277,41	96.917,90	161.466,00	168.547,34

2.5 - SPESA CORRENTE E PER RIMBORSO DI PRESTITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Le spese correnti comprendono le spese relative alla normale gestione dei servizi pubblici.

Si esegue una prima analisi della spesa corrente suddividendo la spesa in base alla natura economica dei fattori produttivi impiegati nella gestione.

Tale suddivisione porta all'indicazione di undici tipologie denominate "intervento" definite dalla struttura obbligatoria del bilancio.

Per rendere maggiormente intuitive le scelte fatte dall'amministrazione, è utile evidenziare una seconda analisi suddividendo, il dato complessivo delle spese correnti, in base alle funzioni, cioè in base alle attività espletate dall'ente.

Le funzioni indicate sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

Come per il titolo I, anche in per il titolo III, si evidenzia il dettaglio degli stanziamenti per singolo intervento.

SPESE CORRENTI (Titolo I) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO 2017 (stanziamento)	% SUL TOTALE
I	1	Personale	748.873,00	25,28 %
I	2	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	34.360,39	1,16 %
I	3	Prestazioni di servizi	1.298.463,39	43,84 %
I	4	Utilizzo beni di terzi	13.850,00	0,47 %
I	5	Trasferimenti	700.270,00	23,64 %
I	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	72.208,61	2,44 %
I	7	Imposte e tasse	81.460,98	2,75 %
I	8	Oneri straordinari della gestione corrente	600,00	0,02 %
I	9	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00 %
I	10	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00 %
I	11	Fondo di riserva	11.931,35	0,40 %
TOTALE			2.962.017,72	100,00 %

SPESE CORRENTI (Titolo I) PER FUNZIONE

Funz.	DESCRIZIONE	ANNO 2017 (stanziamento)	% SUL TOTALE
1	Amministrazione, gestione e controllo	1.249.912,45	42,20 %
2	Giustizia	0,00	0,00 %
3	Polizia locale	300,00	0,01 %
4	Istruzione pubblica	379.414,76	12,81 %
5	Cultura e beni culturali	71.145,79	2,40 %
6	Settore sport e ricreativo	52.463,31	1,77 %
7	Turismo	0,00	0,00 %
8	Viabilità e trasporti	295.560,18	9,98 %
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	100.768,37	3,40 %
10	Settore sociale	800.352,86	27,02 %
11	Sviluppo economico	2.100,00	0,07 %
12	Servizi produttivi	10.000,00	0,34 %
TOTALE		2.962.017,72	100,00 %

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI (Titolo III) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO 2017 (stanziamento)	% SUL TOTALE
III	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	1.318.885,98	83,89 %
III	2	Rimborso di finanziamento a breve termine	0,00	0,00 %
III	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	253.278,23	16,11 %
III	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00 %
III	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennale	0,00	0,00 %
TOTALE			1.572.164,21	100,00 %

2.5.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE SPESA CORRENTE E PER RIMBORSO DI PRESTITI

Un'ulteriore analisi importante è rappresentata dall'indicazione dei dati finanziari dell'ultimo quinquennio, al fine di evidenziare come le scelte dell'amministrazione hanno portato, nei vari esercizi, trasferimenti di fondi da una tipologia all'altra dei fattori produttivi ("interventi").

La medesima analisi temporale si effettua per il titolo III relativo al rimborso di prestiti.

Al fine di dare informazioni maggiormente dettagliate, si procede all'analisi dell'evoluzione anche della composizione per funzioni, delle spese correnti.

TREND STORICO SPESE CORRENTI (Titolo I) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (impegni)	2014 (impegni)	2015 (impegni)	2016 (stanziamento)	
I	1	Personale	865.610,31	852.147,36	729.238,26	754.887,23	748.873,00
I	2	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	38.084,03	40.388,68	43.206,67	42.814,72	34.360,39
I	3	Prestazioni di servizi	2.007.551,34	1.130.279,02	1.077.848,64	1.440.963,56	1.298.463,39
I	4	Utilizzo beni di terzi	13.266,43	13.421,51	10.190,77	16.191,48	13.850,00
I	5	Trasferimenti	1.159.169,11	830.394,62	787.083,97	759.978,47	700.270,00
I	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	115.356,92	103.699,10	91.448,62	78.986,32	72.208,61
I	7	Imposte e tasse	78.381,68	78.293,09	75.665,03	88.578,92	81.460,98
I	8	Oneri straordinari della gestione corrente	11.367,09	1.313,80	4.830,52	8.401,81	600,00
I	9	Ammortamenti di esercizio				0,00	0,00
I	10	Fondo svalutazione crediti				0,00	0,00
I	11	Fondo di riserva				30,64	11.931,35
TOTALE			4.288.786,91	3.049.937,18	2.819.512,48	3.190.833,15	2.962.017,72

TREND STORICO SPESE PER RIMBORSO PRESTITI (Titolo III) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (impegni)	2014 (impegni)	2015 (impegni)	2016 (stanziamento)	
III	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	1.433.368,62	1.318.885,98
III	2	Rimborso di finanziamento a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	228.157,84	239.815,66	250.689,36	246.636,96	253.278,23
III	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			228.157,84	239.815,66	250.689,36	1.680.005,58	1.572.164,21

TREND STORICO SPESE CORRENTI (Titolo I) PER FUNZIONE

Tit.	Funz.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (impegni)	2014 (impegni)	2015 (impegni)	2016 (stanziamento)	
I	1	Amministrazione, gestione e controllo	1.567.684,77	1.268.919,20	1.123.838,93	1.302.941,48	1.249.912,45
I	2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	7.224,11	0,00
I	3	Polizia locale	1.845,84	292,41	292,41	300,00	300,00
I	4	Istruzione pubblica	455.284,69	433.022,14	393.514,49	404.496,44	379.414,76
I	5	Cultura e beni culturali	77.950,64	71.743,77	74.708,31	79.120,56	71.145,79
I	6	Settore sport e ricreativo	76.097,19	65.299,79	59.729,48	57.306,33	52.463,31
I	7	Turismo	500,00	0,00	6.714,01	2.000,00	0,00
I	8	Viabilità e trasporti	401.871,55	340.643,57	331.754,43	385.321,95	295.560,18
I	9	Gestione del territorio e dell'ambiente	953.684,48	127.815,76	121.544,36	146.291,50	100.768,37
I	10	Settore sociale	732.720,85	735.769,16	695.037,48	785.305,78	800.352,86
I	11	Sviluppo economico	20.731,72	6.202,58	5.902,58	5.525,00	2.100,00
I	12	Servizi produttivi	415,18	228,80	6.476,00	15.000,00	10.000,00
TOTALE			4.288.786,91	3.049.937,18	2.819.512,48	3.190.833,15	2.962.017,72

2.6 - LA SPESA DEL PERSONALE

Tra i fattori produttivi rientranti nelle spese correnti, una delle voci più importanti da monitorare è sicuramente la spesa del personale.

A fine 2015 c'è stato il pensionamento di un dipendente impiegato nel settore Anagrafe, nel corso del 2016 abbiamo avuto il pensionamento di un operaio e le dimissioni di un dipendente impiegato nel settore Affari Generali. A fine 2016 sono state avviate due mobilità per il settore anagrafe e per l'operaio. Si è conclusa positivamente il bando di mobilità dell'operaio, con assunzione dal 01/01/2017.

Nel corso del 2017 verranno poste in essere le procedure per la sostituzione dei pensionamenti compatibilmente con le norme poste in materia di assunzione e i limiti posti sulla spesa del personale.

Di seguito si presenta l'evoluzione della politica, di gestione del personale, nell'ultimo quinquennio, sia per i posti di lavoro in pianta organica, sia per numero dipendenti di ruolo e non di ruolo, sia in termini finanziari di spesa.

DATI RELATIVI AL PERSONALE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017
	2013	2014	2015	2016	
Personale in pianta organica	28	24	24	24	24
Personale di ruolo in servizio al 31/12	26	22	21	19	20
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO	26	22	21	19	20

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
	2013 (impegni)	2014 (impegni)	2015 (impegni)	2016 (stanziamento)	
Spese per il personale (Titolo I Intervento 01)	865.610,31	852.147,36	729.238,26	754.887,23	748.873,00

SEZIONE 3

LA PARTE CONTO CAPITALE DEL BILANCIO 2017

In questa sezione sono evidenziati i dati relativi alle voci di entrata e spesa che rientrano nella parte in conto capitale del bilancio.

In altre parole si presenta il rispetto nel bilancio di previsione del cosiddetto equilibrio degli investimenti che, salvo le eccezioni previste da norme legislative specifiche, si traduce in un'uguaglianza tra le entrate in conto capitale (titolo IV e V) e le spese in conto capitale (titolo II).

La tabella sintetizza tale equilibrio, esponendo i dati finanziari, sia in termini assoluti, sia relativi, quantificando l'incidenza percentuale sul totale complessivo.

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE	
ENTRATE	
	2017
Alienazioni di beni patrimoniali	881.752,40
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	527.980,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	30.000,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (al netto delle entrate da permessi a costruire ex OO.UU.)	0,00
Riscossione di crediti	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00
Permessi a costruire (ex OO.UU) destinati a spese in conto capitale	13.452,66
Avanzo di amministrazione applicato a spese in conto capitale	500,00
Altre entrate di parte corrente destinate ad investimenti	208.000,00
TOTALE	1.661.685,06
SPESE	
	2017
Acquisizione di beni immobili	1.656.185,06
Espropri e servitù onerose	0,00
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economica	0,00
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	500,00
Incarichi professionali esterni	2.000,00
Trasferimenti di capitale	3.000,00
Partecipazioni azionarie	0,00
Conferimenti di capitale	0,00
Concessioni di crediti e anticipazioni	0,00
TOTALE	1.661.685,06

COMPOSIZIONE DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE

ENTRATE	2017	% SUL TOTALE
Alienazioni di beni patrimoniali	881.752,40	53,06 %
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00 %
Trasferimenti di capitale dalla Regione	527.980,00	31,77 %
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	30.000,00	1,81 %
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (al netto delle entrate da permessi a costruire ex OO.UU.)	0,00	0,00 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00 %
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00 %
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00 %
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00 %
Permessi a costruire (ex OO.UU) destinati a spese in conto capitale	13.452,66	0,81 %
Avanzo di amministrazione applicato a spese in conto capitale	500,00	0,03 %
Altre entrate di parte corrente destinate ad investimenti	208.000,00	12,52 %
TOTALE	1.661.685,06	100,00%

SPESE	2017	% SUL TOTALE
Acquisizione di beni immobili	1.656.185,06	99,67 %
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00 %
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00 %
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economica	0,00	0,00 %
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	500,00	0,03 %
Incarichi professionali esterni	2.000,00	0,12 %
Trasferimenti di capitale	3.000,00	0,18 %
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00 %
Conferimenti di capitale	0,00	0,00 %
Concessioni di crediti e anticipazioni	0,00	0,00 %
TOTALE	1.661.685,06	100,00%

3.1 - LE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il primo titolo d'entrata in conto capitale oggetto di analisi è il titolo IV che contiene le risorse destinate al finanziamento delle spese in conto capitale, derivanti dai trasferimenti e contributi assegnati all'ente, sia da altri enti del settore pubblico che da privati, nonché derivanti da alienazioni patrimoniali.

Nella prima tabella si indicano tali tipologie di entrata individuando la percentuale di ognuno rispetto al totale complessivo.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2017 (stanziamento)	% SUL TOTALE
IV	1	Alienazione dei beni patrimoniali	881.752,40	54,37 %
IV	2	Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00 %
IV	3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	527.980,00	32,56 %
IV	4	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	30.000,00	1,85 %
IV	5	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	182.000,00	11,22 %
IV	6	Riscossione di crediti	0,00	0,00 %
TOTALE			1.621.732,40	100,00 %

3.1.1 - EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI

I dati relativi alle entrate del titolo IV indicati nel precedente paragrafo sono confrontati con quelli relativi agli esercizi precedenti, permettendo in tal modo di dare un'indicazione più completa, sul reperimento di tali tipo di risorse, per il finanziamento delle spese in conto capitale.

TREND STORICO ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (stanziamento)	
IV	1	Alienazione dei beni patrimoniali	93.000,00	104.829,60	34.102,40	559.850,00	881.752,40
IV	2	Trasferimenti di capitale dallo Stato	5.175,71	3.095,04	430,21	2.500,00	0,00
IV	3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00	8.442,10	750.425,24	527.980,00
IV	4	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	0,00	126.478,82	0,00	30.000,00	30.000,00
IV	5	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	250.000,00	204.381,51	276.189,62	201.000,00	182.000,00
IV	6	Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			348.175,71	438.784,97	319.164,33	1.543.775,24	1.621.732,40

3.2 - LE ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il secondo gruppo di tipologie di entrate destinate al finanziamento delle spese in conto capitale le ritroviamo all'interno del titolo V.

Delle quattro categorie d'entrata che compongono il presente titolo, solo le categorie relative all'assunzione di mutui e prestiti e all'emissione di prestiti obbligazionari, rappresentano risorse effettivamente destinate alle spese in conto capitale.

Le prime due categorie, anticipazioni di cassa e finanziamenti a breve termine, rappresentano semplici movimentazioni di fondi che trovano la loro corrispondenza nel titolo III della spesa.

I valori delle quattro categorie che compongono il titolo sono sintetizzati in valore assoluto e relativo.

ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2017 (stanziamento)	% SUL TOTALE
V	1	Anticipazioni di cassa	1.318.885,98	0,00 %
V	2	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00 %
V	3	Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00 %
V	4	Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00 %
TOTALE			1.318.885,98	100,00 %

3.2.1 - L'EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

In questa sezione viene evidenziato come l'Ente non abbia assunto alcun mutuo nel quinquennio.

TREND STORICO ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI							
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (stanziamento)	
V	1	Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	1.433.368,62	1.318.885,98
V	2	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	3	Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	4	Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	1.433.368,62	1.318.885,98

3.3 - DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO

Tra le fonti di finanziamento, che si trovano nel titolo V, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento. Come già esposto nel punto precedente nel quinquennio non si è provveduto ad assumere alcun mutuo. Viene anche esposto le quote rimborsate relative all'indebitamento.

TREND STORICO DEI DATI RELATIVI AD ACCENSIONI E RIMBORSO DI PRESTITI

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (stanziamento)	
V	3	Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (impegni)	2014 (impegni)	2015 (impegni)	2016 (stanziamento)	
III	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	228.157,84	239.815,66	250.689,36	246.636,96	253.278,23
III	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			228.157,84	239.815,66	250.689,36	246.636,96	253.278,23

3.4 - SPESA IN CONTO CAPITALE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

In questa sezione della relazione si analizza la parte del bilancio in cui si evidenzia la politica d'investimento, programmata dall'amministrazione.

Si presentano una serie d'informazioni dettagliate, sull'aggregato finanziario, in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ect.

Si evidenzia il totale degli stanziamenti, suddividendoli per intervento, individuando per ognuno di essi la percentuale rispetto al totale.

SPESE CONTO CAPITALE (Titolo II) PER INTERVENTO				
Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO 2017 (stanziamento)	% SUL TOTALE
II	1	Acquisizione di beni immobili	1.656.185,06	99,67 %
II	2	Espropri e servitù onerose	0,00	0,00 %
II	3	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00 %
II	4	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00 %
II	5	Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	500,00	0,03 %
II	6	Incarichi professionali esterni	2.000,00	0,12 %
II	7	Trasferimenti di capitale	3.000,00	0,18 %
II	8	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00 %
II	9	Conferimenti di capitale	0,00	0,00 %
II	10	Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00 %
TOTALE			1.661.685,06	100,00 %

3.4.1 - L'ARTICOLAZIONE PER FUNZIONI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Con lo scopo di evidenziare l'indirizzo, delle scelte d'investimento programmate dall'amministrazione, è utile suddividere il dato complessivo, delle spese in conto capitale, in base alle funzioni, cioè in base alle attività espletate dall'Ente.

Le funzioni indicate sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

SPESE CONTO CAPITALE (Titolo II) PER FUNZIONE			
Funz.	DESCRIZIONE	ANNO 2017 (stanziamento)	% SUL TOTALE
1	Amministrazione, gestione e controllo	33.000,00	1,98 %
2	Giustizia	0,00	0,00 %
3	Polizia locale	0,00	0,00 %
4	Istruzione pubblica	1.089.685,06	65,58 %
5	Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
6	Settore sport e ricreativo	0,00	0,00 %
7	Turismo	0,00	0,00 %
8	Viabilità e trasporti	308.000,00	18,54 %
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	231.000,00	13,90 %
10	Settore sociale	0,00	0,00 %
11	Sviluppo economico	0,00	0,00 %
12	Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE		1.661.685,06	100,00 %

3.4.2 - L'EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Un'ulteriore importante analisi è rappresentata dall'indicazione dei dati finanziari dell'ultimo quinquennio, al fine di evidenziare come, le scelte dell'amministrazione, hanno portato, nei vari esercizi, trasferimenti di fondi da una tipologia all'altra di funzioni dell'ente.

TREND STORICO SPESE CONTO CAPITALE (Titolo II) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (impegni)	2014 (impegni)	2015 (impegni)	2016 (stanziamento)	
II	1	Acquisizione di beni immobili	381.056,07	563.430,80	463.703,44	1.992.834,60	1.656.185,06
II	2	Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	3	Acquisto beni specifici realizzazioni economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	4	Utilizzo beni di terzi realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	5	Acquisizione beni mobili,macchine,attrezzature	4.079,09	13.929,75	8.106,71	15.404,00	500,00
II	6	Incarichi professionali esterni	19.000,00	0,00	0,00	12.000,00	2.000,00
II	7	Trasferimenti di capitale	16.943,05	3.000,00	5.690,95	3.000,00	3.000,00
II	8	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	9	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	10	Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			421.078,21	580.360,55	477.501,10	2.023.238,60	1.661.685,06

TREND STORICO SPESE CONTO CAPITALE (Titolo II) PER FUNZIONE

Tit.	Funz.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (impegni)	2014 (impegni)	2015 (impegni)	2016 (stanziamento)	
II	1	Amministrazione, gestione e controllo	5.044,63	67.278,87	0,00	51.330,00	33.000,00
II	2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	3	Polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	4	Istruzione pubblica	93.591,19	246.845,84	298.145,20	1.147.285,34	1.089.685,06
II	5	Cultura e beni culturali	0,00	118.328,00	0,00	0,00	0,00
II	6	Settore sport e ricreativo	7.139,00	0,00	0,00	9.403,20	0,00
II	7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	8	Viabilità e trasporti	122.386,00	147.344,21	173.664,95	526.316,06	308.000,00
II	9	Gestione del territorio e dell'ambiente	70.677,39	563,63	5.690,95	233.904,00	231.000,00
II	10	Settore sociale	122.240,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00
II	11	Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	12	Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			421.078,21	580.360,55	477.501,10	2.023.238,60	1.661.685,06

3.4.3 - LE FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Vista l'importanza delle scelte delle fonti di finanziamento, nelle politiche d'investimento fatte dall'amministrazione, si integrano le informazioni, precedentemente esposte, con questa sezione, in cui sono presentati ulteriori dati sintetici, sulle tipologie di entrate maggiormente utilizzate.

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE		
ENTRATE	2017 (stanziamenti)	% SUL TOTALE
Entrate correnti	208.000,00	13,58 %
Permessi a costruire (ex OO.PP.) destinati a spese in conto capitale	13.452,66	0,88 %
Mutui	0,00	0,00 %
Altri indebitamenti	0,00	0,00 %
Contributi	557.980,00	27,95 %
Alienazioni patrimoniali	359.850,00	23,49 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	500,00	0,03 %
Altro	521.902,40	34,07 %
TOTALE	1.661.685,06	100,00%

SEZIONE 4

EQUILIBRI DI BILANCIO E ANALISI PER INDICI

4.1 - GLI ALTRI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Nel bilancio di previsione, oltre agli equilibri evidenziati nelle sezioni precedenti, deve esservi coincidenza:

1) tra gli stanziamenti d'entrata, indicati nel titolo V, e di spesa, indicati nel titolo III, relativi alle anticipazioni di cassa e i finanziamenti a breve termine;

2) tra gli stanziamenti di entrata, indicati nel titolo VI, e di spesa, indicati nel titolo IV, relativi ai servizi per conto terzi.

Il rispetto di queste equivalenze, nel bilancio di previsione, è sintetizzato nelle tabelle che seguono.

EQUIVALENZA ANTICIPAZIONI DI CASSA			
ENTRATE			
Tit.	Cat.	Descrizione	ANNO 2017 (stanziamento)
V	1	Anticipazioni di cassa	1.318.885,98
SPESE			
Tit.	Int.	Descrizione	ANNO 2017 (stanziamento)
III	1	Rimborsi per anticipazioni di cassa	1.318.885,98

EQUIVALENZA SERVIZI PER CONTO DI TERZI			
ENTRATE			
Tit.		Descrizione	ANNO 2017 (stanziamento)
VI		Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	846.301,00
SPESE			
Tit.		Descrizione	ANNO 2017 (stanziamento)
IV		Spese per servizi per conto di terzi	846.301,00

4.2 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali, applicati al bilancio di previsione, che permettono di comprendere in modo intuitivo le scelte programmatiche, effettuate dall'amministrazione. Successivamente si confrontano i medesimi indicatori con i valori degli anni precedenti, ottenendo un'analisi dell'evoluzione quinquennale.

INDICATORI FINANZIARI BILANCIO DI PREVISIONE 2017		
DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	ANNO 2017
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	88,60 %
Autonomia impositiva	$\frac{\text{titolo I}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	70,57 %
Pressione finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo II}}{\text{popolazione}}$	369,89
Pressione tributaria	$\frac{\text{titolo I}}{\text{popolazione}}$	318,46
Intervento erariale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	10,42
Intervento regionale	$\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	19,09
Propensione all'investimento	$\frac{\text{spese titolo II}}{\text{spese titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	0,25
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{residui debiti mutui (consistenza dell'indebitamento)}}{\text{popolazione}}$	542,20
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{spese personale} + \text{quote ammortamento mutui}}{\text{totale entrate titoli I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	31,76 %
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente	$\frac{\text{spese personale}}{\text{totale spese titolo I}} \times 100$	25,28 %
Spesa personale media	$\frac{\text{spese personale}}{\text{numero dipendenti}}$	34.039,68

Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{numero dipendenti}}{\text{popolazione}} \times 100$	0,31 %
--	--	--------

TREND EVOLUZIONE STORICA DEGLI INDICATORI FINANZIARI						
DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	TREND STORICO				ANNO 2017
		2013	2014	2015	2016	
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	86,47%	87,25%	92,13%	89,24%	88,60%
Autonomia impositiva	$\frac{\text{titolo I}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	64,86%	63,52%	66,55%	65,78%	70,57%
Pressione finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo II}}{\text{popolazione}}$	510,22	375,25	336,94	371,63	369,89
Pressione tributaria	$\frac{\text{titolo I}}{\text{popolazione}}$	422,14	312,52	301,29	319,39	318,46
Intervento erariale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	58,32	32,10	15,03	13,04	14,42
Intervento regionale	$\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	29,36	29,68	20,62	21,38	19,09
Propensione all'investimento	$\frac{\text{spese titolo II}}{\text{spese titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	0,09	0,15	0,13	0,29	0,25
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{residui debiti mutui (consistenza dell'indebitamento)}}{\text{popolazione}}$	576,57	542,20	542,20	542,20	542,20
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{spese personale} + \text{quote ammortamento mutui}}{\text{totale entrate titoli I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	24,03%	31,74%	30,96%	29,50%	31,76%
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente	$\frac{\text{spese personale}}{\text{totale spese titolo I}} \times 100$	20,18%	27,94%	25,86%	23,66%	25,28%
Spesa personale media	$\frac{\text{spese personale}}{\text{numero dipendenti}}$	33.292,70	38.733,97	33.147,19	34.313,06	34.039,68
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{numero dipendenti}}{\text{popolazione}} \times 100$	0,37%	0,31%	0,31%	0,31%	0,31%

4.3 CONCLUSIONI

Il Bilancio di previsione 2017 è l'ultimo dell'attuale Amministrazione e come ogni anno è teso al rispetto degli equilibri di Bilancio e punta decisamente alla razionalizzazione e al contenimento della spesa attraverso la ricerca della maggiore efficienza e qualità dei servizi offerti alla popolazione.

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA

Città Metropolitana di VENEZIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Barbiero Rag. Cinzia

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
TOTALE GENERALE DELLE SPESE.....	8
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	19
A) ENTRATE	19
B) SPESE	20
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza	23
Fondi per spese potenziali	23
Fondo di riserva di cassa.....	23
ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
INDEBITAMENTO.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	27
CONCLUSIONI.....	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Campagna Lupia nominato con delibera consiliare n 34 del 03/06/2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 31/01/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 30/01/2017 con delibera n. 5 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati risulta omesso in quanto pari a zero in tutti e tre gli esercizi;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione risulta omesso in quanto il FCDE risulta pari a zero in tutti e tre gli esercizi;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
 - f) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - g) le deliberazioni con le quali sono confermate, per l'esercizio successivo, le tariffe, e le aliquote d'imposta.
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - j) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - k) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - l) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - m) la delibera di Giunta Comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per

sanzioni alle norme del codice della strada;

- n) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- o) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione **art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112** del 25/06/2008;
- p) i limiti massimi di spesa disposti dagli **art. 6 e 9 del D.L.78/2010**;
- q) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della **Legge 20/12/2012 n. 228**;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 20/01/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

AD

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 28/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 6 in data 15/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	608.856,88
di cui:	
a) Fondi vincolati	129.279,34
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	479.577,54
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	608.856,88

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.
Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili.
La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.179.406,48	1.449.532,63	1.473.607,20
Di cui cassa vincolata	133.775,80	133.775,80	133.775,80
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

CA

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		100.569,05	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		138.148,20	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		276.215,06	99.650,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)			0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1'esercizio di riferimento		1.449.532,63	1.473.607,20		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	111.648,62	2.233.149,48	2.226.688,00	2.226.688,00	2.226.688,00
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	140.756,08	363.319,06	359.563,78	337.711,78	337.711,78
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	394.863,98	796.532,62	569.146,83	524.146,83	524.146,83
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	205.072,22	1.543.775,24	1.621.732,40	174.000,00	174.000,00
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.433.368,62	1.318.885,98	1.318.885,98	1.318.885,98
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	121.844,37	846.301,00	846.301,00	846.301,00	846.301,00
	TOTALE TITOLI	974.185,27	7.218.445,02	6.942.317,99	5.427.733,59	5.427.733,59
			7.506.274,69	7.916.503,25		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	974.185,27	7.715.379,83	7.042.157,99	5.427.733,59	5.427.733,59

CB

TOTALE GENERALE DELLE SPESE

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
Titolo 1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese correnti	3.190.833,15	2.962.017,72	2.867.733,96	2.867.733,96	2.857.043,99
	1.036.779,31 previsione di competenza					
	di cui già impegnate*					
	di cui fondo pluriennale vincolato		257.520,83	57.451,10	57.451,10	2.503,38
	previsione di cassa	4.103.675,77	4.010.797,03	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.023.239,60	1.661.665,06	1.68.452,66	1.68.452,66	168.452,66
	592.433,12 previsione di competenza					
	di cui già impegnate*		4.452,66	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.908.266,72	2.254.118,18	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 previsione di competenza					
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	246.636,96	253.278,23	226.359,99	226.359,99	237.049,96
	72.523,73 previsione di competenza					
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	246.636,96	325.806,96	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.433.368,62	1.318.885,98	1.318.885,98	1.318.885,98	1.318.885,98
	0,00 previsione di competenza					
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.433.368,62	1.318.885,98	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	846.301,00	846.301,00	846.301,00	846.301,00	846.301,00
	145.541,90 previsione di competenza					
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.166.546,94	991.842,90	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEI TITOLI		7.740.376,33	7.042.167,99	5.427.733,99	5.427.733,99	5.427.733,99
	1.847.283,06 previsione di competenza					
	di cui già impegnate*		261.973,49	57.451,10	57.451,10	2.503,38
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.858.496,41	8.901.451,05	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		7.740.376,33	7.042.167,99	5.427.733,99	5.427.733,99	5.427.733,99
	1.847.283,06 previsione di competenza					
	di cui già impegnate*		261.973,49	57.451,10	57.451,10	2.503,38
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.858.496,41	8.901.451,05	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato risulta pari a zero per tutti e tre gli esercizi considerati.

Esso indicherebbe le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantirebbe la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione chiede che nel prossimo riaccertamento dei residui i responsabili dei vari settori e dell'ufficio tecnico in particolare:

- a) abbiano a verificare la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) curino la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) s'impegnino a dare corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- d) sia verificata l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento;
- e) siano predisposti e monitorati adeguanti cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti da FPV

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa, così come indicati nella precedente tabella riassuntiva di cui al punto 1, comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili dei servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 133.775,80.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		100.569,05	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		136.149,20	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		276.215,06	99.650,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)			0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		1.449.532,63	1.473.607,20		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	111.648,62	2.233.149,48	2.226.688,00	2.226.688,00	2.226.688,00
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	140.756,08	365.319,06	359.563,78	337.711,78	337.711,78
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	394.863,98	796.532,62	569.146,83	524.146,83	524.146,83
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	205.072,22	1.543.775,24	1.621.732,40	174.000,00	174.000,00
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.433.368,62	1.318.885,98	1.318.885,98	1.318.885,98
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	121.844,37	846.301,00	846.301,00	846.301,00	846.301,00
TOTALE TITOLI						
		974.165,27	7.218.446,02	6.942.317,99	5.427.733,59	5.427.733,59
			7.906.274,89	7.916.503,26		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		574.165,27	7.731.379,93	7.042.167,99	5.427.733,59	5.427.733,59
			9.257.607,52	9.350.110,46		

PARTE SPESA

Denominazione		Anno 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1	Spese correnti		2.962.017,72	2.867.733,96	2.857.043,99
	1.036.779,31 previsione di competenza	3.190.833,15	257.520,83	57.451,10	2.503,38
	di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale		4.010.797,03	168.452,66	168.452,66
	592.433,12 previsione di competenza	2.023.238,60	4.452,66	0,00	0,00
	di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti		2.254.118,18	226.359,99	237.049,99
	72.528,73 previsione di competenza	1.908.266,72	255.278,23	0,00	0,00
	di cui già impegnate*	246.636,96	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Chiusura anticipazioni tesoriere/cassiere		325.806,96	0,00	0,00
	0,00 previsione di competenza	246.636,96	1.318.885,98	1.318.885,98	1.318.885,98
	di cui già impegnate*	1.433.368,62	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro		1.318.885,98	0,00	0,00
	145.541,90 previsione di competenza	1.433.368,62	846.301,00	846.301,00	846.301,00
	di cui già impegnate*	846.301,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE DEI TITOLI		8.901.451,05	5.427.733,59	5.427.733,59
	1.847.283,06 previsione di competenza	7.740.378,33	261.973,49	57.451,10	2.503,38
	di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		8.901.451,05	5.427.733,59	5.427.733,59
	1.847.283,06 previsione di competenza	7.740.378,33	261.973,49	57.451,10	2.503,38
	di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	8.858.496,41	8.901.451,05	5.427.733,59	5.427.733,59
	di cui fondo pluriennale vincolato	7.740.378,33	261.973,49	57.451,10	2.503,38
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.858.496,41	8.901.451,05	5.427.733,59	5.427.733,59
	1.847.283,06 previsione di competenza	7.740.378,33	261.973,49	57.451,10	2.503,38
	di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	8.858.496,41	8.901.451,05	5.427.733,59	5.427.733,59
	di cui fondo pluriennale vincolato	7.740.378,33	261.973,49	57.451,10	2.503,38
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.858.496,41	8.901.451,05	5.427.733,59	5.427.733,59
	1.847.283,06 previsione di competenza	7.740.378,33	261.973,49	57.451,10	2.503,38
	di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.155.398,61	3.088.546,61	3.088.546,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.962.017,72	2.867.733,96	2.857.043,99
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	253.278,23	226.359,99	237.049,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 59.897,34	- 5.547,34	- 5.547,34
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	99.350,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	168.547,34	160.547,34	160.547,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	208.000,00	155.000,00	155.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	- 0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 168.547,34 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire.

L'importo di euro 208.000,00 / 155.000,00 / 155.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da entrate derivanti da infrazioni al codice della strada destinate ad investimenti sulla viabilità.

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	FINANZ CON AVANZO
40	indennità fine mandato	6.850,00
2280	contributi economici scuole paritarie	18.500,00
2660	contributi Istituto comprensivo	5.000,00
3200	contributi attività scolastiche integrative	5.000,00
3761	progetto a-utopie	1.500,00
3780	contributi economici Associazioni Culturali	7.500,00
3840	contributi economici Impianti sportivi frazioni	1.500,00
3860	contributi economici associazioni sportive	2.500,00
4945	contributi Attività sociali	6.000,00
5280	contributi economici Assistenza e beneficenza	35.000,00
5320	contributi economici Associazioni per attività sociali	10.000,00
		99.350,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

- Entrate correnti aventi carattere non ripetitivo destinate a spese correnti

Contributo rilascio permesso di costruire	168.547,34
Sanzioni per infrazioni al codice della strada	60.000,00
	228.547,34

- Entrate correnti aventi carattere non ripetitivo destinate a spese di investimento

Contributo rilascio permesso di costruire	13.452,66
Sanzioni per infrazioni al codice della strada	208.000,00
	221.452,66

- Spese correnti aventi carattere non ripetitivo non coperte da avanzo

prestazioni professionali (ufficio tecnico)	8.000,00
manutenzione cimitero	30.000,00
manutenzioni	300,00

Manutenzione patrimonio stradale	1.000,00
Segnaletica stradale - arredo - acquisti	2.000,00
Segnaletica stradale - servizi	2.000,00
Manutenzioni e ripristino STRADALE	25.000,00
Contributi associaz per gest impianti sportivi	30.000,00
	98.300,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Avanzo	99.850,00		
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	2.226.688,00	2.226.688,00	2.226.688,00
Titolo 2	359.563,78	337.711,78	337.711,78
Titolo 3	569.146,83	524.146,83	524.146,83
Titolo 4	1.621.732,40	174.000,00	174.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	4.876.981,01	3.262.546,61	3.262.546,61
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	2.962.017,72	2.867.733,96	2.857.043,99
Titolo 2	1.661.685,06	168.452,66	168.452,66
Titolo 3	253.278,23	226.359,99	237.049,96
Totale spese finali	4.876.981,01	3.262.546,61	3.262.546,61
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento al mancato stanziamento per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti e altri finanziamenti;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati e le risorse disponibili;

- e) l'indicazione della garanzia prestata dall'ente a favore di altro soggetto ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nei seguenti siti:

- www.actv.avmspa.it
- www.gral.venezia.it
- www.gruppoveritas.it

- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) e deliberato in data 30/01/2017 con provvedimento n. 4.

Su tale documento l'organo di revisione provvede ora in questa sede ad esprimere il proprio parere NON OSTATIVO attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 82 del 12/10/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato in data 28/10/2016.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 12 in data 4/10/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato adottato con deliberazione di G.C. n. 97 del 11/11/2015.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n 17 del 14/12/2016.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate

nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2226688,00	2226688,00	2226688,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	359563,78	337711,78	337711,78
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	569146,83	524146,83	524146,83
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1621732,40	174000,00	174000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2962017,72	2867733,96	2857043,99
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1661685,06	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1661685,06	168452,66	168452,66
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		153428,23	226359,99	237049,96
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha esternalizzato il servizio a Veritas Spa.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni non vengono previste (la previsione è pari a zero) motivando ciò con la carenza di personale da dedicare. L'organo di revisione non può esimersi dal segnalare che indipendentemente dal bilancio di previsione ritiene doveroso perseguire l'evasione evitando eventuali prescrizioni e ciò per un preciso dovere di riscossione dei crediti e per un basilare principio di giustizia per chi ha regolarmente ottemperato.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Attività culturale	-	4.735,00	0
Museo	-	5.990,00	0
TOTALE	-	10.725,00	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 110 del 14/12/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura pari a 0 %.

Il F.C.D.E. in conseguenza delle considerazioni riportate in nota integrativa non viene previsto per nessuno dei 3 esercizi in esame.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
TOTALE ENTRATE	268.000,00	223.000,00	223.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 2 del 25/01/2017 è stata prevista la destinazione dell'entrata relativa ad infrazioni al codice della strada come segue:

CAP	DESCRIZIONE	Previsione 2017	
	somme libere destinate a finanziare quota unione	30.000,00	somme libere
3960	Manutenzione patrimonio stradale	1.000,00	Art. 142 - 208 c.d.s
4000	Segnaletica stradale - arredo - acquisti	2.000,00	Art. 142 - 208 c.d.s
4085	Segnaletica stradale - servizi	2.000,00	Art. 142 - 208 c.d.s
4090	Manutenzioni e ripristino STRADALE	25.000,00	Art. 142 - 208 c.d.s
	Viabilità - Asfaltature - AREA SOSTA LUGO		
5823	sicurezza stradale ss Romea	40.000,00	Art. 142 - 208 c.d.s
5821	Piste Ciclabili	110.000,00	Art. 142 - 208 c.d.s
	Manut. Straord. PUBBLICA adeguamento		
5827	impianti	58.000,00	Art. 142 - 208 c.d.s
		268.000,00	

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 60.000,00.

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 208.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	275.198,20	64,78
2016	209.000,00	72,26
2017	182.000,00	92,61
2018	174.000,00	92,27
2019	174.000,00	92,27

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati **esclusivamente** a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

La spesa riportata nel bilancio di previsione in esame per macroaggregati è così riassumibile:

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

	Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA						
TITOLO 1 - Spese correnti						
101	748.873,00	0,00	742.918,00	0,00	742.918,00	0,00
102	71.460,98	0,00	71.248,48	0,00	71.248,48	0,00
103	1.304.053,78	0,00	1.266.999,57	0,00	1.276.799,84	0,00
104	700.270,00	0,00	656.520,00	0,00	652.520,00	0,00
107	72.208,61	0,00	60.187,77	0,00	49.497,80	0,00
109	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	65.151,35	0,00	69.860,14	0,00	64.059,87	0,00
100	2.962.017,72	0,00	2.867.733,96	0,00	2.857.043,99	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	1.658.685,06	0,00	165.452,66	0,00	165.452,66	0,00
203	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
204	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	1.661.685,06	0,00	168.452,66	0,00	168.452,66	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
403	253.278,23	0,00	226.359,99	0,00	237.049,96	0,00
400	253.278,23	0,00	226.359,99	0,00	237.049,96	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	1.318.885,98	0,00	1.318.885,98	0,00	1.318.885,98	0,00
500	1.318.885,98	0,00	1.318.885,98	0,00	1.318.885,98	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	456.066,00	0,00	456.066,00	0,00	456.066,00	0,00
702	390.235,00	0,00	390.235,00	0,00	390.235,00	0,00
700	846.301,00	0,00	846.301,00	0,00	846.301,00	0,00
TOTALE SPESE						
	10.421.619,99	0,00	9.427.733,96	0,00	9.427.733,99	0,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 813.581,42;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n 12 in data 04/10/2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	971.858,18	748.872,99	748.872,99	748.872,99
Spese macroaggregato 103	12.418,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Irap macroaggregato 102	64.326,01	49.891,97	49.891,97	49.891,97
Istat	6.886,60	0,00	0,00	0,00
Formazione e missioni	759,56	200,00	200,00	200,00
Esternalizzazione servizio biblioteca	0,00	15.000,00	0,00	0,00
Unione	40.198,42	120.595,26	120.595,26	120.595,26
Totale spese di personale (A)	1.096.446,77	942.560,22	927.560,22	927.560,22
(-) Componenti escluse (B)	282.865,35	144.259,15	144.259,15	144.259,15
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	813.581,42	798.301,07	783.301,07	783.301,07
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 813.581,42.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Nel bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 non è previsto alcuna somma a tal fine. L'ente pubblica nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale

di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.071,96	80,00%	214,39	214,00	214,00	214,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	400,00	50,00%	200,00	200,00	200,00	20,00
Formazione	3.002,13	50,00%	1.501,07	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE	4.474,09		1.915,46	1.914,00	1.914,00	1.734,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Con le motivazioni esplicitate in nota integrativa non sono stati previsti accantonamenti al FCDE.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 11.931,35 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 16.640,14 pari allo 0,58% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 10.839,87 pari allo 0,37% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti spese potenziali e pertanto non sono presenti accantonamenti per le stesse.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi.

L'ente, a suo tempo, ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata per le funzioni esternalizzate.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tale documento è rinvenibile nel sito ufficiale di ogni singolo organismo.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Dettaglio spese in conto capitale**

Interventi immobili adibiti al culto	5730	3.000,00
Ampliamento e adeguamento scuola Flli Bandiera "Lughetto"	5740	949.882,40
Manutenzione Straordinaria sc. Media	5764	4.452,66
Acquisto attrezzature scolastiche	5765	500,00
Piste ciclabili - collegamento lungo via stadio	5821	210.000,00
Manutenz straord illuminaz pubblica	5827	58.000,00
PIANO INTERVENTI	5831	2.000,00
Interventi idraulici via Isonzo con scolo su Cornio	5846	34.000,00
ampl. Scuole	5758	134.850,00
Fabbricato Protez Civile	5721	30.000,00
Viabilità Asfaltature Dossi Area Sosta Lugo	5823	40.000,00
acquisto area p.tta LOVA	5854	195.000,00
		1.661.685,06

Finanziamento spese in conto capitale**Entrata che finanziano investimenti**

ALIENAZIONI 659+661+660	359.850,00
UTILIZZO AVANZO	500,00
CAP 690 contributo edilizia scolastica F.lli Bandiera	427.980,00
CAP 706 Contributo Provincia per via Isonzo su scolo Cornio	30.000,00
CAP 708 Contributo Regionale x colleg ciclo pedonale via Stadio	100.000,00

CAP 663 VENDITA AZIONI VERITAS SPA	521.902,40
CAP 710 ONERI	13.452,66
CAP 360 MULTE	208.000,00
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	1.661.685,06

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 168.452,66	€ 168.452,66
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
Totale spesa investimento	€ 168.452,66	€ 168.452,66

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili è riconducibile unicamente all'acquisto dell'area "Piazzetta Lova" per l'anno 2017.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori

rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	78.896,32	72.208,61	60.187,77	49.497,80
entrate correnti	3.440.085,41	3.155.398,61	3.088.546,61	3.088.546,61
% su entrate correnti	2,29%	2,29%	1,95%	1,60%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, risulta essere congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	2.149.114,65	1.898.425,29	1.651.788,33	1.398.510,10	1.172.150,11
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	250.689,36	246.636,96	253.278,23	226.359,99	237.049,96
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.898.425,29	1.651.788,33	1.398.510,10	1.172.150,11	935.100,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	97.068,16	78.896,32	72.208,61	60.187,77	49.497,80
Quota capitale	250.689,36	246.636,96	253.278,23	226.359,99	237.049,96
Totale	347.757,52	325.533,28	325.486,84	286.547,76	286.547,76

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per il seguente importo e come peraltro descritto in nota integrativa:

Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	11.626,00	11.626,00	11.626,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle sotto indicate voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

- entrate extratributarie in genere e contributi per permessi a costruire;
- spese per acquisto di beni e servizi in genere.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti, in particolare quelli rivenienti dalla cessione delle azioni Veritas Spa

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Campagna Lupia, 6 febbraio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Cinzia Barbiero
